

FONTI PER LA STORIA DELLA POPOLAZIONE

# 1. Le scritture parrocchiali di Roma e del territorio vicariale

UFFICIO CENTRALE PER I BENI ARCHIVISTICI

DIVISIONE STUDI E PUBBLICAZIONI

*Comitato per le pubblicazioni:* Renato Grispo, *presidente*, Paola Carucci, Arnaldo D'Adario, Antonio Dentoni Litta, Romualdo Giuffrida, Lucio Lume, Giuseppe Pansini, Claudio Pavone, Luigi Prosdocimi, Leopoldo Puncuh, Isabella Zanni Rosiello, Lucia Moro, *segretaria*.

*Cura redazionale:* Maria Guercio

SOMMARIO

<i>Premessa di Nora Federici</i>	pag.	9
<i>Scheda di rilevazione</i>	»	12
LE SCRITTURE PARROCCHIALI DI ROMA E DEL TERRITORIO VICARIALE		
Introduzione di Claudio Schiavoni	»	15
1. Parrocchia dei Sacri Palazzi Apostolici	»	19
2. Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù a Castro Pretorio	»	19
3. Parrocchia di S. Adriano	»	20
4. Parrocchia di S. Agnese in Agone	»	21
5. Parrocchia di S. Agnese fuori le Mura	»	21
6. Parrocchia di S. Agostino	»	22
7. Parrocchia di S. Andrea delle Fratte	»	22
8. Parrocchia di S. Andrea dei Funari	»	23
9. Parrocchia di S. Angelo in Pescheria	»	24
10. Parrocchia di S. Antonio a Castel di Decima	»	25
11. Parrocchia di S. Apollinare	»	25
12. Parrocchia di S. Barbara in Parione	»	26
13. Parrocchia di S. Bartolomeo all'Isola Tiberina	»	27
14. Parrocchia di S. Benedetto in Clausura	»	27
15. Parrocchia di S. Benedetto in Piscinula	»	28
16. Parrocchia di S. Bernardo alle Terme	»	28
17. Parrocchia di S. Biagio dell'Anello	»	29
18. Parrocchia dei SS. Biagio e Carlo ai Catinari	»	30
19. Parrocchia di S. Biagio della Fossa	»	31
20. Parrocchia di S. Biagio a Monte Citorio	»	31
21. Parrocchia dei SS. Biagio e Nicolò in Campitelli	»	32
22. Parrocchia di S. Biagio della Pagnotta	»	32
23. Parrocchia di S. Biagio alle Scale d'Aracoeli	»	33
24. Parrocchia di S. Biagio in Trastevere	»	34

© 1990 Ministero per i beni culturali e ambientali  
Ufficio centrale per i beni archivistici

ISBN 88-7125-019-2

*Vendita:* Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Libreria dello Stato  
Piazza Verdi 10 - 00198 Roma.

Stampa Fratelli Palombi - Via dei Gracchi 183 - 00192 Roma

25. Parrocchia di S. Carlo ai Catinari	pag. 34
26. Parrocchia di S. Caterina della Rota	» 35
27. Parrocchia di S. Cecilia a Monte Giordano	» 36
28. Parrocchia di S. Cecilia in Trastevere	» 36
29. Parrocchia dei SS. Celso e Giuliano in Banchi	» 37
30. Parrocchia dei SS. Cosma e Damiano	» 38
31. Parrocchia di S. Crisogono	» 38
32. Parrocchia dei SS. XII Apostoli	» 39
33. Parrocchia di S. Dorotea	» 40
34. Parrocchia di S. Eusebio all'Esquilino	» 41
35. Parrocchia di S. Eustachio	» 41
36. Parrocchia di S. Francesco d'Assisi a Monte Mario	» 42
37. Parrocchia di S. Francesco di Paola ai Monti	» 43
38. Parrocchia di S. Francesco a Ripa	» 44
39. Parrocchia di S. Gerolamo al Quirinale	» 44
40. Parrocchia di S. Giacomo in Augusta	» 45
41. Parrocchia di S. Giacomo in Borgo	» 45
42. Parrocchia di S. Giovanni in Ayno	» 46
43. Parrocchia di S. Giovanni dei Fiorentini	» 47
44. Parrocchia di S. Giovanni in Laterano	» 48
45. Parrocchia di S. Giovanni della Malva	» 49
46. Parrocchia di S. Giovanni del Mercato	» 50
47. Parrocchia di S. Giovanni della Pigna	» 50
48. Parrocchia di S. Gregorio a Ponte Quattro Capi	» 51
49. Parrocchia di S. Ivo dei Britannici	» 51
50. Parrocchia di S. Lazzaro fuori Porta Angelica	» 52
51. Parrocchia di S. Lorenzo in Damaso	» 52
52. Parrocchia di S. Lorenzo in Lucina	» 54
53. Parrocchia di S. Lorenzo ai Monti	» 54
54. Parrocchia di S. Lorenzo fuori le Mura	» 55
55. Parrocchia di S. Lorenzolo in Trastevere	» 56
56. Parrocchia di S. Lucia alle Botteghe Oscure	» 56
57. Parrocchia di S. Lucia del Gonfalone	» 57
58. Parrocchia di S. Lucia della Tinta	» 57
59. Parrocchia di S. Luigi dei Francesi	» 58
60. Parrocchia dei SS. Marcellino e Pietro a Tor Pignattara	» 59
61. Parrocchia di S. Marcello	» 59
62. Parrocchia di S. Marco	» 60
63. Parrocchia di S. Maria in Aquiro	» 61
64. Parrocchia di S. Maria in Campitelli	» 62
65. Parrocchia di S. Maria in Campo Carleo	» 63
66. Parrocchia dei SS. Maria del Carmine e Giuseppe	» 63
67. Parrocchia di S. Maria della Corte	» 64

68. Parrocchia di S. Maria in Cosmedin	pag. 65
69. Parrocchia di S. Maria del Divino Amore	» 65
70. Parrocchia di S. Maria in Domnica alla Navicella	» 66
71. Parrocchia di S. Maria delle Fornaci	» 66
72. Parrocchia di S. Maria in Grottapinta	» 67
73. Parrocchia di S. Maria Liberatrice a Testaccio	» 68
74. Parrocchia di S. Maria di Loreto dei Marchigiani	» 68
75. Parrocchia di S. Maria Maggiore	» 68
76. Parrocchia di S. Maria sopra Minerva	» 69
77. Parrocchia di S. Maria del Monte Carmelo fuori Porta Portese	» 69
78. Parrocchia di S. Maria in Monterone	» 70
79. Parrocchia di S. Maria ai Monti	» 70
80. Parrocchia di S. Maria in Monticelli	» 71
81. Parrocchia di S. Maria della Pace	» 72
82. Parrocchia di S. Maria del Pianto	» 72
83. Parrocchia di S. Maria del Popolo	» 73
84. Parrocchia di S. Maria in Portico	» 74
85. Parrocchia di S. Maria in Posterula	» 74
86. Parrocchia di S. Maria in Publicolis	» 75
87. Parrocchia di S. Maria del Rosario	» 76
88. Parrocchia di S. Maria della Rotonda	» 76
89. Parrocchia di S. Maria in Traspontina	» 77
90. Parrocchia di S. Maria in Trastevere	» 78
91. Parrocchia di S. Maria in Trevi	» 79
92. Parrocchia di S. Maria in Vallicella	» 79
93. Parrocchia di S. Maria in Via	» 80
94. Parrocchia di S. Maria in Via Lata	» 81
95. Parrocchia di S. Martino ai Monti	» 82
96. Parrocchia di S. Nicola in Arcione	» 82
97. Parrocchia di S. Nicola in Carcere	» 83
98. Parrocchia di S. Nicola ai Cesarini	» 84
99. Parrocchia di S. Nicola dei Funari	» 85
100. Parrocchia di S. Nicola degli Incoronati	» 85
101. Parrocchia di S. Nicola dei Prefetti	» 86
102. Parrocchia di S. Pantaleo ai Monti	» 87
103. Parrocchia di S. Pantaleo in Parione	» 87
104. Parrocchia di S. Paolo fuori le Mura	» 88
105. Parrocchia di S. Pietro in Vaticano	» 88
106. Parrocchia di S. Prassede	» 89
107. Parrocchia dei SS. Quirico e Giulitta ai Monti	» 89
108. Parrocchia di S. Rocco	» 90
109. Parrocchia di S. Rufina	» 91
110. Parrocchia di S. Salvatore in Campo	» 92

111. Parrocchia di S. Salvatore delle Coppelle	pag. 92
112. Parrocchia di S. Salvatore della Corte	» 93
113. Parrocchia di S. Salvatore in Lauro	» 93
114. Parrocchia di S. Salvatore ai Monti	» 94
115. Parrocchia di S. Salvatore in Pedepontis	» 95
116. Parrocchia di S. Salvatore in Primicerio	» 95
117. Parrocchia di S. Salvatore in Unda	» 96
118. Parrocchia di S. Sebastiano	» 96
119. Parrocchia di S. Sebastiano in Valle	» 97
120. Parrocchia dei SS. Sergio e Bacco	» 98
121. Parrocchia di S. Simeone Profeta	» 98
122. Parrocchia dei SS. Simone e Giuda	» 99
123. Parrocchia di S. Spirito in Sassia	» 99
124. Parrocchia di S. Stefano del Cacco	» 100
125. Parrocchia di S. Stefano in Piscinula	» 101
126. Parrocchia di S. Susanna	» 102
127. Parrocchia di S. Tommaso ai Cenci	» 102
128. Parrocchia di S. Tommaso in Parione	» 103
129. Parrocchia di S. Trifone	» 104
130. Parrocchia di S. Valentino	» 104
131. Parrocchia di S. Venanzio	» 104
132. Parrocchia dei SS. Venanzio e Ansovino	» 105
133. Parrocchia dei SS. Vincenzo e Anastasio in Arenula	» 105
134. Parrocchia dei SS. Vincenzo e Anastasio a Trevi	» 106
135. Parrocchia di S. Vitale	» 107
136. Repubblica francese. I sezione	» 107
137. Repubblica francese. II sezione	» 107
138. Repubblica francese. III sezione	» 108
139. Repubblica francese. IV sezione	» 108
Indice delle parrocchie	» 111

*Il Comitato italiano per lo studio dei problemi della popolazione (CISP) fin dall'inizio della sua attività (1928) ha rivolto la sua attenzione alla demografia storica in generale e - in particolare - alla documentazione archivistica italiana in tema di popolazione.*

*Corrado Gini, promotore e presidente del CISP, incaricò, infatti, già nel 1928 Giulio Beloch - all'epoca professore di storia antica nell'Università di Roma e illustre antesignano delle ricerche di demografia storica - di costituire una commissione con lo scopo di impostare e attuare una raccolta sistematica delle fonti archivistiche italiane in materia. Ma l'inattesa scomparsa di Giulio Beloch e la difficoltà di individuare uno specialista di analogo prestigio, suggerì al presidente del CISP di assumersi personalmente il compito di costituire la commissione. Questa - presieduta dallo stesso Gini - comprendeva Roberto Almagià, Bernardino Barbadoro, Enrico Besta, Eugenio Casanova, Francesco Ercole, Pier Silverio Leicht, Angelo Mercati, Paolo Revelli, Francesco Salata e Arrigo Solmi.*

*Il lavoro della commissione fu intenso e proficuo e consentì - fin dal 1932 - l'inizio della pubblicazione della prima serie delle Fonti archivistiche per lo studio dei problemi della popolazione fino al 1848.*

*La prima serie, costituita di 4 volumi, comprendeva il materiale relativo agli archivi di 32 città italiane (Torino, Genova, Milano, Bergamo, Brescia, Mantova, Trento, Venezia, Udine, Trieste, Parma, Finale Emilia, Modena, Ferrara, Bologna, Firenze, Lucca, Pisa, Arezzo, Siena, Perugia, Ancona, Macerata, Roma, Tarquinia, Aquila, Teramo, Napoli, Bari, Palermo, Cagliari, Sassari) e dello Stato della Città del Vaticano.*

*La lusinghiera accoglienza del lavoro svolto da parte del I Congresso internazionale della popolazione (1931) al quale era stato presentato suggerì la prosecuzione dell'iniziativa cui si accinse una nuova commissione composta da Bernardino Barbadoro, Eugenio Casanova, Lamberto Cesarini Sforza, Marco Modica, Felice Peroni, Paolo Revelli, Antonio Pesenti.*

*Anche questa seconda commissione organizzò e diresse il lavoro egregiamente tanto che il materiale, raccolto in 5 volumi, riguarda le fonti di ben 263 nuovi centri e un totale di 1093 archivi.*

*Le vicende belliche e post-belliche, tuttavia, hanno in qualche misura circoscritto e ridotto il valore della documentazione raccolta giacché la distruzione di alcuni*

archivi e la riorganizzazione di molti altri ne hanno modificato l'entità e la collocazione, mentre la costituzione di nuovi centri archivistici ha arricchito il patrimonio di nuove fonti.

D'altra parte, parallelamente agli archivi statali, anche quelli ecclesiastici hanno subito modifiche radicali e in particolare la tendenza alla concentrazione delle fonti parrocchiali nell'archivio diocesano ne ha facilitato la consultazione.

Pertanto, alla fine degli anni '70 il CISP ritenne opportuno consultare gli esperti della materia e in particolare le autorità archivistiche circa l'opportunità di procedere ad una nuova edizione delle Fonti.

I pareri furono tutti favorevoli tanto che si addivenne nel 1981 alla costituzione di una nuova commissione per avviare l'iniziativa.

Furono invitati a far parte della commissione esperti archivistici e studiosi di demografia storica e all'invito aderirono Bruno Anatra, Giulio Battelli, Athos Bellettini, Franco Bonelli, Carlo Cipolla, Carlo Corsini, Giovanna Da Molin, Lorenzo Del Panta, Domenico Demarco, Nora Federici (presidente del CISP), Lucio Gambi, Giuseppe Leti, Massimo Livi Bacci, Elio Lodolini, Lorenzo Mannino, Vincenzo Monachino, Antonio Moroni, Giuseppe Puggioni, Fausto Pusceddu, Andrea Schiaffino, Claudio Schiavoni, Eugenio Sonnino, Luigi Tittarelli.

All'iniziativa della riedizione delle fonti hanno dato sollecitamente la loro piena e autorevole adesione Renato Grispo, direttore generale per i beni archivistici del Ministero per i beni culturali e ambientali e Antonio Ruberti, allora rettore dell'Università «La Sapienza» di Roma.

La commissione - e in particolare un gruppo di lavoro da essa espresso nelle persone dei membri Corsini, Da Molin, Federici, Lodolini, Monachino, Pusceddu, Schiaffino, Schiavoni, Sonnino, Tittarelli - ha studiato, tra l'altro, una scheda di rilevazione, elaborata nella stesura finale da Paola Carucci, (vedasi il fac-simile in calce) per il censimento delle fonti. Si è anche convenuto di procedere alla pubblicazione a mano a mano che la raccolta sia completata.

A tal fine, nel 1982, l'Ufficio centrale per i beni archivistici ha emanato una circolare diretta a tutti gli istituti archivistici invitandoli a partecipare attivamente all'iniziativa, sia direttamente sia attraverso la collaborazione con i referenti locali.

Nel corso di questi anni, molti referenti locali hanno inviato i loro contributi e molti direttori di sedi di archivi di Stato come anche molti responsabili di archivi religiosi hanno fornito il materiale di loro competenza.

Questo fascicolo, relativo a Roma, è il primo della serie. Sono in preparazione i volumi che comprenderanno il materiale degli archivi parrocchiali delle diocesi trentine, i materiali di interesse storico-demografico conservati nell'Archivio di Stato di Bari e in quello di Isernia, i documenti degli archivi parrocchiali della Diocesi di Piacenza e quelli di interesse storico-demografico - sia civili che religiosi - dell'intera Sardegna.

In occasione di questo primo fascicolo, sento il dovere di rivolgere a nome del CISP un vivo ringraziamento al prof. Renato Grispo e all'Ufficio centrale per

i beni archivistici da lui diretto per aver consentito la realizzazione dell'iniziativa assumendone la responsabilità editoriale.

Un particolare ringraziamento anche a Claudio Schiavoni, che ha curato e continuerà a curare con passione e competenza il collegamento tra il CISP, i referenti locali del CISP e l'amministrazione archivistica.

Nora Federici  
Presidente del CISP



## INTRODUZIONE

Si può senz'altro affermare che il materiale archivistico di più stretto interesse storico-demografico è quello costituito dall'insieme delle scritture parrocchiali dei battesimi, cresime, matrimoni, morti e libri di stati delle anime. Sulla natura e genesi di queste particolari scritture non è necessario soffermarsi poiché molto è stato scritto specialmente durante quel periodo - dalla fine degli anni Sessanta e per tutti gli anni Settanta - che segnò il definitivo rifiorire degli studi storico-demografici e, più in generale, di storia quantitativa<sup>1</sup>.

Di questo materiale è particolarmente ricco il nostro paese - anche se con logiche differenze riguardo a zone e tempi di diffusione - soprattutto a confronto di qualunque altro paese europeo anche se questo immenso patrimonio è, in generale, assai poco concentrato e troppo spesso conservato *in loco* ovvero nelle sue sedi originarie, le parrocchie, con tutti quei pericoli di perdite e deterioramenti che lo studioso, di solito, ben conosce<sup>2</sup>. Fortunatamente, però, gli esempi di concentrazione e conservazione in archivi diocesani

<sup>1</sup> Per la genesi storica e la diffusione di questo tipo di documenti cfr. *Le fonti della demografia storica in Italia. Atti del Seminario di demografia storica, 1972-1973*, Roma CISP, 1975, vol. I, parti I e II. Si vedano in particolare di C. Corsini, *Nascite e matrimoni*; G. Moroni, *Le registrazioni dei battesimi e matrimoni della Diocesi di Parma*; C. Petraccone, *Registrazioni di nascite e matrimoni a Napoli*; C. Schiavoni, *Le registrazioni dei battesimi e matrimoni a Roma*; F. Tassinari, *I registri dei battesimi e dei matrimoni delle parrocchie del suburbio di Bologna*; L. Tittarelli, *I libri dei battezzati e dei matrimoni. Notizie per l'Umbria ed in particolare per la Diocesi di Perugia*; C.M. Cipolla, *I Libri dei Morti*; C. Sbrana, *Le registrazioni di morte a Roma*; A. Schiaffino, *I registri dei morti della città di Modena*; F. Tassinari, *I registri delle sepolture delle parrocchie del suburbio di Bologna*; L. Tittarelli, *I libri dei morti. Notizie per l'Umbria ed in particolare per la Diocesi di Perugia*; A. Bellettini, *Gli «Status Animarum»: caratteristiche e problemi di utilizzazione nelle ricerche di demografia storica*; B. Anatra, *I «Quinque Librorum» nei Sinodi sardi*; C. Corsini, *Gli «Status Animarum»: fonte per le ricerche di demografia storica*; E. Fasano - Guarini, *Gli Stati d'anime milanesi al tempo di Carlo Borromeo*; G. Moroni, *Gli Stati d'anime della Diocesi di Parma*; E. Sonnino, *Le registrazioni di stato a Roma tra 1550 e 1650: gli Stati delle anime e le «Listae» di Stati delle anime*. Per problemi di metodo ed utilizzazione di dette fonti cfr. M. Livi-Bacci, *Fonti e metodi per lo studio della demografia storica*, in *Le fonti della demografia storica*, cit. ed ancora in *Problemi di utilizzazione delle fonti di demografia storica. Atti del Seminario di demografia storica, 1972-1973*, Roma, CISP, 1977, vol. II, in particolare L. Di Comite, *I matrimoni nel XVII secolo*; C. Corsini, *Problemi di utilizzazione dei dati desunti dai registri di sepolture e morti*; E. Sonnino, *Caratteristiche di struttura della popolazione e dei nuclei familiari in sei parrocchie del secolo XVII, secondo gli «Stati delle Anime»*; A. Bellettini, *Sulla utilizzazione delle fonti storico-demografiche per lo studio della struttura sociale e professionale della popolazione*.

<sup>2</sup> A tal fine cfr. in generale *La «Conta delle anime». Popolazione e registri parrocchiali: questioni di metodo ed esperienze*, Bologna, il Mulino, 1989; e segnatamente di P. Carucci - C. Schiavoni, *Le scritture parrocchiali in Italia tra XVI e XX secolo. Un patrimonio in bilico tra Stato e Chiesa in cerca di tutela e ordinamento*.

sono divenuti sempre più numerosi nel corso degli ultimi trenta anni oltre all'esistenza di un buon numero di casi che si potrebbero definire "storici". Tra quest'ultimi spicca Roma che con il suo Archivio storico del Vicariato costituì, sin dal 1825, uno dei più notevoli esempi di metodica concentrazione di scritture parrocchiali custodendo nel suo seno le memorie storiche delle quasi duecento parrocchie in cui si divise, durante gli ultimi quattro secoli, il territorio della città *intra moenia* e delle sue particolari competenze *extra muros*. Scrivere, quindi, una premessa al primo esemplare di questa nuova serie di guide archivistiche - di stretto interesse storico-demografico -, dedicato a Roma, comporta di concentrare l'attenzione principalmente su questo archivio tanto importante quanto misconosciuto fuori di una ristretta cerchia di specialisti. Esso conserva la quasi totalità delle memorie parrocchiali della città specie per quanto riguarda il periodo anteriore al 1870. La sua storia è molto antica e controversa e le sue origini furono sicuramente post-tridentine. La struttura si consolida durante la prima metà del secolo XVII mentre la sua formazione procedette di pari passo con l'affermarsi e lo stabilizzarsi della figura del Cardinal Vicario<sup>3</sup>. Più recente è, invece, la sua storia come luogo di conservazione delle scritture parrocchiali. Se come termine *a quo* si può individuare il 1825 (riforma di Leone XII) di sicuro si può dire che fu solo dall'inizio di questo secolo che si cominciò a raccogliere in maniera più massiccia nei suoi ambienti, diversi dagli attuali<sup>4</sup>, tutto il materiale riguardante titoli parrocchiali definitivamente soppressi e conservato all'epoca presso le parrocchie che ne avevano ereditato competenze e documenti. Contemporaneamente si iniziò la raccolta, presso le parrocchie con i "titoli" più antichi, della documentazione che giungeva sino all'Unità d'Italia, ma solo quando esisteva un'accertata volontà di cessione da parte del parroco. Tale raccolta è proseguita, e prosegue, sino ai nostri giorni avendo, quindi, come solo limite la volontà dei singoli "curati" che non erano, e non sono, affatto obbligati a trasferire al vicariato i loro archivi. In buona sostanza, però, si può affermare che allo stato attuale delle cose la quasi totalità degli archivi delle parrocchie che ebbero vita entro il territorio di competenza vicariale<sup>5</sup> tra la metà

<sup>3</sup> «Il Cardinal Vicario Vescovo di Roma univa alle mansioni spirituali di Vescovo rappresentante del Papa, altre giurisdizionali di natura economica, civile e criminale che esercitava a mezzo del detto tribunale [Il Tribunale del Vicariato n.d.r.] cui erano sottoposti, per dieci miglia di raggio dall'Urbe i luoghi pii, gli ecclesiastici ed i laici per cause non superiori al valore di venticinque scudi, o aventi per oggetto prestazioni alimentari *juris sanguinis* e per reati di foro ecclesiastico o misto, o contro il buoncostume». La definizione è tratta dall'opera di Jader Spizzichino, *Magistrature dello Stato pontificio (476 - 1870)*, Lanciano 1930.

<sup>4</sup> L'Archivio storico del Vicariato ebbe infatti, negli ultimi novant'anni di vita, lunghe vicissitudini territoriali circa le quali sarebbe qui fuori luogo di dilungarsi.

<sup>5</sup> Sul particolare regime vicariale cui furono sempre sottoposti Roma e il suo territorio (per dieci miglia romane attorno alle mura aureliane) dalla metà del secolo XVI sino ai nostri giorni e sul particolare e complicato sistema di competenze parrocchiali che su tale territorio vennero a determinarsi negli ultimi tre secoli e mezzo cfr. il saggio di C. Schiavoni, *Elencazione cronologica e luoghi di conservazione delle scritture parrocchiali romane dei battesimi, matrimoni, sepolture e stati delle anime (1531-1870)*, in *Le fonti della demografia storica in Italia*; cit., vol. I, parte II, ed inoltre di C. Sbrana, R. Traina, E. Sonnino, *Gli «Stati delle anime» «a Roma dalle origini al secolo XVII»*, Roma, CISP, 1977.

del secolo XVI ed il 1870 (ed in parecchi casi anche molto oltre) sono confluiti stabilmente presso questo istituto. Anche altri importanti istituti custodiscono, a Roma, spezzoni di archivi parrocchiali, come il lettore potrà constatare nel corso della consultazione del presente fascicolo. Il più corposo è quello dell'Archivio di Stato di Roma: memoria ultima di un tentativo di costituzione di uno "Stato Civile Antico" effettuato dai francesi tra il 1810 ed il 1814. Occorre infine aggiungere che la parrocchia di S. Pietro in Vaticano conserva tuttora integro il suo archivio dalle prime scritture sino ai giorni nostri. Altro episodio importante - e completamente eterogeneo rispetto alla tradizione delle scritture parrocchiali, anche se esso stesso di stretto interesse storico-demografico - è quello dello stato civile francese che funzionò, in Roma, tra il 1810 ed il 1814. Avviato dapprima sulla falsariga delle scritture parrocchiali tradizionali<sup>6</sup>, assunse, alcuni mesi dopo la sua costituzione, una funzione importante proseguendo, a regime, sino alla fine della "dominazione francese" avvenuta nella primavera del 1814. L'intero fondo è conservato, integralmente, sempre presso l'Archivio storico del Vicariato, mentre ed importanti spezzoni del medesimo, che risultano però essere copie degli originali, si trovano presso l'Archivio di Stato di Roma.

Resta da dire qualcosa sulla forma vera e propria del presente fascicolo per come si presenterà alla consultazione. Le parrocchie ed i loro "titoli" sono stati posti in ordine alfabetico. Al "titolo" seguono brevissime note di carattere storico occorrenti a delineare la storia di ognuna di essi per quanto riguarda soltanto i momenti (e quindi le date) caratterizzanti e salienti<sup>7</sup>; seguono, poi, per ogni singola parrocchia, altre sintetiche indicazioni circa le scritture dei "battesimi", "matrimoni", "morti" e "stati delle anime", cioè delle sole scritture parrocchiali di stretto interesse storico-demografico<sup>8</sup>: le

<sup>7</sup> Date di erezione e di abbattimento dei titoli; perdite, o acquisti, di competenze territoriali; acquisti, o trasferimenti, di fonti battesimali etc.. Tutte le notizie storiche sono state tratte dall'opera, già citata, di C. Sbrana, R. Traina, E. Sonnino che tiene conto di tutte le conoscenze storiche riguardanti le parrocchie romane a partire dal secolo XVI in avanti (cataloghi di "titoli", anche soppressi nel corso del tempo; memorie antiche di bolle e decreti; editti che regolarono, attraverso i secoli, l'ingranaggio, spesso complicato, della meccanica parrocchiale romana; etc.). Ci si è anche serviti di strumenti esistenti presso l'Archivio storico del Vicariato come il prezioso inventario - Le parrocchie di Roma - del Reverendo Pietro Burchi (ricco di notazioni storiche e di curiosità ed aggiornato durante gli anni ottanta dal sig. B. De Rossi); l'inventario, incompleto ma utile, redatto dal Reverendo Padre Occhioni; molto utile risulta, specie per quanto riguarda le scritture più antiche, l'inventario più recente dovuto al sig. C. De Dominicis.

<sup>8</sup> Se è vero, infatti, che gran parte degli archivi delle singole parrocchie ci è pervenuta prevalentemente di queste quattro scritture, pure in diversi archivi parrocchiali sono presenti, nondimeno, altri tipi di scritture sempre connesse alla vita religioso-amministrativa delle parrocchie interessate. La più frequente tra queste è il "Libro dei cresimandi" o «Libro dei cresimandi»: anch'esso di notevole interesse demografico poichè fornisce molto spesso l'elenco aggiornato, per un certo anno, degli adolescenti ambosessi della parrocchia, talvolta con l'indicazione dell'età. Esistono ancora molti fascicoli di "inventari" (in genere buste di carte sciolte delle più svariate origini) ed inoltre i "cataloghi" (con descrizioni, spesso molto ricche dal punto di vista artistico, di tutto il patrimonio di mobili, quadri, suppellettili sacre e non, in possesso di quelle certe parrocchie) ed i "cataloghi" in "matrimoni". Se la parrocchia era anche "parrocchia di anime" (era cioè particolarmente importante, antica e vasta per competenze territoriali esigendo quindi una gestione collegiale mediante, appunto, un «collegio di anime» si ritrovano anche i "cataloghi" delle puntature ed altri tipi di scritture su cui non ci dilungeremo in questa sede.



date estreme del materiale nel suo complesso e la segnalazione di eventuali lacune; la lingua in cui le scritture sono redatte (latino o italiano) nei vari periodi; l'eventuale presenza di strumenti di corredo archivistico come rubricelle, indici alfabetici etc.

Si tratta, in conclusione di un lavoro molto agile e nient'affatto paludato ma, speriamo, di pura utilità e soprattutto di pronto uso per lo studioso che desideri addentrarsi nella complicata storia della popolazione romana dalla metà del '500 ad oggi: un'opera - ci sia concesso dirlo pur tra i tanti limiti di cui siamo ben consci - certamente aggiornata e non approssimativa.

*Claudio Schiavoni*

## 1. PARROCCHIA DEI SACRI PALAZZI APOSTOLICI

Eretta l'11 novembre 1824 continuò a esercitare la cura d'anime anche oltre il 1870.

**Battesimi**, reg. 1, 1825-1895 con la rispettiva rubricella.  
Il registro è in latino.

**Matrimoni**, reg. 1, 1826-1895.  
Il registro è in latino.

**Morti**, reg. 1, 1825-1896.  
Il registro è in latino.

**Stati delle anime**, b. 1, 1825-1870 con una lacuna per il periodo 1842-1843.  
I fascicoli contenuti nella busta sono in italiano.

## 2. PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESU' A CASTRO PRETORIO

La parrocchia subentrò alla soppressa parrocchia di S. Bernardo alle Terme. Fu edificata su di un'area acquistata dalla Santa Sede nel 1879. Alla realizzazione dell'opera collaborò attivamente San Giovanni Bosco. La chiesa fu completata e consacrata nel 1881.

**Battesimi**, regg. 7, 1881-1930.  
I registri sono in latino fino al 1908, poi in italiano prestampati.

**Matrimoni**, regg. 14, 1888-1932.  
I registri sono in latino fino al 1908, poi in italiano prestampati.

**Morti**, regg. 9, 1881-1934.  
I registri sono in latino fino al 1908, poi in italiano prestampati.

**Stati delle anime**, regg. 6, 1910-1926.  
Il registro è prestampato, in italiano.

### 3. PARROCCHIA DI S. ADRIANO

La parrocchia di S. Adriano, detta anche in Campo Vaccino, fu eretta in cura l'11 novembre 1824. Comprende la maggior parte dei territori già appartenenti alla soppressa parrocchia di S. Lorenzo ai Monti (filiale di S. Marco) e i territori che costituivano le parrocchie di S. Maria in Campo Carleo e di S. Salvatore ai Monti, anch'esse sopprese l'11 novembre 1824. Vi fu annessa anche parte del territorio della confinante parrocchia dei SS. Quirico e Giuditta ai Monti. Venne anch'essa soppressa il 27 giugno 1862 e la giurisdizione fu trasferita alla nuova parrocchia dei SS. Cosma e Damiano.

**Battesimi**, regg. 6 e b. 1, 1825-1862, con le rispettive rubricelle per gli anni 1827-1862.

I registri sono in latino. La busta comprende 15 stracciafogli, ciascuno relativo ai battesimi e ai matrimoni per gli anni 1828-1847.

**Matrimoni**, regg. 4, 1825-1862, con le rispettive rubricelle per gli anni 1827-1862.

I registri sono in latino.

**Morti**, regg. 4, 1825-1862, con le rispettive rubricelle per gli anni 1827-1862.

I registri sono in italiano.

**Stati delle anime**, regg. 37, 1825-1862.

I registri sono in italiano.

### 4. PARROCCHIA DI S. AGNESE IN AGONE

Situata nel rione Parione dal 1569 non fu più fonte battesimale ma divenne filiale di S. Lorenzo in Damaso. Nel 1594 ottenne la cura d'anime della soppressa parrocchia di S. Nicola in Agone. Fu incorporata nella parrocchia di S. Lorenzo in Damaso nel 1652, allorché si rese necessario abbattere il vecchio edificio della chiesa per consentire la costruzione del nuovo.

**Battesimi**, regg. 2, 1564-1569.

Il primo registro è in latino, il secondo in italiano. Il primo comprende anche i matrimoni per gli anni 1564-1569, i morti (1565-1600) e gli stati delle anime (1567), mentre il secondo si riferisce anche ai matrimoni per gli anni 1564-1631 e ai morti (1565-1631) con le rispettive rubricelle.

**Matrimoni**, regg. 4, 1564-1652.

Il registro relativo agli anni 1564-1631 è in italiano, gli altri sono in latino. Il penultimo registro (1600-1635) è in cattivo stato di conservazione. Per i primi due registri (1564-1569) si veda la serie dei battesimi. Il registro relativo agli anni 1600-1635 contiene anche i morti (1600-1631) e gli stati delle anime (s.d.)

**Morti**, regg. 4, 1565-1652.

I registri sono in italiano. Il penultimo registro (1600-1631) è in cattivo stato di conservazione. Per i primi due registri (1565-1631) si veda la serie dei battesimi, mentre per il registro relativo agli anni 1600-1631 si veda la serie dei matrimoni.

**Stati delle anime**, reg. 1 e b. 1, 1567-1652 con lacune per gli anni 1568-1631 e 1643.

I documenti sono in italiano. Per il primo registro (1567) si veda la serie dei battesimi.

### 5. PARROCCHIA DI S. AGNESE FUORI LE MURA

Fu eretta il 16 ottobre 1708, in seguito allo smembramento delle vigne situate tra Porta Salaria e Porta Pia già di competenza di S. Maria del Popolo. Nel 1730 ricevette in dote anche le vigne fuori Porta Pia, già appartenenti a S. Susanna. Fu affiliata al fonte battesimale di S. Marcello. Il 7 settembre 1839 divenne anch'essa fonte battesimale.

**Battesimi**, regg. 7, 1842-1912 con le relative rubricelle.

I registri sono in latino sino al 1908, poi in italiano prestampati.

**Matrimoni**, regg. 5, 1709-1913 con le rispettive rubricelle.

I registri sono in latino sino al 1908, poi in italiano prestampati.

**Morti**, regg. 7, 1705-1900 con le rispettive rubricelle.

I registri sono in latino sino al 1908, poi in italiano prestampati.

**Stati delle anime**, regg. 8, 1724-1894 con lacune per gli anni 1740-1807, 1811, 1813-1816, 1818, 1820-1838, 1842, 1848-1849, 1853-1858.

I registri sono in italiano.

## 6. PARROCCHIA DI S. AGOSTINO

Nell'editto Savelli del 1569 e nel catalogo del 1595 la chiesa risultava avere il fonte battesimale con competenza limitata al proprio territorio parrocchiale. Nel 1603 Clemente VII le trasferì anche lo *jus* parrocchiale esercitato dalla parrocchia di S. Trifone. Dopo l'11 novembre 1824, ottenne le competenze giuspatronali della soppressa confinante parrocchia di S. Apollinare.

**Battesimi**, regg. 13, 1572-1907 con la rispettiva rubricella alfabetica. Il primo registro (1572-1602) è in italiano, il secondo (1602-1633) in italiano e in latino, tutti gli altri sono in latino. Il registro relativo agli anni 1718-1793 è incompleto.

**Matrimoni**, regg. 11, 1572-1917 con lacune per gli anni 1671 e 1678 e le rispettive rubricelle alfabetiche. Il primo registro (1572-1633) è in latino e in italiano, gli altri sono in latino. Il medesimo registro relativo agli anni 1572-1633 contiene per lo stesso periodo anche le registrazioni dei morti e un indice diviso per mestieri degli stati delle anime relativi al 1650. Le registrazioni relative al periodo 1572-1603 si riferiscono alla parrocchia di S. Trifone.

**Morti**, regg. 10, 1572-1922 con le rispettive rubricelle. I registri sono tutti in latino. Per il primo registro si veda la nota esplicativa della serie dei matrimoni.

**Stati delle anime**, regg. 41, 1595-1910 con lacune per gli anni 1596, 1598-1612, 1614-1615, 1619-1633, 1639-1643, 1648-1651, 1673-1677, 1813-1814, 1833, 1850, 1889, 1904-1909 e le rispettive rubricelle per gli anni 1821-1824, 1837-1844, 1855-1878. I registri sono tutti in latino. Il primo registro (1595-1644) è in cattivo stato di conservazione. Si conservano anche gli stracciafoli per gli anni 1702-1704, 1716, 1718, 1720-1728, 1730, 1732, 1734, 1878-1882.

## 7. PARROCCHIA DI S. ANDREA DELLE FRATTE

Nel 1569 divenne filiale del fonte battesimale di S. Marcello dal quale si staccò nel 1674, divenendo autonoma. Incorporò S. Giovanni della Ficocchia prima del 1574 e una parte notevole della soppressa parrocchia di S. Nicola in Arcione l'11 novembre 1824.

**Battesimi**, regg. 18, 1674-1935 con le rispettive rubricelle e 2 rubricelle separate per gli anni 1791-1810 e 1825-1846. I registri sono in latino sino al 1908, poi in italiano prestampati. Si conserva anche un registro di battesimi segreti per gli anni 1933-1939.

**Matrimoni**, regg. 15, 1595-1947 con le rispettive rubricelle per gli anni 1749-1796, 1848-1896 e 3 rubricelle separate relative al periodo 1588-1847. I registri sono in latino sino al 1908, poi in italiano prestampati. La rubricella relativa agli anni 1588-1671 contiene anche l'elenco dei morti. Si conserva anche un registro di matrimoni segreti (1823-1903).

**Morti**, regg. 14, 1588-1932 con le rispettive rubricelle per il periodo 1740-1899 e 3 rubricelle separate relative agli anni 1588-1810, 1825-1848. Il primo registro (1588-1647), in cattivo stato di conservazione, è in italiano, il secondo (1647-1685) è in italiano e latino, gli altri sono in latino sino al 1908, poi in italiano prestampati. La rubricella relativa al periodo 1588-1761 contiene anche l'elenco dei matrimoni.

**Stati delle anime**, regg. 194, 1598-1910 con lacune per gli anni 1602-1606, 1614-1616, 1635-1642, 1670, 1851-1853, 1855-1859, 1883, 1886, 1888-1892, 1895, 1900-1908. I registri che si riferiscono agli anni 1643-1644 e 1659 sono in cattivo stato di conservazione.

## 8. PARROCCHIA DI S. ANDREA DEI FUNARI

Nel catalogo del 1566 è elencata fra le parrocchie del rione Campitelli, mentre in quello del 1595 risulta nel rione Ripa. Nel 1569 fu affiliata al fonte battesimale della parrocchia di S. Marco. Nel 1626 perse la cura d'anime a favore di S. Nicola dei Funari. Quest'ultima sembra essere stata incorporata nel 1641 nella parrocchia di S. Biagio. Successivamente furono tutte incorporate nella parrocchia matrice di S. Marco.

**Battesimi**  
Non si conservano i registri dei battesimi poiché la parrocchia era filiale di quella di S. Marco.

**Matrimoni**, reg. 1, 1614-1641 con lacune per gli anni 1616, 1618, 1623 e 1638. Il registro è in latino. Fa parte dei registri dei matrimoni della parrocchia di S. Marco e contiene anche i matrimoni di S. Nicola dei Funari, di

S. Biagio a Campitelli e di S. Biagio alla Scala d'Aracoeli.

Morti, reg. 1, 1613-1641.

Il registro è in latino. Contiene anche i morti di S. Nicola dei Funari, di S. Biagio in Campitelli e di S. Biagio e Nicolò in Campitelli. Si conserva in AS Roma, *Atti dello stato civile napoleonico, Appendice, Libri parrocchiali*, reg. 2.

Stati delle anime, reg. 1, 1618-1625.

Il registro è in italiano. Fa parte dei registri di stati delle anime della parrocchia di S. Marco e contiene anche gli stati delle anime delle parrocchie di S. Nicola dei Funari e dei SS. Biagio e Nicolò in Campitelli.

#### 9. PARROCCHIA DI S. ANGELO IN PESCHERIA

La parrocchia di S. Angelo in Pescheria (o Pescaria o in Piscinula), situata nel rione S. Angelo e indicata come parrocchia nel catalogo del 1566, vide confermato il fonte battesimale dall'editto Savelli, che gli subordinò le parrocchie di S. Gregorio a Ponte Quattro Capi, S. Bartolomeo all'Isola Tiberina e S. Giovanni Collavita all'Isola. La parrocchia ebbe una riduzione delle sue competenze territoriali, perdendo in un primo momento 135 case date agli ebrei dentro il serraglio e successivamente altre a favore della parrocchia di S. Maria in Campitelli. Nel 1727 incorporò la filiale soppressa di S. Gregorio a Ponte Quattro Capi.

Battesimi, regg. 18, 1571-1909 e 2 rubricelle separate per gli anni 1572-1827 e 1800-1909.

I registri relativi al periodo 1571-1645 sono in italiano, gli altri in latino. I primi quattro registri (1571-1683) sono in cattivo stato di conservazione. Il registro relativo agli anni 1810-1814 comprende anche i matrimoni e i morti.

Matrimoni, regg. 10, 1571-1909 e 2 rubricelle separate per gli anni 1571-1741, 1800-1908.

I primi tre registri (1571-1645) sono in italiano. Sono in cattivo stato di conservazione i registri relativi al periodo 1571-1741. Per il registro relativo agli anni 1810-1814 si veda la nota esplicativa dei battesimi.

Morti, regg. 11, 1572-1908 e 2 rubricelle separate per gli anni 1572-1741, 1800-1908.

I primi due registri (1572-1645) sono in italiano, gli altri in latino. Sono in cattivo stato di conservazione i registri relativi al periodo 1572-1695. Per il registro relativo agli anni 1810-1814 si veda la nota esplicativa dei battesimi.

Stati delle anime, regg. 77 e bb. 3, 1633-1906 con lacune per gli anni 1643-1645, 1670, 1811-1813, 1902.

I registri relativi al periodo 1681-1726 sono in latino.

#### 10. PARROCCHIA DI S. ANTONIO A CASTEL DI DECIMA

Si tratta di una parrocchia extraurbana.

Battesimi, regg. 2, 1665-1915 con lacune per gli anni 1757-1760.

I registri sono in latino. Il primo registro (1665-1756) contiene anche i morti per il periodo 1665-1760. Sono conservati in una busta che contiene anche un registro di matrimoni.

Matrimoni, reg. 1, 1761-1902.

Il registro è in latino. Si veda la nota esplicativa dei battesimi.

Morti, reg. 1, 1665-1760.

Il registro è in latino. Si veda la nota esplicativa dei battesimi.

Stati delle anime

Non si conservano i registri di stati delle anime.

#### 11. PARROCCHIA DI S. APOLLINARE

Situata nel rione Ponte, già parrocchia nel 1566, ebbe riconfermato il fonte battesimale nel 1569 senza avere parrocchie filiali. Fu soppressa il 1° novembre 1824 e quasi completamente incorporata dalla parrocchia di S. Agostino.

Battesimi, regg. 10, 1562-1825 con lacune per gli anni 1572-1578 e le rispettive rubricelle per il periodo 1659-1825.

Il primo registro (1562-1571) è in italiano, gli altri in latino. I primi quattro registri (1562-1658) sono in cattivo stato di conservazione. Il registro relativo agli anni 1562-1571 contiene anche i matrimoni per il periodo 1564-1570.

Il secondo registro (1579-1618) contiene anche i matrimoni e i morti per gli anni 1579-1619, il terzo (1618-1641) i matrimoni e i morti per gli anni 1619-1641, il quarto (1562-1658) i matrimoni e i morti per gli anni 1642-1664.

**M a t r i m o n i**, regg. 7, 1564-1825 con lacune per gli anni 1571-1578 e le rispettive rubricelle per il periodo 1664-1825.

I registri sono in latino. I primi cinque sono in cattivo stato di conservazione. Per i registri miscelanei relativi al periodo 1579-1664 si veda la nota esplicativa dei battesimi.

**M o r t i**, regg. 8, 1579-1825 con le rispettive rubricelle per gli anni 1664-1825. I registri sono in latino. I primi tre (1579-1644) sono in cattivo stato di conservazione. Per i registri miscelanei relativi agli anni 1579-1644 si veda la nota esplicativa dei battesimi.

**S t a t i d e l l e a n i m e**, regg. 82, 1642-1819 con lacune per gli anni 1647-1650, 1673-1678, 1741, 1771, 1811-1812.

I registri sono in italiano. Alcuni sono conservati in doppia copia (1772-1773, 1782, 1799, 1800), mentre l'ultimo (1808-1819) è una copia.

## 12. PARROCCHIA DI S. BARBARA IN PARIONE

Di questa parrocchia si hanno pochissime notizie. Il catalogo del 1566 annovera una chiesa parrocchiale titolata a S. Barbara nel rione Parione e sembrerebbe la stessa, nota anche come S. Barbara dei Librai. Nell'editto Savelli del 1569 è considerata tra le filiali del fonte battesimale di S. Lorenzo in Damaso. Con breve di Clemente VIII del 15 novembre 1594 fu soppressa e la sua cura d'anime distribuita tra S. Biagio dell'Anello e S. Maria in Grottapinta.

### B a t t e s i m i

Non si conservano i registri dei battesimi poiché la parrocchia era filiale di S. Lorenzo in Damaso.

**M a t r i m o n i**, regg. 2, 1566-1624.

I registri sono in latino.

**M o r t i**, reg. 1, 1593-1624.

Il registro è in latino.

**S t a t i d e l l e a n i m e**

Non si conservano i registri di stati delle anime.

## 13. PARROCCHIA DI S. BARTOLOMEO ALL'ISOLA TIBERINA

Già detta parrocchia di S. Adalberto Martire, era situata nell'isola Tiberina ed elencata tra le parrocchie del rione Ponte nel catalogo del 1566. Nel 1569 l'editto Savelli la rese filiale del fonte battesimale di S. Angelo in Pescheria. Anticamente divideva la cura delle anime dell'isola con la parrocchia di S. Giovanni Collavita che incorporò tra il 1569 e il 1594. Dopo l'11 novembre 1824 divenne fonte battesimale e tale rimase anche dopo il 1870.

**B a t t e s i m i**, regg. 2, 1825-1906 con la rispettiva rubricella.

Il registro è in latino.

**M a t r i m o n i**, regg. 5, 1596-1906 con lacune per gli anni 1635-1642, e le rispettive rubricelle.

Il primo registro (1596-1649) è in italiano e latino, gli altri sono in latino.

**M o r t i**, regg. 6, 1596-1906 con le rispettive rubricelle per gli anni 1596-1876.

I registri sono in latino.

**S t a t i d e l l e a n i m e**, regg. 15, 1596-1876 con lacune per gli anni 1597-1608, 1610-1615, 1621-1624, 1629-1633, 1643-1664, 1805-1812, 1826-1829.

I registri sono tutti in italiano.

## 14. PARROCCHIA DI S. BENEDETTO IN CLAUSURA

Detta anche in Cacaberis o ai Catinari e situata nel rione Regola, compare come parrocchia già nel catalogo del 1566. Nel 1569 perse il fonte battesimale divenendo filiale di S. Lorenzo in Damaso. Nel 1594 ottenne la cura d'anime delle sopresse parrocchie di S. Maria in Cacaberis (per intero) e di S. Martinello (in parte). Fu soppressa nel 1660 e incorporata nella parrocchia di S. Carlo ai Catinari.

### B a t t e s i m i

Non si conservano i registri dei battesimi poiché la parrocchia era filiale di S. Lorenzo in Damaso.

**M a t r i m o n i**, reg. 1, 1625-1660 con una lacuna per il 1631.

Il registro è in latino.

**M o r t i**, reg. 1, 1625-1660.

Il registro è in latino.

Stati delle anime

Non si conservano i registri di stati delle anime.

#### 15. PARROCCHIA DI S. BENEDETTO IN PISCINULA

Situata nel rione Trastevere tra le cui parrocchie è elencata nel catalogo del 1566, in seguito all'editto Savelli del 1569 fu affiliata al fonte battesimale di S. Crisogono. Sembra che nel 1578 le venisse affidata la cura d'anime di S. Lorenzo in Piscinula (o dei Gabellucci) vicino a Ponte Rotto. Fu soppressa il 1° novembre 1824.

Battesimi

Non si conservano i registri dei battesimi poiché la parrocchia era filiale di S. Crisogono.

Matrimoni, regg. 3, 1571-1824.

I registri sono in latino. Il registro relativo al periodo 1810-1813 contiene anche i morti per gli stessi anni.

Morti, regg. 4, 1572-1813 con la rispettiva rubricella per gli anni 1572-1790.

I registri sono in latino. Per il registro relativo al periodo 1810-1813 si veda la nota esplicativa dei matrimoni.

Stati delle anime, reg. 1, 1823.

Il registro è in latino. È costituito da alcuni fogli rilegati.

#### 16. PARROCCHIA DI S. BERNARDO ALLE TERME

Ottenne la cura d'anime l'11 novembre 1824, ricevendo all'atto della costituzione parte del territorio affidato alla soppressa parrocchia di S. Nicola in Arcione e, successivamente, una piccola parte delle competenze territoriali della chiesa dei SS. Vincenzo e Anastasio a Trevi. Nel 1881 lo *jus* parrocchiale fu trasferito per la maggior parte alla nuova chiesa del Sacro Cuore di Gesù a Castro Pretorio e in minor parte a S. Vitale.

Battesimi, regg. 8, 1825-1910 con le rispettive rubricelle per gli anni 1825-1878, 1 rubricella separata (1837-1861) e 1 indice (1837-1861).

I registri sono in latino.

Matrimoni, regg. 4, 1825-1910 con le rispettive rubricelle per gli anni 1835-1891.

I registri sono in latino.

Morti, regg. 7, 1825-1910 e 2 rubricelle separate per gli anni 1825-1834 e 1864-1883.

I registri sono in latino.

Stati delle anime, regg. 20, 1825-1879 con lacune per gli anni 1849-1850, 1863, 1867-1868.

I registri sono in italiano. Quelli relativi al periodo 1864-1869 sono in cattivo stato di conservazione. Si conserva anche uno stracciafoglio relativo al 1825 che è una copia del primo registro (1825-1827), mentre il registro che si riferisce al 1869 è costituito da uno stracciafoglio, scritto a matita, di difficile lettura.

#### 17. PARROCCHIA DI S. BIAGIO DELL'ANELLO

Situata nel rione S. Eustachio, presente nel catalogo del 1566, divenne nel 1569 filiale del fonte battesimale di S. Lorenzo in Damaso. Nel 1570 Gregorio XII affidò la chiesa di S. Biagio con la rispettiva cura d'anime e tutte le rendite ai chierici regolari di S. Paolo Decollato, i quali possedevano nelle vicinanze un convento e la chiesa di S. Carlo ai Catinari. Nel 1594 le venne affidata una parte della cura d'anime che in precedenza faceva capo alle parrocchie di S. Barbara dei Librai e di S. Nicola dei Molini. Paolo V nel 1617 trasferì il titolo parrocchiale alla nuova chiesa eretta dai Barnabiti sulla piazza dei Catinari, che prese la denominazione dei SS. Biagio e Carlo ai Catinari.

Battesimi

Non si conservano i registri dei battesimi poiché la parrocchia era filiale di S. Lorenzo in Damaso.

Matrimoni, reg. 1, 1584-1596.

Il registro, in italiano, è in cattivo stato di conservazione. Comprende anche gli stati delle anime della parrocchia di S. Biagio (1601) e della parrocchia di S. Carlo ai Catinari (1653).

Morti, reg. 1, 1584-1599.

Il registro, in italiano e in latino, è in cattivo stato di conservazione. È inserito nella serie dei registri dei morti della parrocchia dei SS. Biagio e Carlo ai Catinari.

Stati delle anime, regg. 3, 1601-1613 con lacune per gli anni 1602-1608, 1610-1612.

I registri sono in italiano. Il primo registro, in cattivo stato di conservazione, contiene anche i matrimoni per gli anni 1584-1596.

#### 18. PARROCCHIA DEI SS. BIAGIO E CARLO AI CATINARI

Ottenne la cura d'anime nel 1617 in seguito al trasferimento del titolo parrocchiale di S. Biagio dell'Anello nella nuova chiesa eretta dai Barnabiti nella piazza di S. Carlo ai Catinari. Nel 1660 la cura d'anime e le rendite della parrocchia di S. Benedetto in Clausura passarono alla parrocchia dei SS. Biagio e Carlo ai Catinari. Acquisì il fonte battesimale nel 1729.

Battesimi, regg. 10 e 1 quaderno, 1729-1888 con le rispettive rubricelle. I registri sono in latino. Il primo registro (1729-1744) contiene alla c. 1 «Breve relazione dell'Erezione del fonte battesimale fatta l'anno 1729 nella Chiesa parrocchiale dei SS. Biagio e Carlo di Roma per ordine di N.S. Papa Benedetto XIII». Si conservano anche gli stracciafogli per gli anni 1838-1910.

Matrimoni, regg. 8, 1596-1910 con le rispettive rubricelle. I registri relativi al periodo 1596-1885 sono in latino. L'ultimo registro (1886-1910) è in italiano e in latino.

Morti, regg. 9 e 2 quaderni, 1584-1914 con le rispettive rubricelle. Il primo registro (1584-1649) è in latino e in italiano, gli altri sono in latino.

Stati delle anime, regg. 28 e bb. 2, 1788-1894 con lacune per gli anni 1789-1795, 1799-1800, 1807-1813, 1821-1823, 1825, 1827-1828, 1835, 1875-1876, 1885, con le rispettive rubricelle per gli anni 1801-1806, 1814-1820, 1877-1894 e 3 rubricelle separate per gli anni 1787-1789, 1838-1839 (incompleta), 1878-1905.

I registri sono tutti in italiano. Si conservano, inoltre, 3 fascicoli del 1863 e uno stracciafoglio, incompleto, per gli anni 1821-1824.

#### 19. PARROCCHIA DI S. BIAGIO DELLA FOSSA

Situata nel rione Parione, nel 1569 divenne filiale del fonte battesimale di S. Lorenzo in Damaso. Intorno al 1626 la parrocchia ottenne la cura d'anime della soppressa parrocchia di S. Nicola in Navona e parte delle case che facevano capo alle parrocchie di S. Cecilia a Monte Giordano e di S. Maria in Vallicella (o Chiesa Nuova). Fu soppressa il 28 agosto 1726 e le sue competenze vennero ripartite tra le due parrocchie di S. Tommaso in Parione e dei SS. Simone e Giuda.

##### Battesimi

Non si conservano i registri dei battesimi poiché la parrocchia era filiale di S. Lorenzo in Damaso.

Matrimoni, regg. 4, 1572-1726 con una lacuna per gli anni 1583-1585 e la rispettiva rubricella per il periodo 1626-1658.

I registri sono in latino. Sono in cattivo stato di conservazione il primo registro (1572-1616) e l'ultimo (1658-1726). I primi due registri contengono anche i morti, rispettivamente per gli anni 1570-1616 e 1617-1634.

Morti, regg. 4, 1570-1726 con la rispettiva rubricella per il periodo 1626-1658.

I registri sono in italiano e latino. Il primo (1570-1616) è in cattivo stato di conservazione. I primi due contengono anche i matrimoni per gli anni 1572-1582 e 1586-1635. Si veda in proposito la nota esplicativa dei matrimoni.

Stati delle anime, regg. 9 e bb. 3, 1626-1724 con lacune per gli anni 1653, 1657-1658 e 1723.

I registri sono in italiano. I fascicoli contenuti nell'ultima busta (1659-1663) sono illeggibili.

#### 20. PARROCCHIA DI S. BIAGIO A MONTE CITORIO

Secondo il catalogo del 1566 era situata nel rione di Campo Marzio, mentre nello stato temporale redatto il 29 giugno 1662<sup>1</sup> è elencata tra le parrocchie del rione Regola. Nell'editto Savelli del 1569 è indicata come filiale di S. Lorenzo in Lucina. Soppressa nel 1694, le sue competenze, secondo alcune fonti, furono

<sup>1</sup> In merito al documento citato si veda *Gli stati delle anime a Roma dalle origini al secolo XVII*, cit., pp. 180-181.

divise tra S. Nicola ai Cesarini, filiale di S. Lorenzo in Damaso e S. Salvatore delle Coppelle; secondo altre tra quest'ultima, S. Maria in Aquiro, filiale di S. Marcello e S. Nicola dei Prefetti.

#### Battesimi

Non si conservano i registri dei battesimi poiché la parrocchia era filiale di S. Lorenzo in Lucina.

Matrimoni, reg. 1, 1578-1694 con la rispettiva rubricella.

Il registro, in latino, contiene anche la rubricella alfabetica relativa ai morti per gli anni 1580-1687.

Morti, reg. 1, 1580-1687.

Il registro, in latino e in italiano, è costituito, per quanto riguarda i morti, dalla sola rubricella alfabetica. Si veda la nota esplicativa dei matrimoni.

Stati delle anime, reg. 1, 1602-1694 con lacune per gli anni 1608, 1614-1631, 1640.

Il registro è in latino e in italiano.

### 21. PARROCCHIA DEI SS. BIAGIO E NICOLÒ IN CAMPITELLI

Vedi Parrocchia di S. Biagio alle Scale d'Aracoeli (o in Campitelli) e Parrocchia di S. Nicola dei Funari.

### 22. PARROCCHIA DI S. BIAGIO DELLA PAGNOTTA

Detta anche in via Giulia, era situata nel rione Ponte. Di origini antichissime, è anoverata nell'editto Savelli tra le filiali di S. Giovanni dei Fiorentini, ma altre versioni la indicano come una delle più antiche filiali di S. Lorenzo in Damaso. Fu soppressa il 1° novembre 1824 e interamente incorporata nella parrocchia di S. Giovanni dei Fiorentini.

#### Battesimi

Non si conservano i registri dei battesimi poiché la parrocchia era filiale di S. Giovanni dei Fiorentini.

Matrimoni, regg. 6, 1575-1825 con le rispettive rubricelle per gli anni 1708-1825.

Il primo registro (1575-1640) è in italiano e latino, gli altri sono in latino.

Morti, regg. 8, 1575-1825 con le rispettive rubricelle per gli anni 1703-1825.

Il primo registro (1575-1629) è in italiano e latino, gli altri sono in latino. Il registro relativo al periodo 1781-1794 contiene anche un quadernetto con i morti in carcere per il periodo 1806-1814.

Stati delle anime, regg. 41 e bb. 3, 1620-1824 con lacune per gli anni 1621, 1627, 1629-1630, 1680-1686, 1688-1780, 1811-1812.

I registri sono tutti in italiano. Nella terza busta che si riferisce al periodo 1661-1687 si conserva un quinterno relativo all'organico delle Carceri Nuove per gli anni 1667-1668 e 1673 e un fascicolo riguardante le dispense dal digiuno quaresimale nel 1685. Si conserva anche lo stracciafoglio per il 1813.

### 23. PARROCCHIA DI S. BIAGIO ALLE SCALE D'ARACOELI

Era detta anche in Campitelli o del Mercatello. Di essa si hanno poche notizie. Compare nel catalogo del 1566 fra le parrocchie del rione Campitelli. Nel 1569 divenne filiale del fonte battesimale di S. Marco. Sembra che intorno al 1641 la cura d'anime venisse soppressa e unita a quella di S. Nicola dei Funari, che fu trasformata nella parrocchia dei SS. Biagio e Nicolò in Campitelli, a sua volta soppressa nel 1655 e incorporata nella parrocchia matrice di S. Marco.

#### Battesimi

Non si conservano i registri dei battesimi poiché la parrocchia era filiale di S. Marco.

Matrimoni, reg. 1, 1570-1641 con lacune per gli anni 1571, 1573, 1575-1576, 1578-1580, 1586, 1602.

Il registro è in italiano fino al 1577 e in latino per il periodo successivo. Fa parte dei registri dei matrimoni della parrocchia di S. Marco e comprende anche i matrimoni di S. Andrea dei Funari e di S. Nicola dei Funari.

Morti, reg. 1, 1581-1656 con lacune per gli anni 1591-1595.

Il registro, in latino, si conserva presso l'AS Roma, *Atti dello stato civile napoleonico, Appendice, Libri parrocchiali*, reg. 2. Contiene anche i morti di S. Andrea dei Funari, di S. Biagio in Campitelli e di S. Nicola dei Funari.



Stati delle anime, regg. 2, 1643-1665 con lacune per gli anni 1660 e 1662-1664.

I registri sono in italiano. Il registro relativo al periodo 1657-1665 è in cattivo stato di conservazione. I registri fanno parte degli stati delle anime della parrocchia di S. Marco. Il primo registro (1643-1656) contiene anche gli stati delle anime delle parrocchie di S. Andrea dei Funari e di S. Nicola dei Funari.

#### 24. PARROCCHIA DI S. BIAGIO IN TRASTEVERE

La parrocchia di S. Biagio de Curtibus o in Trastevere, situata nell'omonimo rione, in forza dell'editto Savelli del 1569 divenne filiale del fonte battesimale di S. Maria in Trastevere. Sembra che nel 1572 fosse soppressa e incorporata a S. Maria in Trastevere.

Battesimi, reg. 1, 1569-1595.

Il registro, in cattivo stato di conservazione, è in italiano. Si conserva tra i registri dei battesimi di S. Maria in Trastevere.

Matrimoni

Non si conservano i registri dei matrimoni.

Morti,

Non si conservano i registri dei morti.

Stati delle anime,

Non si conservano i registri di stati delle anime.

#### 25. PARROCCHIA DI S. CARLO AI CATINARI

Vedi Parrocchia dei SS. Biagio e Carlo ai Catinari.

#### 26. PARROCCHIA DI S. CATERINA DELLA ROTA

La parrocchia di S. Caterina della Rota (o in Catinaria) è elencata nel 1566 fra le parrocchie del rione Regola. Nell'editto Savelli del 1569 era indicata come filiale di S. Lorenzo in Damaso. Intorno al 1583 Gregorio XIII unì alla parrocchia di S. Caterina la quarta parte della cura d'anime e delle rendite della soppressa parrocchia di S. Andrea di Nazareth. Fu inoltre unita a S. Caterina dopo il 1569 la parrocchia di S. Tommaso alla Catena, anticamente detta de Hispanis, cui si aggiunse poi S. Giovanni e Petronio dei Bolognesi. Nel 1597 perse la parte maggiore delle competenze della soppressa parrocchia di S. Andrea di Nazareth in favore di S. Giovanni in Ayno. Ottenne il fonte battesimale l'11 novembre 1824 e mantenne la cura d'anime anche dopo il 1870.

Battesimi, regg. 10, 1560-1933 con lacune per gli anni 1595-1632, 1634-1635, 1637-1640, 1642, 1645-1824 e le rispettive rubricelle per gli anni 1825-1844, 1865-1885.

Il primo registro (1560-1644) è in italiano e latino, gli altri sono in latino sino al 1908, poi in italiano prestampati.

Matrimoni, regg. 12, 1600-1932 con una lacuna per il periodo 1625-1683 e le rispettive rubricelle per gli anni 1684-1743, 1776-1878.

I registri sono in latino sino al 1908, poi in italiano prestampati.

Morti, regg. 12, 1600-1932 con le rispettive rubricelle per gli anni 1647-1681 e 1750-1885.

I primi due registri (1600-1646) sono in italiano, gli altri in latino sino al 1908, poi in italiano prestampati. Sono in cattivo stato di conservazione i registri relativi agli anni 1600-1624, 1647-1681, 1733-1750, 1810-1818. Il registro relativo al periodo 1810-1818 è uno stracciafoglio.

Stati delle anime, regg. 81 e bb. 4, 1635-1870 con lacune per gli anni 1642-1643, 1645-1653, 1661-1669, 1674-1677, 1681, 1683, 1685, 1687, 1694, 1696, 1699-1701, 1720, 1725-1726, 1729, 1731-1733, 1735-1737, 1746-1752, 1762-1763, 1765, 1767, 1769, 1790, 1795, 1805, 1812-1813, 1827, 1829, 1845, 1849.

I registri sono in italiano. Il primo registro (1635-1660) è incompleto.

## 27. PARROCCHIA DI S. CECILIA A MONTE GIORDANO

Situata nel rione Ponte, nel 1569 divenne filiale del fonte battesimale di S. Lorenzo in Damaso, anche se dai documenti parrocchiali risultano battesimi fatti in S. Cecilia almeno dal 1564 al 1573. Nel 1621 perse la cura d'anime, che fu ripartita tra le parrocchie vicine, S. Biagio della Fossa e S. Stefano in Piscinula, anche se secondo un'altra versione sembra sia stata incorporata da S. Maria in Vallicella.

**Battesimi**, reg. 1, 1564-1573.  
Il registro è in italiano.

**Matrimoni**, regg. 2, 1573-1622 con una lacuna per gli anni 1593-1601. Il primo registro è in italiano e latino, il secondo è in latino. I registri sono in cattivo stato di conservazione. Il secondo registro contiene anche i matrimoni di S. Stefano in Piscinula (1622-1646).

**Morti**, regg. 3, 1563-1622.  
Il primo registro (1563-1571) è in italiano, il secondo (1572-1599) in italiano e latino, il terzo (1599-1622) in latino. I registri sono in cattivo stato di conservazione. L'ultimo registro contiene anche i morti di S. Stefano in Piscinula (1622-1631).

**Stati delle anime**, reg. 1 e b. 1, [1581]-1617 con lacune per gli anni 1582-1590, 1592-1594, 1618-1619.  
I documenti, in cattivo stato di conservazione, sono in italiano.

## 28. PARROCCHIA DI S. CECILIA IN TRASTEVERE

Situata nel rione Trastevere, tra le cui parrocchie era elencata nel catalogo del 1566, ebbe la cura d'anime sin da tempi remoti. Nel 1569 divenne filiale del fonte battesimale di S. Crisogono. Il territorio su cui esercitava la giurisdizione era molto vasto: si estendeva in parte entro le mura urbane e in parte per vigne e orti suburbani, comprendendo tenute e casali fuori Porta Portese fino alla Magliana, Maglianella, S. Passera e verso S. Paolo. Nel 1781 perse alcuni territori fuori Porta Portese, a favore della parrocchia suburbana di nuova erezione dei SS. Maria del Carmine e Giuseppe fuori Porta Portese. Fu soppressa nel 1824. Le sue competenze extraurbane furono assorbite da S. Maria del Carmine fuori Porta Portese.

**Battesimi**  
Non si conservano i registri dei battesimi poiché la parrocchia era filiale di S. Crisogono.

**Matrimoni**, regg. 5, 1572-1825 con lacune per gli anni 1635, 1671, 1674, 1711-1715 e la rispettiva rubricella per gli anni 1716-1751.  
Il primo registro (1572-1610) è in italiano, gli altri sono in latino. I registri relativi agli anni 1572-1610 e 1679-1710 contengono anche i morti per i periodi 1572-1610 e 1679-1729. Il secondo registro (1611-1679) si conserva in AS Roma, *Atti dello stato civile napoleonico, Appendice, Libri parrocchiali*, reg. 18.

**Morti**, regg. 5, 1575-1824 con la rispettiva rubrica per gli anni 1729-1783. Il primo registro (1575-1610) è in italiano, gli altri sono in latino. Per il primo e il terzo registro (1679-1729) si veda la nota esplicativa dei matrimoni. Il secondo registro (1611-1678) si conserva in AS Roma, *Atti dello stato civile napoleonico, Appendice, Libri parrocchiali*, reg. 18.

**Stati delle anime**, regg. 9, 1602-1824 con lacune per gli anni 1607-1613, 1618-1652, 1706-1709, 1717-1727, 1754-1756, 1758, 1810-1820. I registri sono in italiano. Il primo registro (1602-1606) è in cattivo stato di conservazione. L'ultimo registro (1821-1824) contiene nelle prime 40 pagine le memorie del curato di S. Cecilia che prestò servizio presso l'Ospizio di S. Michele dal 1769 al 1786.

## 29. PARROCCHIA DEI SS. CELSO E GIULIANO IN BANCHI

Situata nel rione Ponte, ebbe riconfermato il fonte battesimale senza parrocchie filiali dall'editto Savelli del 1569.

**Battesimi**, regg. 27, 1562-1908 con le rispettive rubricelle per gli anni 1608-1890.  
Il registro relativo agli anni 1562-1592 è in italiano, i registri relativi al periodo 1592-1616 sono in italiano e latino, gli altri sono in latino. Il registro che si riferisce al periodo 1592-1608 comprende anche i matrimoni per il medesimo periodo e i morti per gli anni 1592-1611, mentre il registro relativo al periodo 1608-1616 contiene anche i matrimoni (1608-1617) e i morti (1612-1624).

**Matrimoni**, regg. 18, 1564-1908 con le rispettive rubricelle per gli anni 1618-1896.  
I registri relativi agli anni 1564-1592 e 1608-1617 sono in latino e italiano, gli altri sono in latino. Il primo registro (1564-1592) è in cattivo stato di conservazione per le registrazioni dal 1592 al 1617. Si veda la nota esplicativa dei battesimi.

M o r t i, regg. 20, 1575-1913 con le rispettive rubricelle a partire dal 1625. Il registro relativo agli anni 1612-1624 è in italiano, gli altri sono in latino. In cattivo stato di conservazione sono i registri che si riferiscono agli anni 1575-1592 e 1612-1624. Per le registrazioni dal 1592 al 1624 si veda la nota esplicativa dei battesimi.

S t a t i d e l l e a n i m e, regg. 210, 1610-1893 con lacune per gli anni 1612-1613, 1615-1616, 1619-1623, 1625, 1628, 1630, 1632-1635, 1639, 1641, 1643-1644, 1654, 1693-1700, 1708, 1728, 1739, 1748, 1805, 1807-1813. I registri sono tutti in italiano. Sono in cattivo stato di conservazione i registri relativi agli anni 1610-1629, 1640, 1660-1665, 1703-1704.

### 30. PARROCCHIA DEI SS. COSMA E DAMIANO

La parrocchia dei SS. Cosma e Damiano (in Silice) fu eretta il 27 giugno 1862. Raccolse per intero il giuspatronato della parrocchia di S. Adriano in Campo Vaccino soppressa alla stessa data.

B a t t e s i m i, regg. 8, 1862-1952 con le rispettive rubricelle. I registri sono in latino sino al 1908, poi in italiano prestampati.

M a t r i m o n i, regg. 129, 1862-1985 con le rispettive rubricelle. I registri sono in latino sino al 1908, poi in italiano prestampati.

M o r t i, regg. 5, 1862-1985 con le rispettive rubricelle. I registri sono in latino sino al 1908, poi in italiano prestampati.

S t a t i d e l l e a n i m e, regg. 58, 1863-1870 con lacune per gli anni 1918, 1921, 1924, 1927, 1928, 1933-1936 e le rispettive rubricelle. I registri sono in italiano prestampati.

### 31. PARROCCHIA DI S. CRISOGONO

È situata nel rione Trastevere. In forza dell'editto Savelli nel 1569 alla parrocchia fu riconfermato il fonte battesimale. Ebbe inoltre in assegnazione quali filiali le parrocchie di S. Agata, S. Bonosa, S. Salvatore della Corte, S. Cecilia, S. Andrea de Scafis, S. Benedetto in Piscinula, S. Salvatore a Ponte Rotto. Nel 1575 sembra aves-

se incorporato la limitrofa parrocchia di S. Agata. Nel 1824 ottenne quasi la metà del territorio di S. Salvatore della Corte.

B a t t e s i m i, regg. 20, 1581-1935 con lacune relative agli anni 1582-1583, le rispettive rubricelle per gli anni 1613-1630, 1662-1691, 1869-1889 e 2 rubricelle separate (1784-1824).

I registri relativi agli anni 1581-1613 sono in italiano, il registro che si riferisce al periodo 1630-1661 è in italiano e latino, gli altri registri sono in latino sino al 1908, poi in italiano prestampati.

M a t r i m o n i, regg. 12, 1585-1947, con le rispettive rubricelle per gli anni 1728-1879.

Il registro relativo al periodo 1585-1727 è in italiano e latino e versa in cattivo stato di conservazione, sono in latino i registri fino al 1908, poi in italiano prestampati.

M o r t i, regg. 5, 1590-1913 con le rispettive rubricelle per gli anni 1676-1825, 1865-1887.

Il registro relativo agli anni 1590-1676, conservato in cattivo stato, è in italiano e latino, gli altri sono in latino sino al 1908, poi in italiano prestampati.

S t a t i d e l l e a n i m e, regg. 49 e bb. 2, 1596-1901 con lacune per gli anni 1606-1622, 1757-1764, 1797-1798, 1810-1813.

I registri sono in italiano. Lo stato del primo registro (1596-1605) è pessimo.

### 32. PARROCCHIA DEI SS. XII APOSTOLI

Situata nel rione Trevi ebbe la cura d'anime fin dall'antichità. L'editto Savelli confermò il fonte battesimale e le filiali di S. Maria in Campo Carleo, S. Bernardo alla Colonna Traiana e S. Salvatore in Monte Cavallo.

B a t t e s i m i, regg. 18, 1558-1895 con le rispettive rubricelle per gli anni 1558-1571, 1584-1876.

Il primo registro (1558-1571) è in italiano, gli altri sono in latino.

M a t r i m o n i, regg. 12, 1572-1903 con le rubricelle per gli anni 1558-1890. Il registro relativo agli anni 1572-1584 è in italiano e latino, la rubricella relativa al periodo 1558-1610 è in italiano, gli altri registri sono in latino. Il registro relativo agli anni 1616-1618 contiene anche la rubricella per il periodo 1558-1610 e gli stati delle anime per il 1611.

Morti, regg. 11, 1573-1876 con le rispettive rubricelle.

Il primo registro, in cattivo stato di conservazione, è in italiano e latino (1573-1610), gli altri sono in latino.

Stati delle anime, regg. 114 e bb. 3, 1595-1893 con lacune per gli anni 1603-1607, 1610, 1612, 1614-1616, 1624, 1679-1683, 1689-1693, 1712-1719, 1786-1787, 1809-1810, 1875, 1879, 1890-1891.

Sono in latino i registri relativi agli anni 1595-1678, in italiano i successivi.

### 33. PARROCCHIA DI S. DOROTEA

La parrocchia (già SS. Silvestro e Dorotea), situata nel rione Trastevere, è presente nell'elenco delle parrocchie del 1566. Nel 1569 divenne filiale del fonte battesimale di S. Maria in Trastevere. Nel 1727 ebbe anche la cura d'anime di S. Giovanni della Malva, che divenne S. Giovanni della Malva in Dorotea, anche se i due curati si considerarono sempre distinti fino al 1824 allorché la parrocchia di S. Giovanni fu soppressa.

Battesimi, regg. 4, 1569-1873 con una lacuna per gli anni 1594-1824 e le rispettive rubricelle per gli anni 1825-1873.

Il registro relativo agli anni 1569-1593, in cattivo stato di conservazione, è in italiano, gli altri sono in latino. Il primo registro (1569-1593) appartiene in realtà alla parrocchia di S. Maria in Trastevere.

Matrimoni, regg. 6, 1574-1892 con una lacuna per gli anni 1728-1827 e le rispettive rubricelle per il periodo 1828-1892.

I registri relativi agli anni 1574-1664 sono in italiano e in latino, il registro che si riferisce al periodo 1611-1638 è in italiano, gli altri sono in latino. Il primo registro della serie comprende anche i morti (1578-1593, 1653-1683). Anche il registro relativo al periodo 1611-1638 contiene i morti per gli anni 1593-1639.

Morti, regg. 6, 1578-1873 con una lacuna per gli anni 1728-1818 e le rispettive rubricelle per il periodo 1819-1873.

I primi due registri (1578-1639) sono in italiano e latino, il terzo (1593-1653) è in italiano, gli altri sono in latino. Per i registri relativi agli anni 1578-1683 si veda la nota esplicativa dei matrimoni.

Stati delle anime, regg. 64, 1640-1906 con lacune per gli anni 1641-1643, 1667, 1728-1812, 1902-1903.

I registri sono tutti in italiano. Il registro relativo al 1799 appartiene al fondo della parrocchia di S. Giovanni della Malva, ma contiene gli stati delle anime

della parrocchia di S. Dorotea. Il registro relativo al periodo 1668-1681 si conserva in AS Roma, *Biblioteca, Manoscritti*, n. 360.

### 34. PARROCCHIA DI S. EUSEBIO ALL'ESQUILINO

La tradizione dice che la chiesa fu edificata sull'abitazione di Eusebio Prete, campione nel terzo secolo della difesa del dogma cattolico contro l'eresia di Ario. È pertanto una delle chiese più antiche di Roma e si dice che fu consacrata da Papa Liberio. Sotto Sisto IV nell'annesso monastero fu impiantata una delle prime stamperie di Roma. Venne eretta in parrocchia nel 1889.

Battesimi, regg. 16, 1889-1916.

I registri sono in latino sino al 1908, poi in italiano prestampati.

Matrimoni, regg. 5, 1889-1919.

I registri sono in latino sino al 1908, poi in italiano prestampati.

Morti, regg. 3, 1889-1927.

I registri sono in latino sino al 1908, poi in italiano prestampati.

Stati delle anime

Non si conservano i registri di stati delle anime.

### 35. PARROCCHIA DI S. EUSTACHIO

Dotata di fonte battesimale fin dall'antichità, nel 1569 divenne matrice delle parrocchie di S. Maria in Monterone, S. Sebastiano in via Papae e S. Pantaleone. Quest'ultima venne soppressa nel 1622 da papa Gregorio XV e trasferì la propria cura d'anime a S. Eustachio.

Battesimi, regg. 11, 1565-1923 con lacune per gli anni 1780-1789, 1811-1813, 1815, repertorio cronologico (1565-1705) e 5 rubricelle separate per gli anni 1565-1770.

I registri sono in latino. Il registro relativo agli anni 1810-1814 contiene anche i matrimoni e i morti per lo stesso arco di tempo.

Matrimoni, regg. 9, 1570-1927 con lacune per gli anni 1811-1813, 2 repertori cronologici separati (1592-1784) e le rispettive rubricelle per gli

anni 1592-1927.

Sono in italiano i registri relativi agli anni 1570-1595 e 1923-1927, in italiano e latino il registro che riguarda il periodo 1795-1890, in latino gli altri. Il primo registro (1570-1593) contiene un indice alfabetico iniziale e uno finale e comprende anche le registrazioni di matrimoni segreti. Per il periodo 1810-1814 si veda la nota esplicativa dei battesimi.

**M o r t i**, regg. 9, 1592-1922 con una lacuna per il periodo 1811-1813, le rispettive rubricelle per gli anni 1801-1922 e 2 rubricelle separate (1592-1693, 1777-1800), 2 repertori cronologici (1693-1776) e un elenco separato (1592-1699).

Il primo registro (1592-1693) è in italiano e in latino, gli altri sono in latino. Per le registrazioni di morti per gli anni 1810-1814 si veda la nota esplicativa dei battesimi.

**S t a t i d e l l e a n i m e**, regg. 89, 1625-1930 con lacune per gli anni 1914-1916, 1918-1919, 1921-1928, indici per gli anni 1834, 1839-1913, 1920-1930.

Il secondo registro (1689-1711) è in latino, gli altri sono in italiano. In pessimo stato di conservazione sono i registri relativi al periodo 1806-1812. I registri che si riferiscono agli anni 1775-1776 contengono una descrizione dettagliata di ciascuna isola d'abitazione.

### 36. PARROCCHIA DI S. FRANCESCO D'ASSISI A MONTE MARIO

Ebbe la cura d'anime il 15 ottobre 1708, in seguito allo smembramento di S. Lazzaro fuori Porta Angelica e della parte del giuspatronato suburbano di competenza di S. Maria del Popolo che comprendeva il territorio compreso tra Villa Madama (vicino al Tevere), Ponte Milvio, fino alla Tomba di Nerone. Fu filiale del fonte battesimale di S. Pietro in Vaticano fino al 1868, anno in cui ottenne il fonte proprio.

**B a t t e s i m i**, regg. 2, 1869-1907 e 1 rubricella separata per gli anni 1869-1922. I registri sono in latino.

**M a t r i m o n i**, regg. 3, 1709-1914 con le rispettive rubricelle per gli anni 1728-1914 e 1 rubricella separata per gli anni 1709-1914.

Il primo registro (1709-1727), in italiano e latino, comprende anche i morti per lo stesso periodo e gli stati delle anime (1709-1724). Gli altri registri sono in latino.

**M o r t i**, regg. 3, 1709-1822 con la rispettiva rubricella per gli anni 1725-1763

e 1 rubricella separata (1709-1952).

I registri sono in latino. Per il primo registro (1709-1727) si veda la nota esplicativa dei matrimoni.

**S t a t i d e l l e a n i m e**, regg. 5 e bb. 3, 1709-1911 con lacune per gli anni 1725-1752, 1754, 1766-1824, 1828, 1848-1849, 1886-1892, 1894-1910.

I registri sono in italiano. Per il primo registro (1709-1724) si veda la nota esplicativa dei matrimoni.

### 37. PARROCCHIA DI S. FRANCESCO DI PAOLA AI MONTI

Nel 1622 fu trasferito alla parrocchia il titolo dei SS. Sergio e Bacco fino a che quest'ultima non venne soppressa nel 1639. Filiale di S. Martino ai Monti, il 9 maggio 1692 ottenne il fonte battesimale. Fu soppressa il 1° novembre 1824.

**B a t t e s i m i**, regg. 11, 1692-1825 con le rispettive rubricelle.

I registri sono in latino, in cattivo stato di conservazione per gli anni 1735-1786. Si conservano i fascicoli relativi alla registrazione in seconda copia per gli anni 1735-1736.

**M a t r i m o n i**, regg. 5 e b. 1, 1646-1825 con le rispettive rubricelle.

I registri sono in latino. Si conserva anche un registro di matrimoni segreti per gli anni 1746, 1750, 1784, 1790-1791, 1804, 1814-1815, 1817-1818, 1822, 1824.

**M o r t i**, regg. 10, 1632-1825 con le rispettive rubricelle.

I registri sono in latino. Sono in cattivo stato di conservazione i registri relativi agli anni 1735-1753 e 1787-1802. Il primo registro contiene anche le registrazioni dei morti della parrocchia dei SS. Sergio e Bacco per gli anni 1632-1637.

**S t a t i d e l l e a n i m e**, regg. 10, 1644-1824 con lacune per gli anni 1643, 1645-1668, 1672-1724, 1726-1798, 1800-1807, 1809, 1811-1821 con le rispettive rubricelle per gli anni 1669-1808, 1809, 1811-1821.

I registri sono in italiano. I primi quattro registri relativi agli anni 1642-1725 si conservano in AS Roma, *Atti dello stato civile napoleonico, Appendice, Libri parrocchiali*, regg. 20-23.

### 38. PARROCCHIA DI S. FRANCESCO A RIPA

La chiesa e il monastero furono fondati dal pontefice Gregorio IX nel 1229. Nel convento si venera la stanza che fu abitata da S. Francesco, poi adattata a cappella. La chiesa venne eretta a parrocchia dal pontefice Leone XIII.

**Battesimi**, regg. 12, 1901-1936.

I primi due registri sono in latino (1901-1913), gli altri in italiano prestampati. Si conservano, inoltre, i registri del brefotrofio "Maternità-Savetti" per gli anni 1896-1909, 1914-1927 con i relativi indici e un elenco giornaliero dei battesimi per il periodo 1910-1922.

**Matrimoni**, regg. 8, 1906-1942.

I registri sono in italiano prestampati.

**Morti**, regg. 5, 1906-1959.

I registri sono in italiano prestampati.

**Stati delle anime**.

Non si conservano i registri di stati delle anime.

### 39. PARROCCHIA DI S. GEROLAMO AL QUIRINALE

Era anticamente la parrocchia di S. Salvatore de Cornetis o de Caballo. Aveva originariamente proprio fonte battesimale, ma nel 1569 divenne filiale della parrocchia dei SS. XII Apostoli. Nel 1612 la chiesa venne abbattuta per la costruzione della piazza davanti al Quirinale. Le sue competenze furono trasferite alla parrocchia dei SS. Vincenzo e Anastasio a Trevi.

**Battesimi**, reg. 1, 1568-1569.

Il registro, in latino, comprende la registrazione dei matrimoni (1567-1612) e dei morti (1567-1613).

**Matrimoni**, reg. 1, 1567-1612 e 1 rubricella separata (1567-1612).

Il registro è in latino. La rubricella si riferisce anche ai matrimoni della parrocchia dei SS. Vincenzo e Anastasio per gli anni 1592-1687. Il registro dei matrimoni contiene anche i battesimi (1568-1569) e i morti (1567-1613).

**Morti**, regg. 2, 1567-1619 e 1 rubricella separata (1567-1675).

Il primo registro (1567-1613) è in latino, il secondo, in cattivo stato di conservazione, è in italiano. In pessime condizioni è anche la rubricella che comprende sia le registrazioni di S. Gerolamo al Quirinale (1567-1619) che quelle dei SS. Vincenzo e Anastasio a Trevi (1620-1675). Per il primo registro (1567-1613) si veda la nota esplicativa dei matrimoni.

**Stati delle anime**

Non si conservano i registri di stati delle anime.

### 40. PARROCCHIA DI S. GIACOMO IN AUGUSTA

Fu eretta l'11 novembre 1824.

**Battesimi**, regg. 5, 1825-1908 e 2 rubricelle separate per gli anni 1825-1929. I registri sono in latino.

**Matrimoni**, regg. 4, 1825-1923 e 2 rubricelle separate per gli anni 1825-1912, 1914-1923.

I primi tre registri (1825-1908) sono in latino, il quarto (1908-1923) in italiano. Si conserva inoltre un registro, fornito di indice, di matrimoni segreti per gli anni 1835-1839, 1841-1845, 1848, 1850, 1852, 1855, 1859-1860, 1864, 1872, 1874-1875, 1877-1878, 1885-1887, 1889, 1891-1894, 1897, 1903, 1906-1907.

**Morti**, regg. 4, 1825-1935 e 1 rubricella separata (1825-1913).

I primi tre registri (1825-1914) sono in latino, l'ultimo in italiano.

**Stati delle anime**, regg. 71 e b. 1, 1825-1921 con le rispettive rubricelle per gli anni 1825, 1836-1860, 1862, 1865-1866, 1868-1870 e 2 rubricelle separate per il 1920.

I registri sono in italiano.

### 41. PARROCCHIA DI S. GIACOMO IN BORGO

Detta anche a Scossacavalli, è elencata nel catalogo del 1566 tra le parrocchie di Trastevere. Nel 1569 fu affidata al fonte battesimale di S. Pietro in Vaticano. Venne soppressa il 1° novembre 1824.

**Battesimi**, Non si conservano i registri dei battesimi poiché la parrocchia era filiale di S. Pietro in Vaticano.

**Matrimoni**, regg. 8, 1564-1824 con una lacuna per gli anni 1596-1623 e le rispettive rubricelle per gli anni 1719-1824.  
I registri sono in latino. Il primo (1564-1595) è in pessimo stato di conservazione. Contiene anche i morti per il periodo 1563-1595.

**Morti**, regg. 10, 1563-1824 con lacune per gli anni 1596-1600, 1746-1747 e le rispettive rubricelle per il periodo 1748-1824.  
I registri sono in latino, tranne il secondo (1601-1632) che è in italiano. Per il primo registro (1563-1595) si veda la nota esplicativa dei matrimoni.

**Stati delle anime**, regg. 54 e b. 1, 1735-1823 con lacune per gli anni 1736-1745, 1799, 1803-1806, 1810-1811, 1817, 1819-1820.  
Il materiale documentario è in italiano.

#### 42. PARROCCHIA DI S. GIOVANNI IN AYNÒ

Situata nel rione Regola, dal 1569 divenne filiale del fonte battesimale di S. Lorenzo in Damaso. Intorno al 1585 acquisì una parte delle competenze territoriali della parrocchia di S. Andrea di Nazareth (poi S. Maria di Monserrato). Completò tale acquisizione nel 1597 allorché entrò in possesso della parte fino ad allora indebitamente tenuta da S. Caterina della Rota. Nel 1805 incorporò la soppressa parrocchia di S. Nicola degli Incoronati. Fu a sua volta soppressa il 1° novembre 1824.

##### **Battesimi**

Non si conservano i registri dei battesimi poiché la parrocchia era filiale di S. Lorenzo in Damaso.

**Matrimoni**, regg. 4 con lacune per gli anni 1592-1595 e 1683 e le rispettive rubricelle per gli anni 1565-1824.  
Il registro relativo al periodo 1565-1591 è in italiano e latino, gli altri sono in latino. Il primo registro (1565-1591) contiene anche i morti per il periodo 1562-1593 e la relativa rubricella. Il registro che si riferisce agli anni 1596-1682, in cattivo stato di conservazione, comprende i morti (1595-1629), gli stati delle anime (1596-1599, 1603, 1607) e la rubricella relativa ai morti.

**Morti**, regg. 5, 1562-1825, con lacune per il 1594 e le rispettive rubricelle. Il primo registro (1562-1593) è in italiano e latino, gli altri registri sono in latino. I primi tre registri (1562-1719) sono in cattivo stato di conservazione.

Per i primi due registri si veda la nota esplicativa dei matrimoni.

**Stati delle anime**, regg. 19 e bb. 2, 1596-1824 con lacune per gli anni 1600, 1602, 1604-1606, 1608-1635, 1637-1638, 1640-1657, 1659-1779, 1784-1788, 1808-1809, 1811, 1813, 1815, 1817, 1819, 1821.  
I registri sono tutti in italiano. Per il primo (1596-1607), in cattivo stato di conservazione, si veda la nota esplicativa dei matrimoni.

#### 43. PARROCCHIA DI S. GIOVANNI DEI FIORENTINI

Fu costruita nel rione Ponte dai mercanti fiorentini nel 1488. Eretta in parrocchia nel 1519, ottenne nel 1534 la cura d'anime di S. Tommaso a Orso (*alias* S. Orsola). Nel 1569 l'editto Savelli ne accrebbe la giurisdizione battesimale assegnandole come filiale la parrocchia di S. Biagio della Pagnotta, che tuttavia tradizionalmente portava i bambini a battezzare a S. Pietro in Vaticano, di cui era considerata tributaria. Nel 1824 S. Biagio fu definitivamente soppressa e interamente incorporata da S. Giovanni dei Fiorentini.

**Battesimi**, regg. 22, 1532-1911 con le rispettive rubricelle per gli anni 1532-1599, 1616-1844.

I registri sono in latino, tranne il primo (1532-1571) che è in italiano e il quarto (1600-1616) in italiano e latino. Il registro relativo agli anni 1725-1757 è in cattivo stato di conservazione. Il primo registro (1532-1571) comprende anche lo stato delle anime del 1589, i matrimoni per gli anni 1565-1569 e i morti per gli anni 1532-1571. Il secondo registro (1571-1590) contiene i matrimoni per gli anni 1571-1600 e i morti per il periodo 1571-1599.

**Matrimoni**, regg. 14, 1565-1913 con una lacuna per il 1570 e le rispettive rubricelle per gli anni 1565-1700, 1801-1879.

I registri sono in latino, tranne quello relativo agli anni 1600-1616 che è in italiano e latino. Per i primi due registri (1565-1569 e 1571-1600) si veda la nota esplicativa dei battesimi. Il terzo registro (1600-1616) comprende anche i morti per il periodo 1600-1626.

**Morti**, regg. 15, 1532-1908 con le rispettive rubricelle.

Il primo registro (1532-1571) è in italiano, il terzo (1600-1626) in italiano e latino, gli altri sono in latino. Per i primi tre registri si veda la nota esplicativa dei battesimi e dei matrimoni.

**Stati delle anime**, regg. 127 e bb. 3, 1589-1906 con lacune per gli

anni 1590-1601, 1604-1633, 1635-1636, 1668, 1671, 1674-1676, 1691, 1767, 1800, 1810-1811, 1813, 1824, 1865-1879, 1881, 1891, 1902-1903.

I registri sono in italiano. Per il primo registro (1589) si veda la nota esplicativa dei battesimi.

#### 44. PARROCCHIA DI S. GIOVANNI IN LATERANO

Era la prima delle 11 Vicarie erette in Roma da Pio V nel 1571. Nel 1569 le fu confermato il fonte battesimale. Ebbe una giurisdizione molto ampia che si estendeva anche oltre le mura cittadine. Fino al 1707, allorché subì un primo ridimensionamento, i territori fuori delle mura dal lato di Porta Maggiore e Porta S. Giovanni si avvicinavano a Marino, al confine con la diocesi di Albano; dal lato di porta Latina e Porta S. Sebastiano giungevano sotto Castel Gandolfo. Entro le mura urbane la giurisdizione parrocchiale si estendeva fino al Circo Massimo, alle Terme Antoniane, al Colosseo, alle Sette Sale, fino alle chiese di S. Gregorio, S. Clemente e S. Matteo, piegando poi di nuovo verso Porta Maggiore. Nel 1714 perse parte delle competenze fuori Porta S. Sebastiano a favore della nuova parrocchia suburbana di S. Sebastiano fuori le mura. Nel 1764 fu privata anche delle competenze fuori Porta Maggiore a favore della parrocchia suburbana, sua filiale, dei SS. Marcellino e Pietro a Tor Pignattara. Tra le sue tradizionali competenze *extra muros* la chiesa di S. Maria ad Magos alla Falcognana aveva giurisdizione parrocchiale oltre che sull'ospedale del SS. Salvatore (noto come S. Giovanni) anche - in epoche più recenti - sul sanatorio Ramazzini.

**Battesimi**, regg. 39, 1582-1930 con le rispettive rubricelle e 1 rubricella separata per gli anni 1703-1755.

I registri sono in latino sino al 1908, poi prestampati in italiano. Si conservano, inoltre, un registro di battesimi dell'Ospizio dell'Addolorata (1911-1947) e un registro di battesimi del sanatorio Ramazzini (1930-1944), che contiene anche i matrimoni per gli anni 1932-1961.

**Matrimoni**, regg. 31, 1582-1946 con le rispettive rubricelle.

I registri sono in latino sino al 1908, poi in italiano prestampati. Si veda inoltre la nota esplicativa dei battesimi.

**Morti**, regg. 8, 1583-1918 con le rispettive rubricelle.

I registri sono in latino sino al 1908, poi in italiano prestampati. Si conservano, invece, 11 registri dei morti dell'ospedale del SS. Salvatore (1887-1943) e 1 registro dei morti del sanatorio Ramazzini (1951-1965).

**Stati delle anime**, regg. 208 e bb. 3, 1623-1886 con lacune per gli

anni 1635, 1641, 1646-1648, 1664, 1811, 1813, 1848 e 1 rubricella separata (1704-1706).

I registri sono in italiano. La rubricella separata contiene i nomi dei ricoverati all'ospedale S. Giovanni, in particolare gli uomini per il 1704 e le zitelle per gli anni successivi.

#### 45. PARROCCHIA DI S. GIOVANNI DELLA MALVA

Di antica e ignota origine, situata nel rione Trastevere, la parrocchia fu affiliata nel 1569, in occasione dell'editto del cardinale Savelli, al fondo battesimale di S. Maria in Trastevere.

Nel 1727 si unì alla parrocchia di S. Dorotea, assumendo il titolo di S. Giovanni della Malva in S. Dorotea. Nel 1824 venne soppressa e incorporata definitivamente nella parrocchia di S. Dorotea, che in quell'occasione divenne fonte battesimale.

##### Battesimi

Non si conservano i registri dei battesimi poiché la parrocchia era filiale di S. Maria in Trastevere. Si conserva, invece, un registro di battesimi del sanatorio Ramazzini per gli anni 1930-1944. Il registro contiene anche i matrimoni per gli anni 1932-1961.

**Matrimoni**, regg. 3, 1571-1827 e 1 rubricella separata, 1760-1827.

Il registro relativo agli anni 1571-1678 è in italiano fino al 1633 e in latino per il periodo successivo, gli altri registri sono in latino.

**Morti**, regg. 5, 1605-1819 e 1 rubricella separata, 1760-1827.

Il registro relativo agli anni 1605-1636 è in italiano fino al 1633 e in latino per gli anni successivi, gli altri registri sono in latino.

**Stati delle anime**, regg. 26, 1610-1811 con lacune per gli anni 1634-1681, 1685, 1726-1727, 1781-1784, 1787, 1789, 1800-1801, 1803, 1805-1806, 1808, 1810 e rubricelle per gli anni 1763, 1765-1798, 1804, 1807, 1809.

I registri sono in italiano. Il registro relativo al 1802 è in cattivo stato di conservazione. Il registro relativo al 1799 si riferisce a S. Dorotea.



#### 46. PARROCCHIA DI S. GIOVANNI DEL MERCATO

Nota anche come S. Giovanni in Mercatello, situata nel rione Campitelli, è citata nel catalogo delle parrocchie del 1565 e in quello del 1575. Non risulta invece nell'editto Savelli del 1569, forse perché aveva competenza sulle anime neofite e faceva, pertanto, istituto a parte. Nel 1661 viene descritta come parrocchia filiale di S. Marco. Nel 1674 cambiò la denominazione assumendo quella dei SS. Venanzio e Ansovino dei Camerinesi.

##### Battesimi

Non si conservano i registri dei battesimi poiché la parrocchia era filiale di S. Marco.

Matrimoni, reg. 1, 1635-1670 con una lacuna per gli anni 1637-1642. Il registro è in latino. Comprende anche i morti per gli anni 1635-1670.

Morti, reg. 1, 1643-1670.

Si veda la nota esplicativa dei matrimoni.

##### Stati delle anime

Non si conservano i registri di stati delle anime.

#### 47. PARROCCHIA DI S. GIOVANNI DELLA PIGNA

Nel catalogo del 1566 è indicata tra le parrocchie del rione Pigna. Nel 1569 fu affiliata al fonte battesimale di S. Marco. Fu soppressa dopo il 1595 e la cura d'anime affidata alla parrocchia di S. Stefano del Cacco.

##### Battesimi

Non si conservano i registri dei battesimi poiché la parrocchia era filiale di S. Marco.

Matrimoni, reg. 1, 1575-1585.

Il registro è in latino. Contiene anche i morti dal 1577 al 1584.

Morti, reg. 1, 1577-1584.

Si veda la nota esplicativa dei matrimoni.

##### Stati delle anime

Non si conservano i registri di stati delle anime.

#### 48. PARROCCHIA DI S. GREGORIO A PONTE QUATTRO CAPI

Situata nel rione di Ripa, essa compare già nel catalogo del 1566. Nel 1569 divenne filiale del fonte battesimale di S. Angelo in Pescheria. Perse parte del territorio di competenza quando venne istituito il ghetto. Fu soppressa il 18 febbraio 1727 e incorporata nella parrocchia di S. Angelo.

##### Battesimi

Non si conservano i registri dei battesimi poiché la parrocchia era filiale di S. Angelo.

##### Matrimoni

Non si conservano i registri di matrimoni.

Morti, reg. 1, 1558-1706.

Il registro è in italiano e latino.

##### Stati delle anime

Non si conservano i registri di stati delle anime.

#### 49. PARROCCHIA DI S. IVO DEI BRITANNI

Situata nel rione Campo Marzio divenne parrocchia nel 1566. In forza dell'editto Savelli del 1569 fu affiliata al fonte battesimale di S. Lorenzo in Lucina. Venne soppressa il 1° novembre 1824.

##### Battesimi

Non si conservano i registri dei battesimi poiché la parrocchia era filiale di S. Lorenzo in Lucina.

Matrimoni, regg. 6, 1566-1824 con la rubricella per gli anni 1803-1809. Il primo registro (1566-1602), in italiano e latino, comprende anche gli stati delle anime per gli anni 1589, 1593, 1595, 1654, e il numero degli abitanti della parrocchia nel 1596 e nel 1598. Gli altri registri sono in latino.

Morti, regg. 8, 1566-1824 con la rubricella per gli anni 1772-1810.

Il registro relativo al periodo 1566-1614 è in italiano e in latino, gli altri sono in latino. Il secondo registro (1600-1659) è in cattivo stato di conservazione.

Stati delle anime, regg. 6, 1589-1824 con lacune per gli anni

1590-1592, 1594, 1596-1653, 1655-1808.

I registri sono in italiano. Per il primo registro (1589-1654) si veda la nota esplicativa dei matrimoni.

## 50. PARROCCHIA DI S. LAZZARO FUORI PORTA ANGELICA

Era anche detta «dei Lebrosi» a causa dell'annesso ospedale. Situata alle pendici di Monte Mario nel rione Borgo fuori Porta Angelica non compare nel catalogo delle parrocchie del 1566, né viene citata dall'editto Savelli del 1569. Nel catalogo del 1595 è indicata come «Parrocchia unita a S. Pietro». Nel 1708 fu privata di parte delle sue competenze per dar vita alla nuova parrocchia suburbana di S. Francesco a Monte Mario. Fu soppressa il 15 luglio 1828 e le sue competenze trasferite alla parrocchia di S. Maria del Rosario a Monte Mario.

### Battesimi

Non si conservano i registri dei battesimi poiché la parrocchia era filiale di S. Lorenzo in Damaso.

Matrimoni, regg. 3, 1577-1827 con lacune per gli anni 1721-1750.

Il primo registro (1577-1650) è in italiano e latino, gli altri sono in latino.

Morti, regg. 4, 1594-1828.

I registri sono in latino.

Stati delle anime, regg. 4 e bb. 4, 1580-1833 con lacune per gli anni 1581, 1583-1585, 1587-1589, 1591-1593, 1603-1611, 1615-1624, 1653-1656, 1689, 1711-1712, 1715, 1717-1719, 1721-1750, 1792-1793, 1806, 1808-1811, 1813, 1816-1817, 1819, 1821, 1823-1832.

Il materiale documentario è in italiano. L'ultima busta è costituita di carte sciolte e contiene liste di stati delle anime dal 1635 al 1828.

## 51. PARROCCHIA DI S. LORENZO IN DAMASO

Situata nel rione Parione ebbe la cura d'anime fin dall'antichità. In seguito all'editto Savelli del 1569 conservò il fonte battesimale con 37 parrocchie filiali: S. Agnese, S. Andrea di Nazareth, S. Barbara, S. Benedetto in Arenula, S. Benedetto in

Clausura, S. Biagio dell'Anello, S. Biagio della Fossa, S. Ambrogio della Massima, S. Caterina ai Catinari, S. Cecilia a Monte Giordano, S. Leonardo, S. Maria in Vallicella, S. Maria in Cacaberis, S. Maria in Publicolis, S. Maria in Candelora, S. Maria in Grottapinta, S. Martinello, S. Maria in Monticelli, S. Giovanni in Ayno, S. Nicola degli Incoronati, S. Nicola ai Cesarini, S. Nicola dei Cavalieri, S. Nicola in Agone, S. Paola in Arenula, S. Salvatore in Cacaberis, S. Salvatore in Unda, S. Salvatore in Campo, SS. Simone e Giuda, S. Simeone Profeta, S. Salvatore in Primicerio, S. Stefano ai Vaccinari, S. Stefano in Piscinula, S. Tommaso in Parione, S. Tommaso alla Catena, S. Tommaso alle Mole dei Cenci, SS. Vincenzo e Anastasio, S. Valentino. Molte di esse vennero soppresse nel corso degli anni, altre furono assorbite dalla stessa parrocchia di S. Lorenzo in Damaso: S. Agnese in Agone nel 1652 e, in parte, S. Andrea di Nazareth nel 1585.

Battesimi, regg. 30, 1561-1915 con 20 rubricelle separate per gli anni 1591-1616, 1635-1924.

I registri relativi agli anni 1575-1581 e 1617-1624 sono in italiano, i registri che si riferiscono agli anni 1561-1574 e 1625-1634 in italiano e latino, gli altri sono in latino sino al 1908, poi in italiano prestampati. Esistono 20 registri di indici dei battesimi per gli anni 1591-1622.

Matrimoni, regg. 11, 1575-1921 con le rispettive rubricelle per gli anni 1644-1699 e 1762-1825 e 3 rubricelle separate per gli anni 1825-1898, 1920-1927.

I registri sono in latino. Il primo registro (1575-1592), in cattivo stato di conservazione, comprende anche i morti per gli anni 1576-1591.

Morti, regg. 8, 1576-1899 con la rispettiva rubricella per il periodo 1673-1705 e 3 rubricelle separate per gli anni 1706-1899. I primi due registri (1576-1643) sono in italiano e latino, gli altri sono in latino. Per il primo registro (1576-1591) si veda la nota esplicativa dei matrimoni.

Stati delle anime, regg. 216 e bb. 2, 1595-1870 con lacune per gli anni 1596, 1598, 1600, 1610, 1627, 1631, 1661, 1671-1672, 1810, 1821, 1847, 1849.

Il materiale documentario è in italiano. Le buste relative agli anni 1603-1609 e 1626-1639 sono in cattivo stato di conservazione. Si conserva anche una busta di stracciafogli che si riferisce al periodo 1823-1834 con lacune per gli anni 1825-1826 e 1828-1829.

## 52. PARROCCHIA DI S. LORENZO IN LUCINA

Situata nel rione Campo Marzio, è una fra le più antiche chiese parrocchiali romane. Nel 1561 ebbe ridotte le sue competenze territoriali in seguito alla erezione di due nuove parrocchie, S. Andrea del Popolo e S. Maria del Popolo. L'editto Savelli del 1569 le confermò il fonte battesimale. Sue filiali erano le parrocchie di S. Biagio a Monte Citorio, S. Salvatore delle Coppelle, S. Lucia della Tinta, S. Maria in Postera, S. Biagio della Tinta, S. Ivo. Tra il 1567 e il 1575 ottenne la cura di S. Nicola dei Prefetti, e quando questa, nel 1575, ebbe nuovamente lo *ius* parrocchiale, S. Lorenzo in Lucina mantenne la giurisdizione sui battesimi.

**Battesimi**, regg. 50, 1558-1921 e 8 rubricelle separate per gli anni 1565-1871.

Sono in latino i registri relativi agli anni 1571-1871, gli altri sono in italiano. Sono in cattivo stato di conservazione i registri relativi agli anni 1558-1570, 1585-1590, 1637-1643, 1676-1684.

**Matrimoni**, regg. 21, 1564-1923 e 6 rubricelle separate per gli anni 1564-1587, 1688-1923.

Sono in latino i registri relativi agli anni 1590-1871. I primi 2 registri (1564-1589) sono in cattivo stato di conservazione.

**Matrimoni**, regg. 21, 1588-1909 e 7 rubricelle separate (1588-1871).

I registri relativi al periodo 1588-1810 sono in italiano, i successivi sono in latino.

**Stati delle anime**, regg. 264 e b. 1, 1607-1939 con lacune per gli anni 1608, 1610-1614, 1616-1617, 1626-1629, 1631, 1635, 1640, 1657, 1669-1670, 1676, 1719, 1783, 1789, 1791, 1793-1794, 1797-1798, 1804, 1810-1811, 1813.

I registri sono in italiano.

## 53. PARROCCHIA DI S. LORENZO AI MONTI

Viene indicata nel catalogo nel 1566 come una delle parrocchie del rione Monti. Nel 1569 divenne filiale del fonte battesimale della parrocchia di S. Marco. Nel 1588 ne furono ampliate le competenze territoriali in seguito all'assegnazione di una parte delle competenze di S. Martino in Campo Vaccino. Intorno al 1660 la sua giurisdizione, molto vasta, si estendeva fino a piazza S. Marco comprendendo tutto il territorio che si trovava tra questa e piazza SS. XII Apostoli, Magnanapoli e S. Pietro

in Carcere. Venne soppressa il 1° novembre 1824 in seguito alla erezione della nuova parrocchia in Campo Vaccino che ne assorbì gran parte delle competenze territoriali.

**Battesimi**

Non si conservano i registri dei battesimi poiché la parrocchia era filiale di S. Marco.

**Matrimoni**, regg. 9, 1571-1824 con una lacuna per il 1597 e le rispettive rubricelle.

I registri sono in latino, tranne il primo (1571-1608) che è in italiano e latino. Il secondo registro (1599-1607) è in cattivo stato di conservazione.

**Morti**, regg. 11, 1559-1824 con le rispettive rubricelle.

I primi due registri (1559-1595) sono in italiano, gli altri in latino. Il secondo (1571-1590) è in cattivo stato di conservazione. Il primo (1559-1595) è nella forma di una rubricella.

**Stati delle anime**, regg. 20 e bb. 7, 1622-1824 con lacune per gli anni 1623, 1632, 1649.

I registri sono in italiano

## 54. PARROCCHIA DI S. LORENZO FUORI LE MURA

Fu eretta il 4 luglio 1709 e dotata di fonte battesimale, in seguito allo smembramento delle competenze territoriali esterne a Porta Tiburtina (o di S. Lorenzo) e a Porta Prenestina (o Maggiore) della parrocchia di S. Martino ai Monti. Confinava con la parrocchia suburbana di S. Agnese fuori le Mura, eretta l'anno precedente e con il territorio extraurbano di S. Giovanni in Laterano, successivamente passato ai SS. Marcellino e Pietro a Torpignattara. Confinava, infine, con le diocesi di Tivoli e di Frascati.

**Battesimi**, regg. 7, 1718-1903 con le rispettive rubricelle.

I registri sono in latino. Si conservano 3 straccifogli, che sono copie di registri più antichi, per gli anni 1806-1836, 1881-1889.

**Matrimoni**, regg. 5, 1709-1906 con le rispettive rubricelle.

I registri sono in latino.

**Morti**, regg. 7, 1709-1903 con lacune per gli anni 1794-1805, 1833-1835 e le rispettive rubricelle.

I registri sono in latino.

Stati delle anime

Non si conservano i registri di stati delle anime.

55. PARROCCHIA DI S. LORENZO IN TRASTEVERE

Detta anche della Corte, era elencata tra le parrocchie del rione Trastevere nel catalogo del 1566. In forza dell'editto Savelli del 1569 divenne filiale del fonte battesimale di S. Maria in Trastevere. Nel 1572 la parrocchia fu soppressa e la cura d'anime assorbita da S. Maria in Trastevere.

Battesimi, reg. 1, 1569-1596 con una lacuna per gli anni 1581-1594. Il registro, in italiano, fa parte della serie dei battesimi di S. Maria in Trastevere, che comprende anche i battesimi delle parrocchie di S. Giovanni della Malva, S. Dorotea, S. Biagio e S. Rufina.

Matrimoni

Non si conservano i registri dei matrimoni.

Morti

Non si conservano i registri dei morti.

Stati delle anime

Non si conservano i registri di stati delle anime.

56. PARROCCHIA DI S. LUCIA ALLE BOTTEGHE OSCURE

Nel catalogo del 1566 la chiesa è elencata tra le parrocchie del rione Pigna. In seguito all'editto Savelli del 1569 divenne filiale del fonte battesimale di S. Marco. Nel 1597 assunse parte delle competenze territoriali della soppressa parrocchia dei SS. Quaranta. Intorno al 1559 aveva ottenuto la cura d'anime della soppressa parrocchia di S. Caterina dei Funari. Nel 1773 acquisì il fonte battesimale. Fu soppressa nel 1824 e incorporata in gran parte dalla parrocchia di S. Marco.

Battesimi, reg. 1, 1773-1825 e 1 rubricella separata (1773-1825).  
I registri sono in latino.

Matrimoni, regg. 5, 1572-1825.

Il primo registro (1572-1598) è in italiano e latino, gli altri sono in latino.

Morti, regg. 4, 1599-1824 con la rispettiva rubricella per il periodo 1754-1824 e 1 rubricella separata per gli anni 1599-1686.

I registri sono in latino.

Stati delle anime

Non si conservano i registri di stati delle anime.

57. PARROCCHIA DI S. LUCIA DEL GONFALONE

Fu eretta l'11 novembre 1824. I suoi primi documenti risalgono pertanto al 1825.

Battesimi, reg. 10, 1825-1903 con le rispettive rubricelle.

I registri sono in latino.

Matrimoni, regg. 5, 1825-1905 con le rispettive rubricelle.

I registri sono in latino.

Morti, regg. 8, 1825-1905 con le rispettive rubricelle.

I registri sono in latino.

Stati delle anime, regg. 39 e b. 1, 1825-1906 con lacune per gli anni 1901, 1903-1904, le rispettive rubricelle per gli anni 1828-1848, 1851-1852 e 7 rubricelle separate (1861-1872, 1882-1883).

I registri sono in italiano.

58. PARROCCHIA DI S. LUCIA DELLA TINTA

Situata nel rione Campo Marzio, compare nel catalogo delle parrocchie del 1566. Nel 1569 divenne filiale del fonte battesimale di S. Lorenzo in Lucina. Fu soppressa il 1° novembre 1824.

Battesimi

Non si conservano i registri dei battesimi poiché la parrocchia era filiale di S. Lorenzo in Lucina.

Matrimoni, regg. 2, 1577-1681 con una lacuna per il 1642.

Il primo registro (1577-1641) è in italiano e latino, il secondo (1643-1681) è in latino. Sono entrambi in cattivo stato di conservazione.

Morti, regg. 3, 1576-1825 con la rispettiva rubricella.  
I registri sono in latino.

Stati delle anime, regg. 4, 1642-1757 con una lacuna per gli anni 1664-1751.

I registri sono in italiano.

#### 59. PARROCCHIA DI S. LUIGI DEI FRANCESI

Nel 1478 la parrocchia era sotto l'invocazione della B. Vergine e dei SS. Dionisio e Lodovico re dei Francesi e ad essa furono unite le contigue chiese parrocchiali di S. Andrea e di S. Benedetto de Cellis. Nel 1585 fu consacrata a S. Luigi dei Francesi. Situata nel rione S. Eustachio, in seguito all'editto Savelli nel 1569 ottenne il fonte battesimale, con competenza limitata alla propria giurisdizione parrocchiale. Dopo il 1840 le funzioni parrocchiali passarono a S. Maria Maddalena.

Battesimi, regg. 13, 1560-1908 con le rispettive rubricelle per gli anni 1601-1881.

I registri sono in latino. I primi due (1560-1596) sono in cattivo stato di conservazione. Il primo registro comprende anche i morti per il periodo 1560-1576, il secondo i matrimoni e i morti per gli anni 1576-1598. Il registro relativo al periodo 1597-1601 contiene anche i matrimoni e i morti (1599-1601).

Matrimoni, regg. 9, 1576-1908 con le rispettive rubricelle per il periodo 1601-1876.

I registri sono in latino. Per i primi due registri (1576-1601) si veda la nota esplicativa dei battesimi.

Morti, regg. 12, 1560-1908 con le rispettive rubricelle per il periodo 1601-1876.

I registri sono in latino. Il primo registro (1560-1576) è in cattivo stato di conservazione. Per i primi tre registri si veda la nota esplicativa dei battesimi.

Stati delle anime, regg. 106 e bb. 3, 1630-1906 con lacune per gli anni 1655, 1683, 1811, 1898-1904.

I registri sono in italiano.

#### 60. PARROCCHIA DI SS. MARCELLINO E PIETRO A TOR PIGNATARA

Parrocchia della Campagna romana, eretta il 24 dicembre 1764 in seguito allo smembramento delle competenze fuori Porta Maggiore di S. Giovanni in Laterano, ottenne il fonte battesimale nel 1870.

Battesimi, regg. 2, 1869-1908.

I registri, in latino, hanno la forma di rubriche alfabetiche.

Matrimoni, regg. 1, 1765-1908 con le rispettive rubricelle.

I registri sono in latino.

Morti, reg. 1, 1765-1927.

Il registro è in latino sino al 1921, poi in italiano.

Stati delle anime, regg. 9 e b. 1, 1765-1885 e 1904 con le rubricelle per gli anni 1832-1869.

I registri sono in italiano.

#### 61. PARROCCHIA DI S. MARCELLO

Antichissima chiesa parrocchiale situata nel rione Trevi, ebbe la conferma del fonte battesimale dall'editto Savelli del 1569 che le assegnò dieci parrocchie filiali (S. Andrea delle Fratte, S. Giovanni di Ficocchia, S. Maria in Via, S. Maria in Trivio, S. Maria in Aquiro, S. Nicola dei Forbitori, S. Stefano del Trullo, SS. Vincenzo e Anastasio, S. Andrea a Montecavallo). Le parrocchie di S. Giovanni della Ficocchia, S. Nicola dei Forbitori, S. Andrea a Montecavallo e S. Stefano del Trullo furono in seguito soppresse. Il diritto di battezzare i nati delle parrocchie dei SS. Vincenzo e Anastasio e di S. Andrea divenne operante rispettivamente nel 1673 e nel 1674.

Battesimi, regg. 51, 1564-1909 con le rispettive rubricelle.

Sono in italiano e latino i registri relativi agli anni 1564-1578 e 1599-1601, in italiano quelli che si riferiscono agli anni 1578-1599, 1602-1634, in latino gli altri.

Matrimoni, regg. 6, 1564-1909 con le rispettive rubricelle.

Il primo registro (1564-1633) è in italiano e latino, gli altri sono in latino.

Morti, regg. 8, 1622-1909 con le rispettive rubricelle.

Il primo registro (1622-1644), in cattivo stato di conservazione, è in italiano, gli altri registri sono in latino.

Stati delle anime, regg. 70 e bb. 2, 1626-1904 con lacune per gli anni 1644, 1659-1661, 1664-1665, 1829, 1875-1878, 1881, 1883-1884, 1889, 1901-1903 e le rispettive rubricelle per il periodo 1800-1848.

I registri sono in italiano. Sono in cattivo stato di conservazione i registri relativi agli anni 1741-1752.

## 62. PARROCCHIA DI S. MARCO

Sembra sia stata fondata dal papa S. Marco nel 336. Il catalogo del 1566 la ricorda tra le parrocchie del rione Pigna. L'editto Savelli le confermò il fonte battesimale, le assegnò la competenza battesimale su 13 parrocchie (S. Andrea dei Funari, S. Biagio alla Scala d'Aracoeli, SS. Cosma e Damiano, SS. Quaranta Martiri, S. Maria della Corte, S. Maria in Campitelli, S. Maria della Strada, S. Lucia delle Botteghe Oscure, S. Nicola dei Funari, S. Lorenzolo, S. Salvatore alle Botteghe Oscure, S. Giovanni della Pigna, S. Stefano del Cacco). Nel 1655 furono assegnate a S. Marco le competenze delle sopresse parrocchie di S. Biagio alla Scala d'Aracoeli e di S. Nicola dei Funari. Nel 1824 incorporò gran parte delle sopresse parrocchie di S. Lucia alle Botteghe Oscure e di S. Nicola ai Cesarini.

Battesimi, regg. 15, 1574-1907 con una rubricella separata per gli anni 1574-1912.

I primi 5 registri (1574-1673) sono in italiano, gli altri sono in latino. Si conservano inoltre 4 stracciafogli relativi agli anni 1709-1731, 1761-1785.

Matrimoni, regg. 8, 1595-1909 con 2 rubricelle separate (1565-1910). Il primo registro, in cattivo stato di conservazione, è in italiano e latino, gli altri sono in latino. Il primo registro si riferisce ai battesimi di S. Andrea dei Funari (1614-1615, 1617, 1619-1622, 1624-1637, 1639-1641), di S. Nicola dei Funari (1564-1656), di S. Biagio in Campitelli (1570-1572, 1574, 1577), di S. Biagio alla Scala d'Aracoeli (1581-1585, 1587-1601, 1603-1641).

Morti, regg. 8, 1697-1919 con 1 rubricella separata (1572-1913). L'ultimo registro (1904-1919) è in italiano, gli altri sono in latino. Il primo registro comprende anche i morti di S. Nicolò dei Funari (1568-1569, 1571-1625), di S. Biagio in Campitelli (1581-1590, 1596-1641), di S. Andrea dei Funari (1613-1641), dei SS. Biagio e Nicolò in Campitelli (1641-1656). Il registro si conserva in AS Roma, *Atti dello stato civile napoleonico, Appendice, Libri parrocchiali*, reg. 2.

Stati delle anime, regg. 63 e bb. 3, 1630-1910 con lacune per gli anni 1633-1635, 1639-1640, 1679-1684, 1691, 1764, 1775-1776, 1783, 1790-1792, 1794-1795, 1853-1873, 1875-1903, 1907-1908 e 1 rubricella separata (1618-1699).

I registri sono in italiano. Il registro relativo agli anni 1666-1678 è in cattivo stato di conservazione e presenta una duplice datazione. Il primo registro contiene gli stati delle anime di S. Andrea dei Funari (1618-1625), di S. Nicola dei Funari (1627-1634, 1636, 1638-1640), dei SS. Biagio e Nicolò in Campitelli (1643-1656). Il successivo contiene gli stati delle anime di S. Biagio (1657-1659, 1661, 1665?). La busta relativa al 1809 si trova in AS Roma, *Atti dello stato civile napoleonico, Appendice, Libri parrocchiali*, reg. 24.

## 63. PARROCCHIA DI S. MARIA IN AQUIRO

Nel catalogo del 1566 è indicata fra le parrocchie del rione Colonna. Nel 1569 perse il fonte battesimale e divenne filiale di S. Marcello. Nel 1571 incorporò la soppressa cura d'anime di S. Stefano del Trullo. Secondo una notizia incerta nel 1694 incorporò una piccola parte della soppressa parrocchia di S. Biagio in Monte Citorio, filiale di S. Lorenzo in Lucina. Ottenne nuovamente il fonte battesimale nel 1806.

Battesimi, regg. 5, 1562-1569, 1806-1908 con le rispettive rubricelle a partire dal 1806.

Il primo registro (1562-1569), in cattivo stato di conservazione, è in italiano e latino. Gli altri sono in latino. Il primo registro contiene anche i matrimoni (1563-1593) e i morti (1569-1583). Si conservano anche 3 stracciafogli per il periodo 1852-1886.

Matrimoni, regg. 7, 1563-1908 con una lacuna per il 1594 e le rispettive rubricelle a partire dal 1751.

I primi due registri (1563-1670) sono in italiano e latino, gli altri sono in latino. Il primo registro (1563-1593) è in cattivo stato di conservazione. Per il primo registro si veda anche la nota esplicativa dei registri dei battesimi.

Morti, regg. 10, 1569-1908 con le rispettive rubricelle a partire dal 1787. Il primo registro (1569-1583) è in italiano e latino, il secondo (1583-1597) in italiano, gli altri in latino. I primi tre registri (1569-1644) sono in cattivo stato di conservazione. Il registro relativo agli anni 1583-1597 è in realtà un fascicolo che contiene due quinterni di un registro quasi completamente distrutto dall'umidità. Per il primo registro si veda anche la nota esplicativa dei registri dei battesimi. La documentazione relativa al periodo 1597-1720 si

conserva in AS Roma, *Atti dello stato civile napoleonico, Appendice, Libri parrocchiali*, nn. 7 e 9.

*Stati delle anime*, regg. 73 e bb. 3, 1601-1932 con lacune per gli anni 1635-1661, 1664-1724, 1753-1757, 1759-1761, 1763-1793, 1848, 1850, 1853-1856, 1859, 1862, 1865-1866, 1868-1871, 1873-1874, 1876-1879, 1884, 1892-1896, 1898, 1903-1906, 1908, 1923, 1930-1931.

I registri sono in italiano. Si conservano inoltre 3 fascicoli di ristretti per gli anni 1753-1754, 1760-1763, 1767, 1770-1772, 1774, 1776-1779, 1781, 1784, 1789, 1792-1793. I fascicoli di ristretti e i registri di stati delle anime relativi agli anni 1601-1663 e 1762 si conservano in AS Roma, *Atti dello stato civile napoleonico, Appendice, Libri parrocchiali*, regg. 8, 10-14.

#### 64. PARROCCHIA DI S. MARIA IN CAMPITELLI

Situata nel rione Campitelli si trova elencata tra le parrocchie del rione nel catalogo del 1566. In seguito all'editto Savelli del 1569 divenne filiale del fonte battesimale di S. Marco. Nel 1594 incorporò la cura d'anime di S. Maria della Corte. Ottenne il fonte battesimale nel 1772.

*Battesimi*, regg. 13, 1564-1944 con lacune per gli anni 1574-1582, 1585-1710, 1712-1748, 1750-1752, 1754-1755, 1761, 1763-1771 con le rispettive rubricelle.

I registri sono in latino sino al 1908, poi in italiano prestampati. Il primo registro (1564-1573) contiene anche i morti (1566-1592), le cresime (1571-1592), le tasse per le galere (1606-1620), i matrimoni (1564-1620) gli stati delle anime (1602-1620), le tasse per il Seminario romano (1602-1620), oltre ai matrimoni (1578-1594), i morti (1578-1620) e le cresime (1592-1600) di S. Maria della Corte. Si conserva inoltre un registro dei battesimi fuori parrocchia per gli anni 1932-1950.

*Matrimoni*, regg. 9, 1564-1943 con una lacuna per gli anni 1825-1870 e 2 rubricelle separate (1564-1905).

I registri sono in latino sino al 1908, poi in italiano prestampati. Per il primo registro (1564-1620) si veda la nota esplicativa dei battesimi. La seconda rubricella (1620-1905) si riferisce anche ai registri dei morti (1556-1906). Si conservano, inoltre, due registri di matrimoni fuori parrocchia (1929-1954) e un registro di matrimoni segreti (1782-1913).

*Morti*, regg. 9, 1566-1953 e 1 rubricella separata (1556-1906).

I registri sono in latino. Per il primo registro (1566-1592) si veda la nota espli-

cativa dei registri dei battesimi. La rubricella separata si riferisce anche ai registri dei matrimoni (si veda la relativa nota esplicativa).

*Stati delle anime*, regg. 25, 1602-1900 con lacune per gli anni 1641, 1682-1688, 1811.

I registri sono in italiano. Per il primo registro (1602-1620) si veda la nota esplicativa dei registri dei battesimi. Il registro relativo agli anni 1773-1788 contiene anche i battesimi (1683-1730) e i morti (1602-1661) di S. Maria in Portico.

#### 65. PARROCCHIA DI S. MARIA IN CAMPO CARLEO

Situata nel rione Monti è una delle più antiche parrocchie di Roma. Nel 1569 divenne filiale del fonte battesimale della parrocchia dei SS. XII Apostoli. Ottenne il fonte battesimale nel 1773. Soppressa il 1° novembre 1824, il suo territorio venne accorpato alla nuova parrocchia di S. Adriano in Campo Vaccino.

*Battesimi*, reg. 1, 1773-1825 con la rispettiva rubricella. Il registro è in latino.

*Matrimoni*, regg. 2, 1687-1825 con una lacuna per gli anni 1811-1812 e le rispettive rubricelle. I registri sono in latino.

*Morti*, regg. 4, 1628-1825 con le rispettive rubricelle dal 1656. I registri sono in latino.

*Stati delle anime*, regg. 7 e bb. 2, 1620-1824 con lacune per gli anni 1624-1630, 1633, 1723, 1804-1805, 1807-1808, 1810-1815, 1817-1818, 1820-1823.

I registri sono in italiano.

#### 66. PARROCCHIA DI SS. MARIA DEL CARMINE E GIUSEPPE

Detta anche S. Maria del Monte Carmelo fuori Porta Portese, fu eretta in parrocchia con fonte battesimale il 28 novembre 1781 in località Focalasino o Affogalasio, tre miglia fuori Porta Portese, in seguito allo smembramento di alcuni territori rurali di

S. Maria in Trastevere e di S. Cecilia in Trastevere. Era anche nota, presso il popolo, come "la parrocchietta".

**Battesimi**, regg. 4, 1781-1911 con le rispettive rubricelle e 1 rubricella separata per gli anni 1781-1858.

I registri sono in latino. La rubricella separata contiene anche la rubricella dei matrimoni per gli stessi anni.

**Matrimoni**, regg. 4, 1781-1911 con le rispettive rubricelle per gli anni 1859-1911 e 1 rubricella separata per gli anni 1781-1858.

I registri sono in latino. Per quanto riguarda la rubricella separata si veda la nota esplicativa dei battesimi.

**Morti**, regg. 3, 1781-1903 con la rispettiva rubricella per gli anni 1859-1903. I registri sono in latino. Il primo (1781-1822) è in cattivo stato di conservazione.

**Stati delle anime**, regg. 26, 1781-1904 con lacune per gli anni 1794, 1830-1843, 1845-1851, 1872-1875, 1880-1881, 1898-1900, 1902 con le rispettive rubricelle per gli anni 1852-1866, 1878, 1882-1884, 1901.

I registri sono in italiano. Il registro relativo agli anni 1867-1871 è in forma di rubrica alfabetica.

#### 67. PARROCCHIA DI S. MARIA DELLA CORTE

Nel catalogo del 1566 è elencata tra le parrocchie del rione Campitelli. Nel 1569 divenne filiale del fonte battesimale di S. Marco. Nel 1594 fu soppressa e la cura d'anime affidata a S. Maria in Campitelli. Non si sono rinvenute notizie sui confini e sulla consistenza demografica della parrocchia.

##### **Battesimi**

Non si conservano i registri dei battesimi poiché la parrocchia era filiale di S. Marco prima e di S. Maria in Campitelli poi.

**Matrimoni**, reg. 1, 1578-1594.

Il registro, in latino, fa parte della serie dei registri dei battesimi della parrocchia di S. Maria in Campitelli ed è miscelaneo. Contiene tra l'altro i morti di S. Maria della Corte (1578-1620).

**Morti**, reg. 1, 1538-1620.

Si veda la nota esplicativa dei matrimoni.

##### **Stati delle anime**

Non si conservano i registri di stati delle anime.

#### 68. PARROCCHIA DI S. MARIA IN COSMEDIN

Nel 1588 incorporò un terzo delle competenze territoriali della soppressa parrocchia di S. Martina in Campo Vaccino e nel 1663 ebbe la metà di quelle di S. Gallo. Nel 1708 perse le vigne fuori Porta S. Paolo, concesse alla nuova basilica. Acquisì il fonte battesimale nel 1726. In precedenza era filiale di S. Nicola in Carcere.

**Battesimi**, regg. 9, 1727-1902 con le rispettive rubricelle a partire dal 1758. I registri sono in latino.

**Matrimoni**, regg. 7, 1572-1909 con le rispettive rubricelle a partire dal 1667. I registri sono in latino tranne il primo (1582-1649) che è in italiano e latino. I primi quattro registri (1572-1763) sono in cattivo stato di conservazione. L'ultimo registro contiene anche la registrazione delle cresime per il periodo 1918-1933.

**Morti**, regg. 12, 1573-1904 con le rispettive rubricelle dal 1667.

I registri sono in latino tranne il primo (1573-1652) che è in italiano e latino. I primi due registri (1573-1666) sono in cattivo stato di conservazione.

**Stati delle anime**, reg. 1, 1569-1599.

Il registro si conserva nella Biblioteca Vaticana.

#### 69. PARROCCHIA DI S. MARIA DEL DIVINO AMORE

Nota anche come S. Maria ad Magos e situata nella tenuta denominata Falconiana, comprendeva una parte del territorio suburbano di S. Giovanni in Laterano, di cui era peraltro una vice-cura.

##### **Battesimi**

Non si conservano i registri dei battesimi poiché la parrocchia era filiale di S. Giovanni in Laterano.



### Matrimoni

Non si conservano i registri dei matrimoni.

### Morti

Non si conservano i registri dei morti.

Stati delle anime, bb. 2, 1676-1833 con lacune per gli anni 1677-1685, 1687-1689, 1691-1702, 1704-1707, 1709, 1714-1716, 1720-1721, 1723, 1725, 1729, 1737, 1740, 1744-1745, 1748, 1794, 1798-1799, 1802, 1804, 1806-1807, 1810-1832.

Le buste contengono anche 7 fascicoli riguardanti la parrocchia di S. Maria della Provvidenza a Torre di Mezzo (Frascati) relativi agli anni 1785-1791.

mente affidata a S. Maria delle Fornaci. Priva di fonte battesimale, era filiale di S. Pietro in Vaticano.

Battesimi, reg. 1, 1912-1921 con la rispettiva rubricella.  
Il registro è in italiano.

Matrimoni, regg. 2, 1851-1921 con le rispettive rubricelle.  
Il primo registro (1851-1909) è in latino, gli altri sono in italiano.

Morti, regg. 3, 1858-1928 con le rispettive rubricelle.  
Il registro relativo agli anni 1915-1928 è in latino, gli altri sono in italiano.

### Stati delle anime

Non si conservano i registri di stati delle anime.

## 70. PARROCCHIA DI S. MARIA IN DOMNICA ALLA NAVICELLA

È chiesa antichissima ed è l'unica che abbia mantenuto la denominazione precostantiniana 'Dominicum'. La tradizione dice che fu edificata sul luogo ove sorgeva l'abitazione di S. Ciriaca. L'attributo "alla Navicella" deriva da una fontana prospiciente la chiesa. Fu eretta parrocchia nel 1930.

### Battesimi.

Non si conservano i registri dei battesimi.

Matrimoni, regg. 3, 1932-1940.

I registri sono in italiano prestampati.

Morti, reg. 1, 1932-1956.

Il registro è in italiano prestampato.

### Stati delle anime.

Non si conservano i registri di stati delle anime

## 72. PARROCCHIA DI S. MARIA IN GROTTAPINTA

Situata nel rione Parione, è elencata nel catalogo delle parrocchie del 1566. Nel 1569 divenne filiale del fonte battesimale di S. Lorenzo in Damaso. Nel 1594 incorporò parte delle competenze territoriali della soppressa parrocchia di S. Barbara dei Librai o in Parione. Fu soppressa il 1° novembre 1824.

### Battesimi

Non si conservano i registri dei battesimi poiché la parrocchia era filiale di S. Lorenzo in Damaso.

Matrimoni, regg. 3, 1591-1825 con una lacuna per gli anni 1697-1698 e rubricella per il periodo 1591-1696.

I registri sono in latino.

Morti, regg. 4, 1591-1825.

I registri sono in latino.

Stati delle anime, regg. 4 e bb. 3, 1634-1824 con lacune per gli anni 1636-1639, 1647-1649, 1652, 1654, 1666-1668, 1672, 1702, 1798, 1810-1814, 1817.

I registri sono in italiano. Si conservano anche 4 stracciafolgi.

## 71. PARROCCHIA DI S. MARIA DELLE FORNACI

Fu eretta il 15 luglio 1828 in seguito al trasferimento della cura d'anime, in precedenza affidata a S. Angelo delle Fornaci, cui ritornò il 12 ottobre 1834. Il 16 luglio 1850, in seguito alla distruzione della chiesa di S. Angelo, la cura venne definitiva

### 73. PARROCCHIA DI S. MARIA LIBERATRICE A TESTACCIO

La chiesa, esistente in Testaccio in via Lorenzo Ghiberti, per decisione del Cardinale Vicario Lucido Maria Parocchi, fu completamente riedificata nel 1887 e fu eretta a parrocchia. Il nome originario della chiesa detta S. Maria della Divina Provvidenza divenne con il tempo l'attuale S. Maria Liberatrice.

Battesimi, regg. 7, 1887-1921.

I registri sono in latino sino al 1908, poi in italiano prestampati.

Matrimoni, regg. 4, 1887-1923.

I registri sono in latino sino al 1908, poi in italiano prestampati.

Morti, reg. 1, 1887-1913.

Il registro è in italiano e in latino

Stati delle anime

Non si conservano i registri di stati delle anime

### 74. PARROCCHIA DI S. MARIA DI LORETO DEI MARCHIGIANI

Vedi Parrocchia di S. Salvatore in Lauro.

### 75. PARROCCHIA DI S. MARIA MAGGIORE

Ebbe la cura d'anime e il fonte battesimale l'11 novembre 1824.

Battesimi, regg. 26, 1825-1938 con le rispettive rubricelle e 1 rubricella separata per gli anni 1892-1908.

I registri sono in latino sino al 1908, poi in italiano prestampati.

Matrimoni, regg. 93, 1825-1959 con le rispettive rubricelle per gli anni 1825-1898 e 1909-1932.

I registri sono in latino sino al 1908, poi in italiano prestampati. Si conserva, inoltre, un registro di annotazioni matrimoniali per gli anni 1908-1926.

Morti, regg. 11, 1825-1964 con le rispettive rubricelle.

I registri sono in latino sino al 1908, poi in italiano prestampati

Stati delle anime, regg. 60 e b.1, 1825-1954 con lacune per gli anni 1883 e 1885 e le rispettive rubricelle per gli anni 1825-1832, 1874, 1878-1879.

### 76. PARROCCHIA DI S. MARIA SOPRA MINERVA

Situata nel rione Pigna, è elencata già nel catalogo del 1566. Ebbe il fonte battesimale nel 1531, confermato nell'editto Savelli del 1569, che le assegnò quale filiale la parrocchia di S. Macuto. Quest'ultima venne probabilmente incorporata tra il 1569 e il 1594.

Battesimi, regg. 7, 1531-1871 con le rispettive rubricelle.

I registri sono in latino, tranne il primo (1531-1596) che è in italiano. Esso comprende anche i matrimoni (1564-1602) e i morti (1640-1651). Anche il registro relativo agli anni 1826-1840 comprende i morti per il periodo 1825-1840.

Matrimoni, regg. 5, 1564-1895 con la rispettiva rubricella per gli anni 1564-1602.

Per il primo registro (1564-1602) si veda la nota esplicativa dei battesimi.

Morti, regg. 10, 1575-1865 con le rispettive rubricelle a partire dal 1692. I registri sono in italiano tranne il primo (1575-1623) che è in latino. Per i registri relativi agli anni 1640-1651 e 1825-1840 si veda la nota esplicativa dei battesimi.

Stati delle anime, regg. 33, 1613-1870 con lacune per gli anni 1615, 1618-1620, 1623, 1625-1628, 1632, 1802-1838, 1841-1842.

I registri sono in italiano.

### 77. PARROCCHIA DI S. MARIA DEL MONTE CARMELO FUORI PORTA PORTESE

Vedi Parrocchia dei SS. Maria del Carmine e Giuseppe.

## 78. PARROCCHIA DI S. MARIA IN MONTERONE

Dal catalogo del 1566 risulta appartenere al rione S. Eustachio. Secondo alcune fonti la parrocchia era filiale del fonte di S. Eustachio, secondo altre era filiale del fonte di S. Lorenzo in Damaso. L'editto Savelli del 1569 l'assegnò a S. Eustachio, ma è probabile che l'influenza esercitata da S. Lorenzo in Damaso fosse così forte da determinare la dipendenza di fatto. Le sue competenze territoriali furono ampliate da Clemente VIII che le assegnò una parte del territorio della soppressa cura dei SS. Quaranta. Nel 1781 il papa stabilì che, pur rimanendo S. Maria in Monterone filiale di S. Eustachio, dovesse portare i propri nati a battezzare presso S. Lorenzo in Damaso. Fu soppressa il 1° novembre 1824.

### Battesimi

Non si conservano i registri dei battesimi poiché la parrocchia era filiale di S. Eustachio.

**Matrimoni**, regg. 3, 1596-1824 con la rispettiva rubricella per gli anni 1751-1824.

Il primo registro (1596-1634) è in italiano e latino e comprende anche i morti per gli anni 1596-1635. Gli altri registri sono in latino. Il registro relativo al periodo 1535-1750 è in cattivo stato di conservazione.

**Morti**, regg. 5, 1596-1824 e 1 rubricella separata per gli anni 1596-1817. Il primo registro (1596-1635) è in italiano e latino, gli altri sono in latino. Il registro relativo al periodo 1636-1719 è in cattivo stato di conservazione. Per il primo registro si veda la nota esplicativa dei registri dei battesimi.

**Stati delle anime**, b. 1, 1815-1824.

I documenti sono in italiano. Si conserva anche, in pessimo stato, uno straccifoglio.

## 79. PARROCCHIA DI S. MARIA AI MONTI

Ebbe la cura d'anime l'11 novembre 1824. I primi documenti parrocchiali risalgono al 1825. Il 1° gennaio 1855 fu soppressa a vantaggio di S. Martino ai Monti.

**Battesimi**, regg. 13, 1815-1908 con le relative rubricelle per gli anni 1825-1827, 1842-1908.

I registri sono in latino. Il registro relativo al periodo 1842-1854 contiene anche un repertorio cronologico.

**Matrimoni**, regg. 7, 1825-1908 con le rispettive rubricelle.

I registri sono in latino. Si conserva inoltre un registro di matrimoni segreti per gli anni 1863, 1866, 1870 e 1890.

**Morti**, regg. 8, 1825-1912 con le rispettive rubricelle.

I registri sono in latino.

**Stati delle anime**, regg. 49 e bb. 2, 1825-1910 con rubricelle per gli anni 1834-1901.

I registri sono in italiano. I registri relativi agli anni 1901-1908 hanno la forma di straccifogli. La serie delle rubricelle è incompleta.

## 80. PARROCCHIA DI S. MARIA IN MONTICELLI

Situata nel rione Regola, nel 1566 era già cura d'anime. Nel 1569 divenne filiale del fonte battesimale di S. Lorenzo in Damaso. Nel 1573 incorporò le competenze delle sopresse parrocchie di S. Maria in Candelora (o in Capite Mole) e di S. Stefano in Silici, e nel 1594 parte della parrocchia di S. Paolo alla Regola. Nel 1729 riacquistò il proprio fonte battesimale.

**Battesimi**, regg. 11, 1564-1908 con lacune per gli anni 1570-1728 e le rispettive rubricelle a partire dal 1729.

I registri sono in latino. Il primo registro contiene anche i matrimoni per gli anni 1564-1578, i morti per il periodo 1564-1579 e le cresime.

**Matrimoni**, regg. 11, 1564-1908 con una lacuna per gli anni 1579-1583. I registri sono in latino, il secondo registro (1572-1592) è in italiano e latino. Per il primo registro (1564-1578) si veda la nota esplicativa dei registri dei matrimoni.

**Morti**, regg. 14, 1564-1908 con lacune per gli anni 1580-1582, 1593-1595 e le rispettive rubricelle per il periodo 1721-1875.

I registri relativi agli anni 1583-1592 e 1614-1640 sono in italiano e latino, il terzo registro (1596-1614) in italiano. Gli altri sono in latino. Per il primo registro (1565-1579) si veda la nota esplicativa dei battesimi.

**Stati delle anime**, regg. 64 e bb. 3, 1607-1906 con lacune per gli anni 1609-1620, 1622-1623, 1625, 1629-1631, 1633, 1647, 1673-1675, 1678, 1780-1781, 1791-1794, 1805, 1811, 1853-1863.

I registri sono in italiano

## 81. PARROCCHIA DI S. MARIA DELLA PACE

Situata nel rione Ponte, compare nel catalogo delle parrocchie del 1566. Ottenne nel 1483 la cura delle anime della parrocchia di S. Andrea della Fossa, di cui non si hanno memorie. Nello stesso anno le fu anche attribuito il fonte battesimale, riconfermato nel 1569 dall'editto Savelli con competenza limitata al proprio territorio. Venne soppressa il 1° novembre 1824.

**Battesimi**, regg. 6, 1536-1824 con le rispettive rubricelle per gli anni 1608-1824.

I primi due registri (1535-1604) sono in italiano e latino, gli altri sono in latino.

**Matrimoni**, regg. 3, 1566-1824 con le rispettive rubricelle per gli anni 1608-1824.

Il primo registro (1566-1608) è in italiano e latino, gli altri sono in latino.

**Morti**, regg. 3, 1608-1824 con 1 rubricella separata (1704-1783).

I registri sono in latino

**Stati delle anime**

Non si conservano i registri di stati delle anime

## 82. PARROCCHIA DI S. MARIA DEL PIANTO

Detta anche S. Salvatore in Cacaberis, in piazza Giudia, la parrocchia, una delle più antiche di Roma, era situata nel rione Regola. Originariamente sotto l'invocazione di S. Salvatore in Cacaberis fu intitolata a S. Maria del Pianto verso la metà del XVI secolo. Nel catalogo delle parrocchie del 1566 era ancora ricordata come S. Salvatore, così come nell'editto Savelli che la assegnò al fonte battesimale di S. Lorenzo in Damaso. Sotto il pontificato di Pio V incorporò i territori della soppressa parrocchia di S. Salvatore a Piazza Giudia. Nel 1594 incorporò parte dei territori delle sopresse parrocchie di S. Leonardo a Piazza Giudia e di S. Maria in Cacaberis. Nel 1747 fu soppressa e le sue competenze furono in parte assorbite da S. Maria in Publicolis, in parte da S. Tommaso ai Cenci.

**Battesimi**

Non si conservano i registri dei battesimi poiché la parrocchia era filiale di S. Lorenzo in Damaso.

**Matrimoni**, regg. 2, 1567-1747.

I registri sono in latino.

**Morti**, reg. 1, 1709-1747.

Il registro è in latino.

**Stati delle anime**, regg. 2 e bb. 2, 1644-1746 con lacune per gli anni 1663 e 1671-1673.

I registri sono in italiano. Il primo fascicolo contenuto nella busta relativa agli anni 1644-1662 è in cattivo stato di conservazione.

## 83. PARROCCHIA DI S. MARIA DEL POPOLO

Chiesa di antichissime origini, ottenne la cura d'anime da S. Andrea del Popolo nel 1574. Facevano parte del suo territorio le terre e le vigne fuori Porta Salaria, dell'Acqua Acetosa a Fonte di Papa (Monterotondo), fuori Porta del Popolo fino alla Storta e sulla Nomentana fino a Casal de' Pazzi. Nel 1575 acquisì la giurisdizione sulle case che si trovavano tra l'ospedale di S. Giacomo degli Incurabili e Porta del Popolo, che in precedenza facevano capo a S. Lorenzo in Lucina. Nel 1629 subì una riduzione del territorio a favore di S. Lorenzo e Urbano a Prima Porta. Nel 1708 venne privata di tutte le vigne fuori Porta Salaria e Porta Pia, date in competenza alla nuova parrocchia di S. Agnese fuori le Mura. Perse, inoltre, il territorio che, comprendendo Villa Madama fino a Ponte Milvio e fino alla Tomba di Nerone, fu affidato alla nuova parrocchia di S. Francesco a Monte Mario.

**Battesimi**, regg. 29, 1562-1920 con le rispettive rubricelle e 1 rubricella separata per gli anni 1700-1760.

I primi tre registri (1562-1595) sono in italiano, gli altri in latino. Il registro relativo agli anni 1562-1577 è in cattivo stato di conservazione.

**Matrimoni**, regg. 20, 1575-1920 con le rispettive rubricelle.

Il primo registro (1575-1589) è in italiano, il secondo (1589-1596) in italiano e latino, gli altri in latino.

**Morti**, regg. 19, 1575-1912 con le rispettive rubricelle a partire dal 1582. Il primo registro (1575-1582) è in italiano e latino, il secondo (1582-1595) è in italiano, gli altri in latino sino al 1908, poi in italiano prestampati.

**Stati delle anime**, regg. 59 e bb. 2, 1601-1870 con lacune per gli anni 1608-1609, 1629, 1641, 1810-1811, 1813-1815, 1848-1850, 1852, 1856, 1868, 1872-1875, 1877, 1879-1907, 1910-1934.

I registri sono in italiano. È in cattivo stato di conservazione il materiale

relativo agli anni 1605-1621 e 1712-1721. Alcuni registri contengono gli stati d'anime nel territorio *extra muros* della parrocchia e si riferiscono in particolare agli anni 1672-1703, 1705-1711, 1713-1813, 1816-1847.

#### 84. PARROCCHIA DI S. MARIA IN PORTICO

La parrocchia di S. Maria in Portico (poi S. Gallo) è elencata nel catalogo del 1566 fra le parrocchie del rione Ripa. È stata spesso confusa con la parrocchia di S. Maria in Campitelli. Nel 1569 divenne filiale del fonte battesimale di S. Nicola in Carcere e cambiò il titolo in quello di S. Gallo. Nel 1663 venne soppressa e le competenze divise tra S. Maria in Cosmedin e S. Nicola in Carcere.

##### Battesimi

Non si conservano i registri dei battesimi poiché la parrocchia era filiale di S. Nicola in Carcere.

Matrimoni, reg. 1, 1601-1663.

Il registro è in latino.

Morti, reg. 1, 1600-1603 con la rispettiva rubricella.

Il registro è in italiano e latino. Al f. 90<sup>v</sup> il parroco annotava che per l'anno 1656, a causa della peste a Roma, la chiesa era stata chiusa dal 18 ottobre 1656 al 1° maggio 1657. Nel frattempo le funzioni parrocchiali erano state esercitate da S. Maria in Campitelli, poi da S. Nicola in Carcere e, infine, da S. Maria in Cosmedin. Per le notizie sui morti non di peste di S. Maria in Portico e sui matrimoni per il periodo indicato è necessario ricorrere ai libri parrocchiali delle suddette parrocchie.

Stati delle anime, reg. 1, 1637-1663.

Il registro è in italiano. Si conserva, in cattivo stato, anche uno stracciafoglio di stati delle anime per gli anni 1659-1660.

#### 85. PARROCCHIA DI S. MARIA IN POSTERULA

Detta anche dell'Orso e situata nel rione Ponte, nel 1569 divenne filiale del fonte battesimale di S. Lorenzo in Lucina. Secondo alcune fonti acquisì le competenze territoriali della parrocchia di S. Biagio della Tinta, soppressa nel 1594. Fu a sua volta soppressa il 1° novembre 1824.

##### Battesimi

Non si conservano i registri dei battesimi poiché la parrocchia era filiale di S. Lorenzo in Lucina.

Matrimoni, regg. 4, 1598-1824.

I registri sono in latino. Il secondo registro (1623-1666) è in cattivo stato di conservazione. Il registro relativo agli anni 1633-1647, conservato in cattivo stato, contiene anche i morti per il periodo 1633-1651.

Morti, regg. 5, 1633-1824 con le rispettive rubricelle a partire dal 1638.

I registri sono in latino. Per il primo registro si veda la nota esplicativa dei matrimoni.

Stati delle anime, regg. 29, 1633-1824 con lacune per gli anni 1639-1647, 1790-1795, 1810-1813.

I registri sono in italiano. Il primo registro (1633-1638) è in cattivo stato di conservazione.

#### 86. PARROCCHIA DI S. MARIA IN PUBLICOLIS

La chiesa era situata, secondo alcune fonti, nel rione S. Angelo, secondo altre nel rione Regola. Già fonte battesimale nel 1566, in base all'editto Savelli del 1569 fu assegnata quale filiale al fonte di S. Lorenzo in Damaso. Nel 1747 incorporò parte della soppressa parrocchia di S. Maria del Pianto. Fu soppressa il 1° novembre 1824.

##### Battesimi

Non si conservano i registri dei battesimi poiché la parrocchia era filiale di S. Lorenzo in Damaso.

Matrimoni, regg. 6, 1571-1824 con le rispettive rubricelle a partire dal 1631.

I registri sono in latino. I primi due (1571-1611) sono in cattivo stato di conservazione. Il primo registro (1571-1594) contiene anche le registrazioni dei morti per gli anni 1569-1595.

Morti, regg. 7, 1569-1824 con le rispettive rubricelle per gli anni 1689-1824.

I registri sono in latino. I primi due (1569-1611) sono in cattivo stato di conservazione. Per il primo registro (1569-1595) si veda la nota esplicativa dei registri dei morti.

Stati delle anime, regg. 31, 1593-1824 con lacune per gli anni 1594, 1596-1597, 1599-1600, 1604-1606, 1608-1623, 1625-1626, 1628, 1630-1633,

1643, 1646, 1652, 1732-1737, 1808-1811.

I registri sono in italiano. Nei registri relativi agli anni 1593-1607 e 1791-1815 non è rispettato un preciso ordine cronologico nella sequenza degli anni.

#### 87. PARROCCHIA DI S. MARIA DEL ROSARIO

Ebbe la cura d'anime il 15 luglio 1828, avendo ereditato la competenza della soppressa parrocchia di S. Lazzaro fuori Porta Angelica. Fu filiale di S. Pietro in Vaticano fino al 1868, allorché ottenne il fonte battesimale.

**Battesimi**, regg. 5, 1869-1912 con le rispettive rubricelle.

I registri relativi agli anni 1869-1896 e 1911-1912 sono in italiano, gli altri sono in latino. Tutti i registri, tranne il secondo (1897-1907) sono prestampati. Si conservano 6 stracciafogli per gli anni 1869-1913.

**Matrimoni**, regg. 7, 1828-1912 con le rispettive rubricelle per gli anni 1888-1912 e un repertorio cronologico (1851-1888).

I registri sono in latino. Dal 1908 i registri sono prestampati.

**Morti**, regg. 6, 1828-1916 con le rispettive rubricelle dal 1892, un indice per gli anni 1850-1887 e un repertorio cronologico per gli anni 1887-1892. I registri sono in latino. Gli ultimi due (1908-1916) sono prestampati.

**Stati delle anime**, regg. 42, 1887-1915 con lacune per gli anni 1889-1899, 1901-1905, 1907-1910, 1912, 1914.

I registri sono in italiano. Il registro relativo al 1900 è incompleto.

#### 88. PARROCCHIA DI S. MARIA DELLA ROTONDA

Detta anche ad Martyres e situata nel rione Colonna, all'interno del Pantheon, era dotata di fonte battesimale già prima dell'editto Savelli del 1569, che riconfermò il privilegio limitandolo al solo ambito parrocchiale. Venne soppressa il 1° novembre 1824.

**Battesimi**, regg. 7, 1562-1824 con le rispettive rubricelle a partire dal 1592. Il primo registro (1562-1592) è in italiano, gli altri sono in latino.

**Matrimoni**, regg. 7, 1564-1824 con una lacuna per il 1706 e le rispettive rubricelle dal 1769.

Il primo registro (1564-1591) è in italiano, il secondo (1592-1703) è in italiano e latino, gli altri sono in latino. Si conserva un registro di matrimoni segreti per gli anni 1815-1816, 1818-1822 e 1824.

**Morti**, regg. 7, 1562-1825 con una lacuna per gli anni 1582-1583 con le rispettive rubricelle a partire dal 1758.

I registri relativi agli anni 1562-1591 e 1618-1665 sono in italiano, il secondo registro (1562-1703) è in italiano e latino, gli altri sono in latino. Registrazioni dei morti per l'anno 1682 si trovano anche nel registro di stati delle anime relativo agli anni 1724-1730.

**Stati delle anime**, regg. 42 e bb. 3, 1615-1824 con lacune per gli anni 1626-1628, 1634, 1639-1657, 1659, 1689-1690, 1703-1704, 1731.

I registri sono in italiano. Il quarto registro (1724-1730) si riferisce anche ai morti del 1682.

#### 89. PARROCCHIA DI S. MARIA IN TRASPONTINA

Situata dapprima nel rione Ponte, fu demolita e ricostruita in Borgo e aperta nel 1587. Dotata in precedenza di fonte battesimale, nel 1569 divenne filiale di quello di S. Pietro in Vaticano. Nel 1693 ne ottenne nuovamente uno proprio.

**Battesimi**, regg. 15, 1542-1922 con lacune per gli anni 1548-1560, 1570-1691 e 1821-1840 e le rispettive rubricelle a partire dal 1743.

I registri sono in latino, tranne il primo (1542-1569) che è in italiano e il terzo (1743-1771) che è in italiano e latino. Dal 1909 sono in italiano prestampati. Si conservano anche 14 stracciafogli di battesimi per gli anni 1693-1878. 1896-1902, 1904-1909.

**Matrimoni**, regg. 12, 1564-1923 con una lacuna per gli anni 1576-1591 e le rispettive rubricelle.

Il primo registro è in italiano e latino, gli altri sono in latino sino al 1908, poi in italiano prestampati.

**Morti**, regg. 11, 1592-1928 con le rispettive rubricelle.

Il primo registro (1592-1605) è in italiano, il secondo (1605-1653) in italiano e latino, gli altri sono in latino. Si conserva anche uno stracciafoglio per gli anni 1810-1829.

Stati delle anime, regg. 161 e b. 1, 1644-1883 con lacune per gli anni 1803, 1806, 1808, 1811-1812, 1814, 1874, 1878.

I registri sono in italiano. Si conservano, tra l'altro, 5 registri di stati delle anime relativi a Castel S. Angelo per il periodo 1665-1850 con una lacuna per gli anni 1753-1821.

#### 90. PARROCCHIA DI S. MARIA IN TRASTEVERE

Parrocchia di antiche origini, nel 1566 era anche collegiata, da cui dipendevano le chiese di S. Lorenzolo, S. Biagio, S. Dorotea, S. Giovanni della Malva e S. Rufina. In base all'editto Savelli del 1569 esse divennero filiali del fonte battesimale di S. Maria in Trastevere. Intorno al 1572 assunse la cura d'anime delle parrocchie di S. Rufina, S. Lorenzo e S. Biagio. Il 28 novembre 1781 la parrocchia perse alcuni territori fuori Porta Portese che vennero affidati alla parrocchia suburbana di nuova erezione dei SS. Maria del Carmine e Giuseppe fuori Porta Portese.

Battesimi, regg. 31, 1563-1909 con una lacuna per l'anno 1565, le rispettive rubricelle per gli anni 1563-1611, 1723-1732, 1798-1909 e 3 rubricelle separate (1778-1825), gli altri sono in latino. Il registro relativo al periodo 1605-1611 è in cattivo stato di conservazione. Si conservano 9 stracciafoli di battesimi per gli anni 1694-1740, 1751-1825.

Matrimoni, regg. 13, 1564-1909 con le rispettive rubricelle a partire dal 1825.

Il primo registro è in italiano (1564-1622), il secondo è in italiano e latino, gli altri sono in latino.

Morti, regg. 14, 1623-1913 con le rispettive rubricelle a partire dal 1797. Il primo registro (1623-1649) è in italiano e latino, gli altri sono in italiano. Si conservano inoltre gli stracciafoli per gli anni 1809-1825.

Stati delle anime, regg. 150, 1665-1877 con lacune per gli anni 1666-1668, 1672-1675, 1678-1728, 1730-1731, 1823, 1870, 1876 e 1 rubricella separata per il 1782.

I registri sono in italiano.

#### 91. PARROCCHIA DI S. MARIA IN TREVI

Detta anche in Trivio o della Conciliazione o dei Crociferi, era filiale della parrocchia di S. Marcello. I primi documenti parrocchiali risalgono al 1669. Da un memoriale del 1704 si apprende che nel 1601 la cura d'anime di S. Maria in Trevi fu trasferita alla vicina parrocchia dei SS. Vincenzo e Anastasio a Trevi. Nel 1669 fu nuovamente ricostituita in parrocchia. Venne soppressa nel 1824.

##### Battesimi

Non si conservano i registri dei battesimi poiché la parrocchia era filiale di S. Marcello.

Matrimoni, reg. 1, 1672-1824 con lacune per gli anni 1685, 1733-1734, 1756, 1759.

Il registro è in latino.

Morti, reg. 1, 1671-1824.

Il registro è in latino.

Stati delle anime, regg. 8 e b. 1, 1671-1824 con una lacuna per gli anni 1808-1813.

I registri sono in italiano.

#### 92. PARROCCHIA DI S. MARIA IN VALLICELLA

Sulla erezione in parrocchia della chiesa si hanno notizie contrastanti. Nel catalogo del 1566 non compare né tra le parrocchie del rione Ponte, né tra le chiese, mentre nell'editto Savelli del 1569 risulta filiale di S. Lorenzo in Damaso. Nel 1575 la chiesa fu concessa ai reverendi Padri «Congregationis Presbiteros secularium» e probabilmente a partire da questa data ebbe il titolo dei SS. Maria e Gregorio. Nel 1622 incorporò la soppressa parrocchia di S. Cecilia a Monte Giordano. L'anno successivo fu, a sua volta, soppressa e le sue competenze divise tra le parrocchie di S. Tommaso in Parione, S. Biagio della Fossa e S. Lorenzo in Piscinula. I suoi documenti parrocchiali proseguirono fino al 1644.

##### Battesimi

Non si conservano i registri dei battesimi poiché la parrocchia era filiale di S. Lorenzo in Damaso.

Matrimoni, reg. 1, 1576-1622 con la rispettiva rubricella.

Il registro è in latino. Contiene anche i morti per gli anni 1575-1644. Si conserva in AS Roma, *Atti dello stato civile napoleonico, Appendice, Libri parrocchiali*, reg. 3.

Morti, reg. 1, 1575-1644 con la rispettiva rubricella.  
Si veda la nota esplicativa dei matrimoni.

Stati delle anime, reg. 1, 1610-1617.  
Il registro è in italiano. Si conserva in AS Roma, *Atti dello stato civile napoleonico, Appendice, Libri parrocchiali*, reg. 4.

### 93. PARROCCHIA DI S. MARIA IN VIA

Non si conosce l'epoca in cui la chiesa, edificata nel 1256, fu eretta in parrocchia. Nel 1569 divenne filiale del fonte battesimale di S. Marcello. nel 1824 ottenne il fonte battesimale.

Battesimi, regg. 6, 1825-1918 con le rispettive rubricelle.  
I registri sono in latino, tranne l'ultimo (1908-1918) che è in italiano.

Matrimoni, regg. 11, 1571-1926 con le rubricelle per gli anni 1825-1926.  
Il primo registro (1571-1678) è in italiano e latino, i registri relativi agli anni 1648-1908 sono in latino, gli altri in italiano.

Morti, regg. 11, 1571-1913 con le rispettive rubricelle per gli anni 1825-1913 e 1 rubricella separata (1571-1824).  
I registri sono in latino, tranne il primo (1571-1637) che è in italiano e latino.  
Il registro relativo al periodo 1795-1812 contiene un inserto rilegato con le registrazioni dei morti per gli anni 1783-1802. La rubricella separata si riferisce anche alle registrazioni dei morti di S. Maria in Trivio per gli anni 1672-1824.

Stati delle anime, regg. 155 e bb. 3, 1581-1899 con lacune per gli anni 1585-1610, 1614-1615, 1617-1621, 1627-1630, 1646, 1649-1656, 1675-1677, 1681-1691, 1700-1702, 1737-1739, 1778, 1782, 1790, 1793-1794, 1797, 1800, 1802, 1829-1830 con le rispettive rubricelle per gli anni 1864-1899.  
I registri sono in italiano.

### 94. PARROCCHIA DI S. MARIA IN VIA LATA

Non si conoscono le origini della parrocchia. Situata nel rione Trevi. Era fonte battesimale prima dell'editto Savelli del 1569 che le riconfermò il fonte con giurisdizione entro i propri confini parrocchiali.

Battesimi, regg. 9, 1565-1809 con le rispettive rubricelle a partire dal 1660 e 2 rubricelle separate per gli anni 1700-1879.

I registri sono in latino, anche se il primo contiene le registrazioni dei morti (1569-1622) redatte in italiano, oltre a quelle dei battesimi e dei matrimoni (1565-1622) in latino. Il secondo registro (1623-1660), in italiano, comprende anche le registrazioni dei matrimoni (1623-1659), dei morti (1623-1659) e gli stati delle anime (1631-1632). Il quinto registro (1810-1824) contiene anche matrimoni e morti per gli stessi anni. Le rubricelle separate (1700-1879) si riferiscono anche ai matrimoni e ai morti. Si conserva, inoltre, un registro di battesimi e matrimoni segreti per gli anni 1842-1843, 1853, 1859, 1873-1876 per quanto riguarda i battesimi.

Matrimoni, regg. 7, 1565-1909 con le rispettive rubricelle e 2 rubricelle separate (1700-1879).

Per i primi due registri (1565-1659), per gli anni 1810-1824 e per le rubricelle separate si veda la nota esplicativa dei battesimi. I registri sono in latino. Si conserva anche un registro dei battesimi e matrimoni segreti per gli anni 1850, 1852, 1860, 1874-1876, 1891 e 1894 per quanto riguarda i matrimoni.

Morti, regg. 7, 1569-1909 con una lacuna per gli anni 1811-1824, le rispettive rubricelle e 2 rubricelle separate (1700-1879).

I registri sono in latino, tranne i primi due registri, nei quali le registrazioni dei morti sono in italiano (1569-1660). Per essi, per il registro relativo agli anni 1810-1824 e per le rubricelle separate si veda la nota esplicativa dei battesimi.

Stati delle anime, regg. 40, 1631-1907 con lacune per gli anni 1633-1671 e 1877-1897, con la rispettiva rubricella per il 1825 e 4 rubricelle separate per gli anni 1825-1828, 1839, 1841-1866.

I registri sono in italiano. Per il primo registro (1631-1632) si veda la nota esplicativa dei registri dei battesimi.



## 95. PARROCCHIA DI S. MARTINO AI MONTI

Il titolo completo della chiesa, di antichissime origini, è SS. Silvestro Papa e Martino Vescovo. Sembra che l'erezione in parrocchia risalga a papa Sergio III (844-847). L'editto del 1569 la dichiarò fonte battesimale, cui facevano capo le parrocchie di S. Prassede, SS. Sergio e Bacco, S. Giovanni de Carapullo, S. Salvatore alle Tre Immagini e S. Salvatore in Suburra. Estendeva la sua giurisdizione parrocchiale su un territorio amplissimo, fino a che nel 1709 Clemente XI istituì la parrocchia di S. Lorenzo fuori le Mura, con diritto di fonte battesimale. Nel 1855 incorporò una larga parte dei territori già appartenenti alla parrocchia di S. Maria ai Monti.

**Battesimi**, regg. 21, 1570-1914 con le rispettive rubricelle fino al 1898 e 2 rubricelle separate per gli anni 1899-1908.

Il primo registro (1570-1610) è in italiano e latino e l'ultimo (1909-1914) in italiano, gli altri sono in latino. Si conservano inoltre 2 stracciafogli per gli anni 1633-1635 e 1826-1860 che comprendono anche i morti per lo stesso periodo.

**Matrimoni**, regg. 9, 1582-1914 con le rispettive rubricelle per il periodo 1582-1885 e 1 rubricella separata (1886-1898).

Il primo registro (1582-1675) è in italiano e latino, l'ultimo è in italiano (1909-1914), gli altri sono in latino.

**Morti**, regg. 9, 1570-1898 con le rispettive rubricelle e 1 rubricella separata (1886-1898).

Il primo registro (1570-1601) è in italiano e latino, gli altri sono in latino. Si conservano anche 2 stracciafogli per gli anni 1633-1635 e 1826-1860 per i quali si veda la nota esplicativa dei battesimi.

**Stati delle anime**, regg. 46, 1640-1926 con lacune per gli anni 1647-1708, 1720, 1752-1831, 1833, 1841-1844, 1846-1847, 1894-1925.

I registri sono in italiano. Il terzo registro (1742-1751) è in cattivo stato di conservazione.

## 96. PARROCCHIA DI S. NICOLA IN ARCIONE

Detta anche a Capo le Case e situata nel rione Trevi, è una delle più antiche parrocchie romane. Nell'editto Savelli del 1569 è elencata tra le filiali di S. Marcello. Soppressa nel 1824, le sue competenze vennero divise tra S. Andrea delle Fratte e la nuova parrocchia di S. Bernardo alle Terme.

**Battesimi**.

Non si conservano i registri dei battesimi poiché era filiale di S. Marcello.

**Matrimoni**, regg. 14 e b. 1, 1579-1824 con le rispettive rubricelle per gli anni 1579-1598, 1615-1641, 1650-1690, 1702-1739, 1747-1808.

I registri sono in latino tranne la documentazione relativa al periodo 1579-1631, redatta in italiano e in latino. L'ultimo registro (1809-1824) ha la forma di rubricella. Si conserva anche un registro di matrimoni segreti (1783-1821).

**Morti**, regg. 19, 1576-1824 con una lacuna per gli anni 1578-1582 e le rispettive rubricelle per gli anni 1624-1691, 1713-1824.

I primi due registri sono in italiano e latino (1576-1623), gli altri sono in latino. L'ultimo registro (1810-1824) ha la forma di rubricella.

**Stati delle anime**, regg. 90 e bb. 3, 1625-1824 con lacune per gli anni 1655, 1706, 1708, 1765, 1810-1812.

I registri sono in italiano.

## 97. PARROCCHIA DI S. NICOLA IN CARCERE

Fonte battesimale prima del 1569, fu confermato dall'editto Savelli che le assegnò le filiali di S. Maria in Vineis, S. Maria in Portico, S. Maria Egiziaca, S. Lorenzo o Lorenzetto. Durante il pontificato di Gregorio XIII incorporò la parrocchia di S. Lorenzo dei Gabellari (o S. Lorenzetto o S. Lorenzo de' Cavallucci), durante il papato di Sisto V ottenne la sesta parte di S. Martina in Campo Vaccino, con Clemente VIII la rettorìa di S. Maria in Vineis, con Alessandro VII la cura di S. Maria in Portico. Nel 1586 assunse la cura d'anime di circa 36 case vicino alla Madonna delle Grazie e tutte le case nuove sopra Monte Tarpeo che appartenevano precedentemente alla parrocchia di S. Martina in Campo Vaccino. Dopo il 1824 perse una piccola parte del suo territorio a favore della nuova parrocchia di S. Adriano in Campo Vaccino.

**Battesimi**, regg. 21, 1567-1933 con le rispettive rubricelle.

I primi due registri (1567-1628) sono in italiano e latino. Gli altri sono in latino sino al 1908, poi in italiano prestampati. Il primo registro è costituito di due tomi (1567-1575, 1575-1592) e di un quaderno rilegato che contiene i matrimoni per gli anni 1573-1600 con la rispettiva rubricella.

**Matrimoni**, regg. 10, 1573-1933 con le rispettive rubricelle.

Il registro relativo agli anni 1592-1669 è in italiano e latino, gli altri sono in latino sino al 1908, poi in latino prestampati. Per il quaderno relativo agli anni 1573-1600 si veda la nota esplicativa dei battesimi. La rubricella del registro relativo al periodo 1758-1814 è incompleta. Il registro contiene anche un quaderno per gli anni 1810-1814. Si conserva, infine, un registro di matrimoni segreti per gli anni 1830, 1832, 1851-1852, 1859-1861, 1863-1864, 1867,

1880, 1894 e un quaderno con la registrazione di matrimoni per l'anno 1816.

**Morti**, regg. 8, 1593-1934 con le rispettive rubricelle per gli anni 1593-1746, 1768-1884 e 1 rubricella separata (1747-1768).

I registri sono in latino sino al 1908, poi in italiano prestampati. Si conserva anche un quaderno.

**Stati delle anime**, regg. 79, 1709-1915 con lacune per gli anni 1744-1824 e 1898, le rispettive rubricelle per gli anni 1825-1827, 1845-1854, 1856-1859, 1861-1870, 1875, 1890-1892, 1894, 1896-1897, 1902 1915 e 1 rubricella separata (1899-1900).

I registri sono in italiano. Il primo registro (1709-1724) comprende anche un quaderno sciolto contenente gli stati delle anime dell'ospedale e della chiesa di S. Maria della Consolazione per gli anni 1597-1644.

#### 98. PARROCCHIA DI S. NICOLA AI CESARINI

Detta anticamente «de' Calcarari», era situata nel rione S. Eustachio, vicino al palazzo della nobile famiglia Cesarini. Di fondazione molto antica, si hanno notizie scarse e incerte in proposito. Nel 1592 incorporò il territorio della soppressa cura di S. Valentino e parte di S. Nicolò dei Molini. L'editto Savelli l'assegnò al fonte battesimale di S. Lorenzo in Damaso. Soppressa nel 1824 il suo territorio passò in buona parte a S. Marco.

**Battesimi**, reg. 1, 1593-1662 con lacune per gli anni 1595-1618, 1620-1621, 1623-1625, 1627-1641, 1643-1661.

Il registro, in italiano e latino, in cattivo stato di conservazione, contiene anche matrimoni (1592-1703) e stati delle anime (1609) di S. Nicola e S. Valentino, oltre a battesimi, cresime e ordinazioni della famiglia Cesarini e conti vari.

**Matrimoni**, regg. 3, 1592-1824 con le rispettive rubricelle per gli anni 1703-1824.

Per il primo registro (1592-1703), in cattivo stato di conservazione, in italiano e latino, si veda la nota esplicativa dei battesimi. Gli altri registri sono in latino.

**Morti**, regg. 3, 1592-1824 con una lacuna per gli anni 1761-1802 e le rispettive rubricelle a partire dal 1685.

Il registro relativo agli anni 1592-1695 è in cattivo stato di conservazione.

**Stati delle anime**, regg. 18, 1609-1824 con lacune per gli anni 1617-1619, 1621, 1623, 1638, 1645, 1723.

I registri sono in italiano. Il primo registro (1609-1616) è in cattivo stato di conservazione. Si conserva anche una busta di 62 fascicoli di stracciafogli per gli anni 1759-1790.

#### 99. PARROCCHIA DI S. NICOLA DEI FUNARI

È elencata nel catalogo del 1566 fra le parrocchie del rione Campitelli. Nel 1569 divenne filiale del fonte battesimale di S. Marco. Nel 1626 incorporò le competenze territoriali della soppressa S. Andrea dei Funari. Tra il 1641 e il 1642 fu unita a S. Biagio alle Scale d'Aracoeli, e così ampliata fu meglio conosciuta come SS. Biagio e Nicolò in Campitelli. Fu soppressa nel 1655 a favore di S. Marco.

**Battesimi**.

Non si conservano i registri dei battesimi poiché la parrocchia era filiale di S. Marco.

**Matrimoni**, reg. 1, 1564-1656.

Il registro, in latino, fa parte del fondo della parrocchia di S. Marco e comprende anche i matrimoni di S. Andrea dei Funari, S. Biagio a Campitelli e S. Biagio alla Scala d'Aracoeli.

**Morti**, reg. 1, 1568-1625 con una lacuna per il 1570.

Il registro, in italiano e latino, contiene anche i morti di S. Andrea dei Funari, S. Biagio in Campitelli e SS. Biagio e Nicolò in Campitelli. Si conserva in AS Roma, *Atti della stato civile napoleonico, Appendice, Libri parrocchiali*, reg. 2.

**Stati delle anime**, reg. 1, 1627-1640 con lacune per il 1635 e il 1637.

Il registro, in italiano, fa parte del fondo della parrocchia di S. Marco e contiene anche gli stati delle anime delle parrocchie di S. Andrea dei Funari e SS. Biagio e Nicolò in Campitelli.

#### 100. PARROCCHIA DI S. NICOLA DEGLI INCORONATI

Detta anche degli Impiccati o delle Forche, la chiesa apparteneva anticamente alla parrocchia di S. Lorenzo in Damaso e venne eretta in parrocchia successivamente da Giulio II. In origine aveva fonte battesimale proprio, ma nel 1569 divenne filiale di S. Lorenzo in Damaso. Intorno agli anni 1583-1585 assunse parte delle competenze della soppressa cura di S. Andrea di Nazareth. Soppressa a sua volta il 12 agosto 1805 fu incorporata da S. Giovanni in Ayno.

**Battesimi**.

Non si conservano i registri dei battesimi poiché la parrocchia era filiale di S. Lorenzo in Damaso.

Matrimoni, regg. 4, 1594-1805 con lacune per gli anni 1596-1599, 1617, 1637-1644 e le rispettive rubricelle per gli anni 1594-1633, 1664-1805.

I registri sono in latino.

Morti, regg. 5, 1594-1805 con lacune per gli anni 1615, 1629-1632, 1638-1643, 1719-1725 e rubricelle per gli anni 1594-1628, 1659-1805.

I registri sono in latino.

Stati delle anime, b. 1, 1803-1805.

La documentazione è in italiano.

#### 101. PARROCCHIA DI S. NICOLA DEI PREFETTI

Situata nel rione Campo Marzio, aveva antiche origini. Nel 1567 fu incorporata alla parrocchia di S. Lorenzo in Lucina da cui dipendeva. Nel 1575 ottenne nuovamente la giurisdizione parrocchiale nell'ambito dell'antico territorio. Sembra che nel 1694 abbia incorporato una piccola parte della soppressa S. Biagio a Monte Citorio. Fu soppressa nel 1824.

Battesimi.

Non si conservano i registri dei battesimi poiché la parrocchia era filiale di S. Lorenzo in Lucina.

Matrimoni, regg. 4, 1581-1825 con una lacuna per gli anni 1595-1598 e 1 rubricella separata per il periodo 1582-1825.

Il primo registro (1581-1594) è in italiano e contiene anche gli stati d'anime del 1597. Gli altri registri sono in italiano.

Morti, regg. 6, 1579-1820 e 1 rubricella separata (1579-1820).

Il primo registro (1579-1599) è in italiano, il secondo (1599-1662) in italiano e latino, gli altri sono in latino.

Stati delle anime, regg. 22, 1605-1824 con lacune per gli anni 1608-1609, 1612, 1615, 1619, 1621, 1625, 1628-1629, 1633-1640, 1650-1653, 1664-1665, 1812-1813.

I registri sono in italiano.

#### 102. PARROCCHIA DI S. PANTALEO AI MONTI

Filiale della parrocchia dei SS. Quirico e Giulitta, venne soppressa nel 1602 e le sue competenze trasferite alla parrocchia di S. Salvatore ai Monti.

Battesimi.

Non si conservano i registri dei battesimi poiché la parrocchia era filiale dei SS. Quirico e Giulitta.

Matrimoni, reg. 1, 1572-1602 con la rispettiva rubricella.

Il registro è in italiano e latino. Contiene anche i morti per gli anni 1576-1602.

Morti, reg. 1, 1572-1602.

Il registro è in latino. Si veda la nota esplicativa dei matrimoni.

Stati delle anime.

Non si conservano i registri di stati delle anime.

#### 103. PARROCCHIA DI S. PANTALEO IN PARIONE

Eretta probabilmente in tempi antichi nel rione Parione, nel 1569 divenne filiale del fonte battesimale di S. Eustachio. Nel 1623 venne soppressa e la cura d'anime affidata a S. Eustachio.

Battesimi.

Non si conservano i registri dei battesimi poiché la parrocchia era filiale di S. Eustachio.

Matrimoni, reg. 1, 1570-1622 con la rispettiva rubricella.

Il registro, in italiano e in latino, contiene anche i morti per lo stesso periodo.

Morti, reg. 1, 1570-1622.

Le registrazioni sono redatte in italiano. Si veda la nota esplicativa dei matrimoni.

Stati delle anime.

Non si conservano i registri di stati delle anime.

#### 104. PARROCCHIA DI S. PAOLO FUORI LE MURA

Fu eretta, completa di fonte battesimale, nel 1708 in seguito allo smembramento dei territori extraurbani fuori Porta S. Paolo o Ostiense di competenza di S. Maria in Cosmedin.

Battesimi, regg. 2, 1710-1906 con una lacuna per gli anni 1742-1838 e 2 rubricelle separate per gli anni 1711-1741, 1839-1843.

I registri sono in latino. Il primo (1710-1741) è in forma di rubrica.

Matrimoni, regg. 2, 1811-1909.

I registri sono in latino. Il primo registro (1811-1838) è in forma di rubrica.

Morti, regg. 7, 1710-1913.

Il registro relativo agli anni 1879-1905 è in italiano, gli altri sono in latino. I registri che si riferiscono al periodo 1710-1838 sono in forma di rubrica.

Stati delle anime.

Non si conservano i registri di stati delle anime.

#### 105. PARROCCHIA DI S. PIETRO IN VATICANO

Il fonte battesimale venne confermato dall'editto Savelli del 1569. L'archivio si conserva per la parte più antica nell'archivio dei Canonici di S. Pietro, per la parte più recente presso la parrocchia.

Battesimi, regg. 29, 1541-1904 con le rispettive rubricelle per gli anni 1838-1889 e 5 rubricelle separate (1541-1746).

I primi tre registri (1541-1683) sono in italiano, gli altri sono in latino.

Matrimoni, regg. 14, 1543-1854 con lacune per gli anni 1561-1563 e 1612-1621 con le rispettive rubricelle (1543-1611, 1746-1751, 1826-1834) e 6 rubricelle separate (1543-1611, 1713-1727, 1729-1746, 1751-1838, 1910-1912, 1920-1932).

I registri sono in italiano.

Morti, regg. 15, 1543-1853 e 5 rubricelle separate (1745-1838, 1854-1904).

I primi 4 registri sono in italiano (1543-1615), gli altri in latino. Il registro relativo al periodo 1718-1735 è in cattivo stato di conservazione.

Stati delle anime.

Non si conservano i registri di stati delle anime.

#### 106. PARROCCHIA DI S. PRASSEDE

È una delle più antiche chiese di Roma, ma non si hanno notizie circa la sua erezione in parrocchia. Nel 1566 venne elencata tra le parrocchie del rione Monti. Nell'editto del 1569 risultava filiale del fonte battesimale di S. Martino ai Monti. Venne soppressa nel 1824.

Battesimi.

Non si conservano i registri dei battesimi poiché la parrocchia era filiale di S. Martino ai Monti.

Matrimoni, regg. 4, 1596-1824 con lacune per gli anni 1597, 1600, 1604 e 1610.

I registri sono in latino. Si conserva anche un quaderno rilegato per gli anni 1810-1814.

Morti, regg. 4, 1596-1825 con lacune per gli anni 1600 e 1603.

I registri sono in latino. Si conserva anche un quaderno per gli anni 1810-1814.

Stati delle anime, regg. 27, 1656-1824 con lacune per gli anni 1734-1735, 1739-1741, 1747-1752, 1790-1794, 1812-1814.

I registri sono in italiano.

#### 107. PARROCCHIA DEI SS. QUIRICO E GIULITTA AI MONTI

Venne elencata nell'editto Savelli del 1569 tra le 24 parrocchie con diritto al fonte battesimale. Risultava matrice delle parrocchie di S. Salvatore alle Milizie, S. Martina e S. Pantaleone. Le sue competenze territoriali si accrebbero una prima volta nel 1577 allorché assunse la cura d'anime della soppressa parrocchia di S. Salvatore alle Milizie, una seconda volta nel 1588 allorché le fu trasferita una parte del territorio della soppressa parrocchia di S. Martina in Campo Vaccino. Nel 1824 perse una piccola parte di territorio che arricchì la dote della nuova parrocchia di S. Adriano in Campo Vaccino.

Battesimi, regg. 17 e b. 1, 1575-1909 con lacune per gli anni 1583-1633,

1675, 1682-1714, le rispettive rubricelle per gli anni 1575-1754, 1772-1797, 1807-1909 e 3 rubricelle separate per gli anni 1754-1771, 1798-1807 e 1825-1828.

I registri sono in latino. Il primo registro (1575-1648) contiene anche un quaderno relativo ai battesimi (1575-1582) e ai matrimoni (1591-1593). La rispettiva rubricella è incompleta. La documentazione contenuta nella busta (1644-1732) è organizzata in cinque fascicoli, di cui il quarto, comprendente le registrazioni dalla seconda metà del secolo XVII al primo quindicennio del XVIII, non è ordinato cronologicamente, in quanto risulta costituito da frammenti e da registrazioni ricostruite dopo un incendio che nel 1715 devastò la parrocchia. Si conservano anche 9 stracciafogli per il periodo 1867-1909.

**M a t r i m o n i**, regg. 8, 1591-1909 con una lacuna per gli anni 1594-1641 con le rispettive rubricelle per gli anni 1642-1825, 1863-1909 e 1 rubricella separata per il periodo 1838-1862.

I registri sono in latino, tranne quello relativo agli anni 1642-1736 che è in italiano e latino. Per il primo registro (1591-1593) si veda la nota esplicativa dei battesimi. Il registro relativo al periodo 1642-1736 contiene anche i morti (1635-1715). Si conserva anche un quaderno di matrimoni segreti (1871-1879).

**M o r t i**, regg. 13, 1601-1909 con lacune per gli anni 1766 e 1812, le rispettive rubricelle per gli anni 1601-1789, 1807-1825, 1831-1909 e 2 rubricelle separate per gli anni 1789-1807, 1825-1831.

I registri sono in latino, tranne il primo che è in italiano e latino (1601-1657). Per gli anni 1635-1715 si veda la nota esplicativa dei matrimoni.

**S t a t i d e l l e a n i m e**, regg. 47 e bb. 19, 1696-1900 con lacune per gli anni 1710-1715, 1810-1814, 1830, 1853, 1870-1886, 1889-1895 e le rispettive rubricelle per gli anni 1725-1744, 1782-1820.

I registri sono in italiano. Le rubricelle relative agli anni 1807-1815 e 1817-1820 sono incomplete.

#### 108. PARROCCHIA DI S. ROCCO

Fu eretta in cura d'anime l'11 novembre 1824.

**B a t t e s i m i**, regg. 10, 1825-1918 e 1 rubricella separata per gli anni 1825-1936.

I registri sono in latino, tranne l'ultimo (1909-1918) che è in italiano.

**M a t r i m o n i**, regg. 6, 1825-1927 e 1 rubricella separata per gli anni 1825-1935.

I primi quattro registri sono in latino (1825-1908), gli ultimi due (1909-1927) sono in italiano. Si conserva anche un registro di matrimoni segreti, in latino per gli anni 1827-1828, 1831, 1836, 1850-1851, 1855, 1858-1859, 1861-1862, 1866-1868, 1870, 1875, 1879-1881, 1885, 1891, 1893, 1895-1898, 1901-1902.

**M o r t i**, regg. 6, 1825-1936 con la rispettiva rubricella per gli anni 1932-1936 e 1 rubricella separata per gli anni 1825-1932.

I registri sono in latino; dal 1912 sono in italiano.

**S t a t i d e l l e a n i m e**.

Non si conservano i registri di stati delle anime.

#### 109. PARROCCHIA DI S. RUFINA

Situata nel rione Trastevere, era una parrocchia di antica erezione. Nel 1569 divenne filiale del fonte battesimale di S. Maria in Trastevere dal cui capitolo dipendeva. Sembra che intorno al 1572 venisse soppressa per costituire con le sue rendite, insieme a quelle delle sopresse S. Lorenzo e S. Biagio, una seconda vicaria nella parrocchia di S. Maria in Trastevere.

**B a t t e s i m i**, reg. 1, 1569-1594.

Il registro, in italiano, fa parte dei registri dei battesimi di S. Maria in Trastevere.

**M a t r i m o n i**.

Non si conservano i registri dei matrimoni.

**M o r t i**.

Non si conservano i registri dei morti.

**S t a t i d e l l e a n i m e**.

Non si conservano i registri di stati delle anime

#### 110. PARROCCHIA DI S. SALVATORE IN CAMPO

Situata nel rione Regola, aveva origini antichissime. Sulla base dell'editto Savelli del 1569 divenne filiale del fonte battesimale di S. Lorenzo in Damaso. Nel 1594 incorporò parte della soppressa parrocchia di S. Martinello. Fu soppressa nel 1824.

##### Battesimi.

Non si conservano i registri dei battesimi poiché la parrocchia era filiale di S. Lorenzo in Damaso.

Matrimoni, regg. 6, 1586-1824 con una lacuna per gli anni 1631-1634 e le rispettive rubricelle per gli anni 1586-1630 e 1696-1824.

I registri sono in latino.

Morti, regg. 7, 1635-1824 con le rispettive rubricelle (1635-1791) e 1 rubricella separata (1792-1801).

I registri sono in latino.

Stati delle anime, regg. 14 e bb. 9, 1595-1824 con lacune per gli anni 1597-1604, 1607, 1609-1611, 1613-1615, 1618-1620, 1622-1623, 1625, 1627-1628, 1631, 1659-1676, 1690-1692, 1707-1708, 1710, 1714, 1722, 1740, 1767, 1790-1793, 1803-1809, 1811, 1813-1816.

La documentazione è in italiano.

#### 111. PARROCCHIA DI S. SALVATORE ALLE COPPELLE

Nel 1569 divenne filiale del fonte battesimale di S. Lorenzo in Lucina. Nel 1694 incorporò parte della soppressa parrocchia di S. Biagio a Monte Citorio. Acquisì il fonte battesimale nel 1743. Fu soppressa l'11 novembre 1824.

Battesimi, regg. 3, 1743-1825 con le rispettive rubricelle.

I registri sono in latino.

Matrimoni, regg. 3, 1611-1825 con lacune per gli anni 1668 e 1682 con le rispettive rubricelle.

I registri sono in latino.

Morti, regg. 4, 1630-1824 con le rispettive rubricelle per gli anni 1713-1824.

I registri sono in latino.

Stati delle anime, bb. 3, 1781-1824 con lacune per gli anni 1806-1808, 1811-1813, 1816.

I registri sono in italiano.

#### 112. PARROCCHIA DI S. SALVATORE DELLA CORTE

Nel 1569 divenne filiale del fonte battesimale di S. Crisogono. Nel 1599 incorporò la soppressa parrocchia di S. Bonosa. Acquisì il fonte battesimale nel 1824.

Battesimi, regg. 6, 1825-1906 con le rispettive rubricelle.

I registri sono in latino. Si conservano 4 stracciafogli per gli anni 1886-1903.

Matrimoni, regg. 5, 1750-1906 con le rispettive rubricelle.

I registri sono in latino.

Morti, regg. 7, 1729-1906 con le rispettive rubricelle per gli anni 1750-1906 e una rubricella separata (1729-1749).

I registri sono in latino.

Stati delle anime, regg. 39 e bb. 4, 1770-1897 con lacune per gli anni 1775-1779, 1795-1814, 1819, 1826, 1830, 1864, 1866, 1872-1877, 1879-1882, 1885, 1890-1891, 1893, 1895-1896, con le rispettive rubricelle per gli anni 1780-1791, 1822 e 1851.

I registri sono in italiano. il registro relativo al 1821 è in forma di rubricella.

#### 113. PARROCCHIA DI S. SALVATORE IN LAURO

Eretta in cura l'11 novembre 1824, sulle *listae* annuali compariva con il titolo di S. Maria di Loreto dei Marchigiani.

Battesimi, regg. 10, 1825-1914 con le rispettive rubricelle.

L'ultimo registro (1910-1914) è in italiano, gli altri in latino.

Matrimoni, regg. 7, 1825-1933 con le rispettive rubricelle.

I primi cinque registri (1825-1914) sono in latino, gli ultimi due (1915-1933) in italiano. Si conserva anche un registro, in forma di rubrica, intitolato «Matrimoni e altre annotazioni segrete».

Morti, regg. 9, 1825-1939 con le rispettive rubricelle.  
I primi 7 registri sono in latino (1825-1924), gli ultimi due (1906-1938) sono in italiano.

Stati delle anime, regg. 59 e bb. 7, 1825-1921 con lacune per gli anni 1854, 1877-1878, 1885-1886, 1889-1891, 1901-1904, 1906, 1920 e le rispettive rubricelle per gli anni 1829-1866, 1872-1875, 1879, 1881-1884, 1887. I registri sono in italiano.

#### 114. PARROCCHIA DI S. SALVATORE AI MONTI

Venne detta successivamente dei SS. Salvatore e Pantaleo ai Monti. Non si hanno notizie certe sulle sue origini. Nel 1602 incorporò la parrocchia di S. Pantaleo ai Monti, filiale soppressa dei SS. Quirico e Giulitta ai Monti. Sembra che precedentemente avesse assorbito la cura della soppressa parrocchia di S. Andrea. Priva del fonte battesimale, sulla base dell'editto Savelli, era filiale di S. Martino ai Monti, ma per consuetudine i parrocchiani portavano i bambini a battezzare nella parrocchia dei SS. Quirico e Giulitta. Soppressa nel 1824, parte dei suoi territori, costituì la nuova parrocchia di S. Adriano in Campo Vaccino.

##### Battesimi.

Non si conservano i registri dei battesimi poiché la parrocchia era filiale di S. Martino ai Monti.

Matrimoni, regg. 10, 1572-1824 con le rispettive rubricelle per gli anni 1572-1714 e 1769-1824 e 1 rubricella separata (1714-1738).  
Il primo registro (1572-1602) è in italiano e latino, gli altri sono in latino.

Morti, regg. 11, 1606-1825 con le rispettive rubricelle per gli anni 1606-1621, 1632-1713, 1779-1825 e 2 rubricelle separate (1714-1778).  
I registri sono in latino.

Stati delle anime, regg. 71 e bb. 14, 1595-1824 con lacune per gli anni 1596-1620, 1625-1633, 1637, 1640, 1642, 1809, 1814, 1822-1823.  
I registri sono in italiano.

#### 115. PARROCCHIA DI S. SALVATORE IN PEDEPONTIS

Altrimenti detta a Ponte Rotto, era situata nel rione Trastevere. Non si conservano memorie sulla sua origine molto antica. Caduta in gravissima povertà, le fu unita nel 1574 la vicina parrocchia di S. Andrea de Scafis. Nel 1569 divenne filiale del fonte battesimale di S. Crisogono in Trastevere. Fu soppressa nel 1824.

##### Battesimi.

Non si conservano i registri poiché la parrocchia era filiale di S. Crisogono.

Matrimoni, regg. 3, 1595-1824 con una lacuna per gli anni 1811-1813 e le rispettive rubricelle.  
I registri sono in latino.

Morti, regg. 4, 1624-1825 con la rispettiva rubricella per gli anni 1750-1825 e 1 rubricella separata per gli anni 1656-1702.  
I registri sono in latino.

Stati delle anime, regg. 2 e bb. 3, 1657-1824 con lacune per gli anni 1710-1717, 1719-1727, 1730, 1732-1747, 1752-1766, 1776-1792, 1796, 1799, 1804-1807, 1809-1815, 1819-1821, 1823.  
I registri sono in italiano.

#### 116. PARROCCHIA DI S. SALVATORE IN PRIMICERIO

Situata nel rione Ponte, è una fra le più antiche chiese di Roma. Nel 1569 divenne filiale del fonte battesimale di S. Lorenzo in Damaso. Venne soppressa nel 1734.

##### Battesimi.

Non si conservano i registri dei battesimi poiché la parrocchia era filiale di S. Lorenzo in Damaso.

Matrimoni, reg. 1, 1594-1730 con lacune per gli anni 1597, 1601, 1606, 1615, 1619, 1626, 1634-1635, 1642, 1645, 1648, 1661, 1673-1674, 1681, 1688 con la rispettiva rubricella.  
Il registro è in italiano e in latino. La rubricella è incompleta.

Morti, reg. 1, 1594-1734 con la rispettiva rubricella.  
Il registro è in italiano e latino.

Stati delle anime, regg. 4, 1594-1726 con lacune per gli anni 1618-1621, 1638-1639, 1657, 1677-1678, 1680, 1682, 1685-1687, 1689. I registri sono in italiano. Il primo registro ha per gli anni 1594-1637 il solo riepilogo numerico delle anime, mentre i vari stati delle anime si riferiscono al periodo 1637-1656. Gli stati delle anime per gli anni 1727-1734 si conservano presso la Biblioteca Casanatense.

#### 117. PARROCCHIA DI S. SALVATORE IN UNDA

Di origini molto antiche, fa parte del rione Regola. Nel catalogo del 1566 e in quello del 1595 è elencata come parrocchia, anche se con la notazione non meglio specificata "unita a SS. Apostoli". Perse il fonte battesimale nel 1569 allorché divenne filiale di S. Lorenzo in Damaso. Fu soppressa nel 1824.

##### Battesimi.

Non si conservano i registri dei battesimi poiché la parrocchia era filiale di S. Lorenzo in Damaso.

Matrimoni, regg. 3, 1581-1824 con lacune per gli anni 1590, 1602, 1612 con le rispettive rubricelle.

Il primo registro (1581-1700) è in italiano e latino, gli altri sono in latino.

Morti, regg. 3, 1581-1825 con le rispettive rubricelle per gli anni 1581-1797 e 1 rubricella separata (1797-1825).

Il primo registro (1581-1685) è in italiano e latino, gli altri sono in latino.

Stati delle anime, regg. 7 e b. 1, 1640-1824 con lacune per gli anni 1641, 1643-1644, 1648-1651, 1653, 1699-1725, 1727-1729, 1731-1737, 1747-1774, 1804-1809, 1811-1812, 1815-1822 e 1 rubricella separata per gli anni 1731-1746.

I registri sono in italiano.

#### 118. PARROCCHIA DI S. SEBASTIANO

La parrocchia di S. Sebastiano (fuori le Mura) fu eretta il 18 aprile 1714 in seguito allo smembramento delle competenze extraurbane fuori Porta S. Sebastiano appartenenti a S. Giovanni in Laterano. Ottenne il fonte battesimale nel 1846.

Battesimi, reg. 1, 1846-1898 con la rispettiva rubricella.  
Il registro è in latino.

Matrimoni, regg. 2, 1714-1888 con lacune per gli anni 1742-1744, 1811-1813, 1818, 1822, 1828, 1830, 1833-1834, 1836, 1840, 1846, 1849, 1856, 1870, 1872, 1886 e le rispettive rubricelle.

I registri sono in latino.

Morti, regg. 5, 1714-1885 con le rispettive rubricelle.

I registri sono in latino.

Stati delle anime, regg. 10, 1715-1846 con lacune per gli anni 1811 e 1813.

I registri sono in latino.

#### 119. PARROCCHIA DI S. SEBASTIANO IN VALLE

Situata nel rione S. Eustachio, fu rasa al suolo tra il 1585 e il 1590 da papa Sisto V per consentire l'erezione della chiesa e parrocchia di S. Andrea della Valle. Nel 1569 era divenuta filiale della parrocchia di S. Eustachio, che probabilmente ne inglobò poi la cura.

Battesimi, reg. 1, 1561-1577.

Il registro è in italiano. Si conserva in AS Roma, *Atti dello stato civile napoleonico, Appendice, Libri parrocchiali*, reg. 1. Contiene anche i morti per gli anni 1566-1581.

Matrimoni.

Non si conservano i registri dei matrimoni.

Morti, reg. 1, 1566-1581.

Si veda in proposito la nota esplicativa dei battesimi.

Stati delle anime, fasc. 1, 1589.

Il fascicolo è in italiano. Si conserva in AS Roma, *Atti dello stato civile napoleonico, Appendice, Libri parrocchiali*, reg. 1



## 120. PARROCCHIA DEI SS. SERGIO E BACCO

La parrocchia dei SS. Sergio e Baccho ai Monti divenne filiale di S. Martino ai Monti in base all'editto del 1569. Nel 1582 assunse la cura d'anime delle sopresse parrocchie di S. Giovanni de Carapullo e di S. Salvatore alle Tre Immagini. Nel 1622 un incendio semidistrusse l'edificio della chiesa e il titolo fu trasferito alla chiesa di S. Francesco dove rimase fino al 1637 allorché fu definitivamente soppresso.

### Battesimi.

Non si conservano i registri dei battesimi poiché la parrocchia era filiale di S. Martino ai Monti.

### Matrimoni.

Non si conservano i registri dei matrimoni.

### Morti, reg. 1, 1632-1647.

Il registro è in latino, fa parte dei registri dei morti della parrocchia di S. Francesco di Paola ai Monti.

### Stati delle anime.

Alcuni registri di stati delle anime (1635-1636, 1678-1680) si conservano presso la Biblioteca nazionale nel *Fondo manoscritti*.

## 121. PARROCCHIA DI S. SIMEONE PROFETA

La parrocchia di S. Simeone Profeta (in Monte Giordano) era situata nel rione Ponte. Si hanno in proposito poche notizie. Nell'editto Savelli del 1569 risulta filiale di S. Lorenzo in Damaso. Fu soppressa nel 1824.

### Battesimi.

Non si conservano i registri dei battesimi poiché la parrocchia era filiale di S. Lorenzo in Damaso.

### Matrimoni, regg. 6, 1600-1824 con le rubricelle dal 1667.

I registri sono in latino.

### Morti, regg. 8, 1612-1825 con le rispettive rubricelle a partire dal 1702 e 1 rubricella separata per gli anni 1612-1825.

I registri sono in latino.

Stati delle anime, regg. 32 e bb. 2, 1662-1821 con lacune per gli anni 1786, 1799, 1813-1814 con le rispettive rubricelle per gli anni 1818-1820 e 1 rubricella separata (1800-1817).

I registri sono in italiano.

## 122. PARROCCHIA DEI SS. SIMONE E GIUDA

Situata nel rione Ponte, a Monte Giordano, sembra che tra il 1566 e il 1595 fosse unita alla parrocchia di S. Maria in Monte Giordano. Forse, nel periodo considerato, cambiò nome, assumendo l'attuale titolo. Prima dell'editto Savelli aveva proprio fonte battesimale. Successivamente divenne filiale di S. Lorenzo in Damaso. Nel 1725 incorporò parte delle competenze della soppressa parrocchia di S. Biagio della Fossa. Fu soppressa nel 1824.

### Battesimi.

Non si conservano i registri dei battesimi poiché la parrocchia era filiale di S. Lorenzo in Damaso.

### Matrimoni, regg. 8, 1582-1825 con le rispettive rubricelle per gli anni 1582-1633, 1723-1825.

I registri sono in latino. Il secondo registro (1599-1624) contiene anche i morti (1597-1624).

### Morti, regg. 11, 1597-1825 con le rispettive rubricelle per gli anni 1597-1668, 1724-1825.

Il primo registro è in italiano, gli altri sono in latino. Per il primo registro si veda la nota esplicativa dei matrimoni.

### Stati delle anime, regg. 65 e bb. 4, 1658-1808 con lacune per gli anni 1750, 1792-1794, 1799.

I registri sono in italiano.

## 123. PARROCCHIA DI S. SPIRITO IN SASSIA

La parrocchia ha origini antiche. Già fonte battesimale, nel 1569 divenne filiale della basilica di S. Pietro in Vaticano con la facoltà di battezzare autonomamente i bambini proietti. Nel 1726 acquisì anche il fonte battesimale per i legittimi.

**Battesimi**, regg. 13 per i battesimi dei legittimi, 1726-1951 e regg. 15 per i battesimi dei proietti, 1585-1896 con lacune per gli anni 1668-1678, 1801-1817, 1912 e le rispettive rubricelle per i battesimi dei legittimi. Sono in italiano i primi tre registri di battesimi dei proietti (1585-1641), tutti gli altri sono in latino.

**Matrimoni**, regg. 20, 1574-1956 con le rubricelle dal 1607. Il registro relativo agli anni 1630-1642 è in italiano e latino, gli altri sono in latino.

**Morti**, regg. 18, 1591-1967 con una lacuna per gli anni 1660-1679 e le rispettive rubricelle a partire dal 1619. Il primo registro (1591-1621) è in italiano, il secondo (1619-1659) è in italiano e latino, gli altri sono in latino sino al 1910, poi in italiano prestampati.

**Stati delle anime**, regg. 84 e bb. 7, 1614-1905 con lacune per gli anni 1619-1625, 1809-1810, 1814-1818, 1901-1904 e le rubricelle per gli anni 1811-1813, 1819-1823, 1853, 1855. Il registro relativo al periodo 1614-1709 è in latino, gli altri sono in italiano. Il secondo registro (1626-1641) è in cattivo stato. Il primo registro (1610-1618) si conserva in AS Roma, *Atti dello stato civile napoleonico, Appendice, Libri parrocchiali*. Si conserva, inoltre, un registro di stati delle anime per il 1950.

#### 124. PARROCCHIA DI S. STEFANO DEL CACCO

Situata nel rione Pigna, ebbe già dall'antico la cura d'anime. Nel 1597 incorporò parte della soppressa parrocchia dei SS. Quaranta Martiri, mentre, attorno al 1585 aveva forse incorporato la parrocchia di S. Giovanni della Pigna. Ebbe il fonte battesimale fino al 1569, allorché divenne filiale di S. Marco. Fu soppressa nel 1824.

**Battesimi**, reg. 1, 1563-1569. Il registro, in italiano, contiene anche i matrimoni (1564-1593).

**Matrimoni**, regg. 7, 1564-1825 con una lacuna per gli anni 1811-1813, le rispettive rubricelle per gli anni 1627-1825 e 1 rubricella separata per il periodo precedente. Per il primo registro, in italiano e latino, si veda la nota esplicativa dei battesimi. Gli altri registri sono in latino. Si conserva anche un registro di matrimoni segreti per gli anni 1746, 1749, 1755, 1782-1783, 1801, 1819, 1822.

**Morti**, regg. 8, 1580-1824 con le rispettive rubricelle.

Il primo registro (1580-1623) è in italiano e latino, gli altri sono in latino.

**Stati delle anime**, regg. 30 e b. 1, 1623-1824 con lacune per gli anni 1637 e 1793-1798. I registri sono in italiano.

#### 125. PARROCCHIA DI S. STEFANO IN PISCINULA

Situata nel rione Parione, ebbe la cura d'anime già dall'antico. Fonte battesimale prima del 1569, divenne filiale di S. Lorenzo in Damaso in seguito all'editto Savelli, ma continuò a battezzare fino al 1576, allorché ci fu un più deciso intervento per far rispettare l'editto. Nel 1621 acquisì una parte delle competenze della soppressa parrocchia di S. Cecilia a Monte Giordano e nel 1623 una parte della soppressa parrocchia di S. Maria in Vallicella. Fu soppressa il 1° novembre 1824.

**Battesimi**, reg. 1, 1565-1586 con lacune per gli anni 1570-1571, 1573-1575, 1577-1585. Il registro, in latino, contiene anche i matrimoni (1565-1580), le pubblicazioni matrimoniali (1580-1582) e i morti (1562-1586).

**Matrimoni**, regg. 5 e 1 quaderno, 1565-1825 con lacune per gli anni 1623-1646, 1662-1676 e le rispettive rubricelle dal 1580. Il primo registro, per il quale si veda la nota esplicativa dei battesimi, è in italiano e latino, gli altri sono in latino.

**Morti**, regg. 8 e 1 quaderno, 1562-1825 con le rispettive rubricelle a partire dal 1619. I registri sono in latino. Per il primo registro si veda la nota esplicativa dei battesimi. Il secondo registro (1580-1619) contiene anche gli stati d'anime per gli anni 1589, 1593 e 1596-1597. Si veda anche il registro dei morti della parrocchia di S. Cecilia in Monte Giordano (1622-1631) che contiene i morti di S. Stefano per gli anni 1599-1622 (ff. 101-151).

**Stati delle anime**, regg. 87 e bb. 7, 1624-1824 con lacune per gli anni 1647, 1655-1657, 1800, 1811-1812 e 1 rubricella (1824). La documentazione è in italiano.

## 126. PARROCCHIA DI S. SUSANNA

Era detta anche parrocchia di S. Susanna e Sebastiano a Termini. Non si conosce la data di erezione della parrocchia. Era filiale della parrocchia dei SS. XII Apostoli. Nel 1610 fu unita al monastero delle monache di S. Bernardo dell'Ordine dei Cistercensi. La parrocchia comprendeva territori entro e fuori le mura. Nel 1708 i suoi territori fuori Porta Pia vennero assegnati alla nuova parrocchia di S. Agnese fuori le mura. Fu soppressa nel 1824.

### Battesimi.

Non si conservano i registri dei battesimi poiché la parrocchia era filiale dei SS. Apostoli.

Matrimoni, regg. 4, 1683-1825 con le rubricelle dal 1716.

I registri sono in latino.

Morti, regg. 6, 1592-1825 con lacune per gli anni 1623-1650, le rubricelle dal 1756 e 1 rubricella separata (1669-1744).

Il primo registro (1592-1622) è in italiano, gli altri in latino.

Stati delle anime, regg. 110, bb. 3 e fasc. 2, 1593-1824 con lacune per gli anni 1610-1630, 1636-1637, 1641-1642, 1648, 1655-1657, 1664-1668, 1670, 1676-1677, 1679-1683, 1687-1688, 1711-1712, 1796, 1799, 1810-1812. I registri sono in italiano. Quelli relativi al periodo 1593-1608 si conservano in AS Roma, *Atti dello stato civile napoleonico, Appendice, Libri parrocchiali*, regg. 5, 5 bis, 5 ter, 6.

## 127. PARROCCHIA DI S. TOMMASO AI CENCI

Situata nel rione Regola la chiesa sembra di antica fondazione. Era incorporata nel palazzo dei nobili Cenci. Già dotata di fonte battesimale nel 1569 divenne filiale del fonte di S. Lorenzo in Damaso. Nel 1747 incorporò parte della soppressa parrocchia di S. Maria del Pianto. Fu soppressa nel 1824.

### Battesimi.

Non si conservano i registri dei battesimi poiché la parrocchia era filiale di S. Lorenzo in Damaso.

Matrimoni, regg. 6, 1581-1824 con lacune per gli anni 1594-1596, 1725, 1811 con le rispettive rubricelle per gli anni 1601-1657 e 1711-1776.

I registri si conservano in una busta. Il primo registro (1581-1600) è in italiano, gli altri sono in latino.

Morti, regg. 6, 1601-1825 con lacune per gli anni 1678-1709 e la rubricella per gli anni 1710-1758.

I registri sono in latino e si conservano in una busta.

Stati delle anime, regg. 2 e bb. 7, 1612-1824 con lacune per gli anni 1619, 1630-1633, 1811-1813.

I registri sono in italiano.

## 128. PARROCCHIA DI S. TOMMASO IN PARIONE

Situata nel rione Parione, nel 1569 divenne filiale del fonte battesimale di S. Lorenzo in Damaso. Acquisì un terzo delle competenze territoriali della confinante parrocchia di S. Maria in Vallicella, allorché questa venne soppressa. Nel 1725 incorporò parte della soppressa parrocchia di S. Biagio della Fossa. Nel 1824 ottenne il fonte battesimale.

Battesimi, regg. 5, 1825-1905 con le rispettive rubricelle.

I registri sono in latino.

Matrimoni, regg. 7, 1576-1905 con una lacuna per il periodo 1643-1649, le rubricelle per gli anni 1833-1905 e 1 rubricella separata (1576-1856).

I registri sono in latino. Si conserva un registro di matrimoni segreti per gli anni 1788, 1793, 1801, 1809, 1836, 1844, 1888.

Morti, regg. 12 e 1 quaderno, 1577-1905 con una lacuna per il periodo 1642-1750, le rispettive rubricelle per gli anni 1603-1905 e 2 rubricelle separate (1577-1802).

I registri sono in latino. Il primo registro (1577-1641) è in cattivo stato di conservazione.

Stati delle anime, regg. 28 e bb. 12, 1812-1903 con lacune per gli anni 1839, 1849-1850, 1865, 1868-1871, 1875-1883, 1885-1886 e le rispettive rubricelle per gli anni 1812-1837, 1843-1847, 1884, 1889-1891.

I registri sono in italiano.

129. PARROCCHIA DI S. TRIFONE

Vedi Parrocchia di S. Agostino

130. PARROCCHIA DI S. VALENTINO

Citata nel catalogo del 1566 come parrocchia del rione S. Angelo, nell'editto Savelli era indicata come filiale del fonte battesimale di S. Lorenzo in Damaso. Venne soppressa nel 1592 e incorporata a S. Nicola ai Cesarini con breve di Clemente VIII.

Battesimi.

Non si conservano i registri dei battesimi poiché la parrocchia era filiale di S. Lorenzo in Damaso.

Matrimoni.

Non si conservano i registri dei matrimoni.

Morti, fasc. 1, 1579-1594.

Il fascicolo, in latino, è in pessimo stato di conservazione.

Stati delle anime.

Non si conservano i registri di stati delle anime.

131. PARROCCHIA DI S. VENANZIO

La parrocchia (poi detta dei SS. Venanzio e Ansovino) nacque nel 1674 in seguito alla trasformazione del titolo della soppressa parrocchia di S. Giovanni del Mercato. Fu soppressa il 1° novembre 1824. Era filiale di S. Marco.

Battesimi.

Non si conservano i registri dei battesimi poiché la parrocchia era filiale di S. Marco.

Matrimoni, reg. 1, 1656-1824 con lacune per gli anni 1663-1664, 1677, 1689, 1691, 1705, 1710, 1764, 1778, 1799, 1802, 1811-1812 e la rispettiva rubricella.

Il registro è in latino.

Morti, regg. 2, 1656-1824 con le rispettive rubricelle.

I registri sono in latino.

Stati delle anime, regg. 8, 1660-1824 con lacune per gli anni 1661, 1683-1686, 1719, 1759-1760, 1806-1817.

I registri sono in italiano.

132. PARROCCHIA DEI SS. VENANZIO E ANSOVINO

Vedi Parrocchia di S. Venanzio.

133. PARROCCHIA DEI SS. VINCENZO E ANASTASIO IN ARENULA

Detta anche alla Regola e situata nel rione Regola, la parrocchia era anticamente dotata di fonte battesimale. Nel 1569 divenne filiale di S. Lorenzo in Damaso. Sembra che nel 1594 ottenesse parte delle competenze territoriali della soppressa parrocchia di S. Paolo alla Regola. Fu a sua volta soppressa il 1° novembre 1824.

Battesimi.

Non si conservano i registri dei battesimi poiché la parrocchia era filiale di S. Lorenzo in Damaso.

Matrimoni, regg. 4, 1595-1824 con le rispettive rubricelle per gli anni 1662-1824.

I registri sono in latino.

Morti, regg. 5, 1595-1824 con le rispettive rubricelle per gli anni 1662-1824. I registri sono in latino.

Stati delle anime, regg. 5 e bb. 6, 1595-1824 con lacune per gli anni 1600-1629, 1633-1645, 1660, 1670, 1700-1711, 1714-1715, 1756-1758, 1765, 1772-1773, 1811-1812.

Il primo registro (1595-1599) è in latino e italiano, gli altri registri sono in italiano. Sono in cattivo stato di conservazione i registri relativi agli anni 1630-1632 e 1693-1697.

#### 134. PARROCCHIA DEI SS. VINCENZO ED ANASTASIO A TREVI

Situata nel rione Trevi, come risulta anche nel catalogo del 1566, ebbe la cura d'anime già anticamente. In seguito all'editto Savelli divenne filiale di S. Marcello. Nel 1673 Clemente X la dotò di un proprio fonte battesimale. Nel 1601 aveva allargato le proprie competenze territoriali incorporando la soppressa cura di S. Maria in Trivio. Fu poi assegnata ai frati di S. Girolamo. Dopo il 1824 perse una piccola parte di territorio, che passò tra le competenze della nuova parrocchia di S. Bernardo alle Terme. Nel 1910 fu terminata la nuova chiesa di S. Camillo de Lellis cui fu poi trasferito in data 10 maggio 1910 lo *jus* parrocchiale già dei SS. Vincenzo ed Anastasio a Trevi. I registri continuarono, comunque, dopo quella data frammentati e sono tuttora conservati nell'ambito della parrocchia dei SS. Vincenzo ed Anastasio a Trevi.

**Battesimi**, regg. 17 e 1 quaderno, 1673-1936 con rubricella incompleta per gli anni 1896-1910 e 6 rubricelle separate per gli anni 1673-1755, 1775-1924.

I registri sono in latino, tranne gli ultimi due (1911-1936) che sono in italiano. Si conservano anche 4 stracciafogli per il periodo 1890-1906.

**Matrimoni**, regg. 21 e 1 quaderno, 1592-1940 con le rispettive rubricelle per gli anni 1901-1916 e 4 rubricelle separate (1592-1921).

Sono in latino i registri relativi al periodo 1592-1910, in italiano gli altri. Il secondo registro (1656-1751) è in cattivo stato di conservazione. Si conserva inoltre un registro di matrimoni celebrati in altre chiese della parrocchia (1929-1939).

**Morti**, regg. 10 e 1 quaderno, 1620-1938 con le rispettive rubricelle (1873-1938) e 5 rubricelle separate (1620-1783).

I primi quattro registri (1620-1783) sono in italiano, il quinto è in italiano e latino (1784-1806), gli altri sono in latino. Si conservano anche 2 stracciafogli (1890-1905).

**Stati delle anime**, regg. 143, 1625-1931 con lacune per gli anni 1633, 1811, 1910 e 1921-1930.

I registri sono in italiano. Esiste un duplicato per gli anni 1908-1909.

#### 135. PARROCCHIA DI S. VITALE

La chiesa intitolata a S. Vitale e ai suoi figli Gervasio e Protasio è antichissima e fu edificata da Innocenzo I nel IV secolo. Caduta col tempo in rovina fu riedificata dal pontefice Sisto V e successivamente da Clemente VIII nel 1595. Fu eretta in parrocchia nel 1884 in seguito allo smembramento della soppressa parrocchia di S. Bernardo alle Terme.

**Battesimi**, reg. 1, 1887-1909 con la rispettiva rubricella. Il registro è in latino.

**Matrimoni**, reg. 1, 1887-1909 con la rispettiva rubricella. Il registro è in latino.

**Morti**, reg. 1, 1887-1913 con la rispettiva rubricella. Il registro è in latino.

**Stati delle anime**.

Non si conservano i registri di stati delle anime.

#### 136. REPUBBLICA FRANCESE. I SEZIONE

**Nascite**, regg. 9, 1810-1814 con le rispettive rubricelle. I registri sono in italiano.

**Matrimoni**, regg. 6, 1810-1814 con le rispettive rubricelle. I registri sono in italiano.

**Morti**, regg. 9, 1810-1814 con le rispettive rubricelle. I registri sono in italiano.

#### 137. REPUBBLICA FRANCESE. II SEZIONE

**Nascite**, regg. 8, 1810-1814 con le rispettive rubricelle. I registri sono in italiano. Il primo registro (gennaio-settembre 1810) contiene anche i morti e i matrimoni.

Matrimoni, regg. 7, 1810-1814 con le rispettive rubricelle.  
I registri sono in italiano. Per il primo registro si veda la nota esplicativa dei registri delle nascite.

Morti, regg. 7, 1810-1814 con le rispettive rubricelle.  
I registri sono in italiano. Per il primo registro si veda la nota esplicativa dei registri delle nascite.

#### 138. REPUBBLICA FRANCESE. III SEZIONE

Nascite, regg. 13, 1810-1814 con le rispettive rubricelle.  
I registri sono in italiano.

Matrimoni, regg. 6, 1810-1814 con le rispettive rubricelle.  
I registri sono in italiano.

Morti, regg. 11, 1810-1814 con le rispettive rubricelle.  
I registri sono in italiano.

#### 139. REPUBBLICA FRANCESE. IV SEZIONE

La IV sezione venne istituita in data 11 maggio 1811 con decorrenza dal 1° giugno 1811. Era costituita dai rioni Ponte, Borgo, Trastevere.

Nascite, regg. 7, 1811-1814 con le rispettive rubricelle.  
I registri sono in italiano.

Matrimoni, regg. 5, 1811-1814 con le rispettive rubricelle.  
I registri sono in italiano.

Morti, regg. 8, 1811-1814 con le rispettive rubricelle.  
I registri sono in italiano.

#### INDICE DELLE PARROCCHIE \*

Sacri Palazzi Apostolici, 1  
Sacro Cuore di Gesù a Castro Pretorio, 2, 16  
S. Adalberto Martire, vedi S. Bartolomeo all'Isola  
S. Adriano, 3, 65, 95, 107, 114  
S. Adriano in Campo Vaccino, vedi S. Adriano  
S. Agata, 31  
S. Agnese in Agone, 4, 51  
S. Agnese fuori le Mura, 5, 55, 79, 126  
S. Agostino, 6, 11, 129  
S. Ambrogio della Massima, 51  
S. Andrea, 59  
S. Andrea della Fossa, 81  
S. Andrea delle Fratte, 7, 61, 96  
S. Andrea dei Funari, 8, 23, 62, 99  
S. Andrea a Montecavallo, 61  
S. Andrea di Nazareth, 27, 42, 51, 100  
S. Andrea del Popolo, 52, 82  
S. Andrea de Scafis, 31, 115  
S. Andrea della Valle, 119  
S. Angelo delle Fornaci, 70  
S. Angelo in Pescaria, vedi S. Angelo in Pescheria  
S. Angelo in Pescheria, 9, 13, 48  
S. Angelo in Piscinula, vedi S. Angelo in Pescheria  
S. Antonio a Castel di Decima, 10  
S. Apollinare, 6, 11  
S. Barbara, vedi S. Barbara in Parione  
S. Barbara dei Librai, vedi S. Barbara in Parione  
S. Barbara in Parione, 12, 17, 51, 72  
S. Bartolomeo all'Isola Tiberina, 9, 13  
S. Benedetto in Arenula, 51  
S. Benedetto de Cellis, 59

\* I numeri rinviano ai numeri d'ordine delle parrocchie.

S. Benedetto ai Catinari, vedi S. Benedetto in Clausura  
 S. Benedetto in Clausura, 14, 18, 51  
 S. Benedetto in Piscinula, 15, 31  
 S. Bernardo alla Colonna Traiana, 32  
 S. Bernardo dell'Ordine dei Cistercensi (monastero), 126  
 S. Bernardo alle Terme, 2, 16, 96, 133, 135  
 S. Biagio dell'Anello, 12, 17, 18, 51  
 S. Biagio in Campitelli, vedi S. Biagio alle Scale d'Aracoeli  
 S. Biagio de Curtibus, vedi S. Biagio in Trastevere  
 S. Biagio della Fossa, 19, 27, 51, 92, 122, 128  
 S. Biagio dei Funari, 8  
 S. Biagio del Mercatello, vedi S. Biagio alle Scale d'Aracoeli  
 S. Biagio a Monte Citorio, 20, 52, 63, 101, 111  
 S. Biagio della Pagnotta, 22, 43  
 S. Biagio alle Scale d'Aracoeli, 21, 23, 62, 99  
 S. Biagio della Tinta, 52, 85  
 S. Biagio in Trastevere, 24, 55, 109  
 S. Biagio e Carlo ai Catinari, 17, 18, 25  
 S. Biagio e Nicolò in Campitelli, 8, 21, 62, 99  
 S. Bonosa, 31, 112  
 S. Camillo dei Cellis vedi i SS. Vincenzo ed Anastasio a Trevi  
 S. Carlo ai Catinari, 14, 17, 25, 51  
 S. Caterina in Catinaria, vedi S. Caterina della Rota  
 S. Caterina dei Funari, 56  
 S. Caterina della Rota, 26, 42  
 S. Cecilia, 31  
 S. Cecilia a Monte Giordano, 19, 27, 51, 92, 125  
 S. Cecilia in Trastevere, 28, 66  
 SS. Celso e Giuliano in Banchi, 29  
 Chiesa Nuova, vedi S. Maria in Vallicella  
 S. Clemente, 44  
 SS. Cosma e Damiano, 3, 30, 62  
 SS. Cosma e Damiano in Silice, vedi SS. Cosma e Damiano  
 S. Crisogono, 15, 28, 31, 112, 115  
 SS. XII Apostoli, 32, 65, 117, 126  
 S. Dorotea, 33, 45, 55, 90  
 S. Eusebio all'Esquilino, 34  
 S. Eustachio, 17, 35, 146, 77, 103, 119  
 S. Francesco d'Assisi a Monte Mario, 36, 50, 83  
 S. Francesco di Paola ai Monti, 37, 120  
 S. Francesco a Ripa, 38  
 S. Gallo, 68, 84  
 S. Gerolamo al Quirinale, 39, 133  
 S. Giacomo in Augusta, 40

S. Giacomo in Borgo, 41  
 S. Giacomo a Scossacavalli, vedi S. Giacomo in Borgo  
 S. Giovanni in Ayno, 26, 42, 51, 100  
 S. Giovanni de Carapullo, 95, 120  
 S. Giovanni della Ficoccia, 7, 61  
 S. Giovanni dei Fiorentini, 23, 43  
 S. Giovanni in Laterano, 44, 54, 60, 69, 118  
 S. Giovanni della Malva, 33, 45, 55, 90  
 S. Giovanni della Malva in S. Dorotea, 33, 45  
 S. Giovanni del Mercato, 46, 131  
 S. Giovanni della Pigna, 47, 62, 124  
 SS. Giovanni e Petronio dei Bolognesi, 26  
 S. Gregorio a Ponte Quattro Capi, 9, 48  
 S. Ivo dei Britanni, 49, 52  
 S. Lazzaro dei Lebroisi, vedi S. Lazzaro fuori Porta Angelica  
 S. Lazzaro fuori Porta Angelica, 36, 50, 87  
 S. Leonardo a Piazza Giudia, 51, 82  
 S. Lorenzetto, vedi S. Lorenzo in Piscinula  
 S. Lorenzo in Damaso, 4, 12, 14, 17, 19, 20, 26, 27, 42, 50, 51, 72, 77, 80, 82, 86, 92, 98, 100, 110, 116, 117, 122, 125, 127, 128, 130, 134  
 S. Lorenzo de Cavallucci, vedi S. Lorenzo in Piscinula  
 S. Lorenzo dei Gabellucci, vedi S. Lorenzo in Piscinula  
 S. Lorenzo in Lucina, 20, 49, 52, 58, 63, 83, 85, 101, 111  
 S. Lorenzo ai Monti, 3, 53  
 S. Lorenzo fuori le Mura, 54, 95  
 S. Lorenzo in Piscinula, 15, 92, 97, 109  
 S. Lorenzolo, 62, 90  
 S. Lorenzolo della Corte, vedi S. Lorenzolo in Trastevere  
 S. Lorenzolo in Trastevere, 55  
 S. Lucia alle Botteghe Oscure, 56, 62  
 S. Lucia del Gonfalone, 57  
 S. Lucia della Tinta, 52, 58  
 S. Luigi dei Francesi, 59  
 S. Macuto, 76  
 SS. Marcellino e Pietro a Tor Pignattara, 44, 53, 60  
 S. Marcello, 5, 7, 20, 61, 63, 91, 93, 96, 133  
 S. Marco, 3, 8, 23, 46, 53, 56, 62, 64, 66, 98, 99, 124, 131  
 S. Maria in Aquiro, 20, 61, 63  
 S. Maria in Cacaberis, 14, 51, 82  
 S. Maria in Campitelli, 9, 62, 64, 67, 84  
 S. Maria in Campo Carleo, 3, 32, 65  
 S. Maria in Candelora, 51, 80  
 S. Maria in Capite Mole, vedi S. Maria in Candelora  
 SS. Maria del Carmine e Giuseppe, 28, 66, 76

S. Maria della Conciliazione, vedi S. Maria in Trevi  
 S. Maria della Corte, 62, 63, 67  
 S. Maria in Cosmedin, 68, 84, 104  
 S. Maria dei Crociferi, vedi S. Maria in Trevi  
 S. Maria della Divina Provvidenza vedi S. Maria Liberatrice a Testaccio  
 S. Maria del Divino Amore, 44, 69  
 S. Maria in Domnica alla Vallicella, 70  
 S. Maria Egiziaca, 97  
 S. Maria delle Fornaci, 71  
 S. Maria in Grottapinta, 12, 51, 72  
 S. Maria Liberatrice a Testaccio, 73  
 S. Maria di Loreto dei Marchigiani, 74, 113  
 S. Maria Maddalena, 59  
 S. Maria Maggiore, 75  
 S. Maria ad Magos, vedi S. Maria del Divino Amore  
 S. Maria ad Martyres, 88  
 S. Maria sopra Minerva, 76  
 S. Maria di Monserrato, vedi S. Andrea di Nazareth  
 S. Maria del Monte Carmelo fuori Porta Portese, 77  
 S. Maria in Monte Giordano, 112, 122  
 S. Maria in Monterone, 35, 78  
 S. Maria ai Monti, 79, 95  
 S. Maria in Monticelli, 51, 80  
 S. Maria dell'Orso, vedi S. Maria in Posterula  
 S. Maria della Pace, 81  
 S. Maria del Pianto, 82, 86, 127  
 S. Maria del Popolo, 5, 36, 52, 83  
 S. Maria in Portico, 64, 84, 97  
 S. Maria in Posterula, 52, 85  
 S. Maria della Provvidenza a Torre di Mezzo, 69  
 S. Maria in Publicolis, 51, 82, 86  
 S. Maria del Rosario, 50, 87  
 S. Maria della Rotonda, 88  
 S. Maria della Strada, 62  
 S. Maria in Traspontina, 89  
 S. Maria in Trastevere, 24, 46, 45, 55, 66, 90, 109  
 S. Maria in Trevi, 61, 91, 93, 133  
 S. Maria in Trivio, vedi S. Maria in Trevi  
 S. Maria in Vallicella, 19, 27, 51, 92, 125, 128  
 S. Maria in Via, 61, 93  
 S. Maria in Via Lata, 94  
 S. Maria in Vineis, 97  
 S. Martinello, 14, 51, 110  
 S. Martino in Campo Vaccino, 53, 68, 97, 107

S. Martino ai Monti, 37, 54, 79, 95, 106, 114, 120  
 S. Matteo, 44  
 S. Nicola in Agone, 4, 51  
 S. Nicola in Arcione, 7, 16, 61, 96  
 S. Nicola de' Calcarari, vedi S. Nicola ai Cesarini  
 S. Nicola a Capo le Case, vedi S. Nicola in Arcione  
 S. Nicola in Carcere, 68, 74, 97  
 S. Nicola dei Cavalieri, 51  
 S. Nicola ai Cesarini, 20, 51, 62, 98, 130  
 S. Nicola dei Funari, 8, 21, 23, 62, 99  
 S. Nicola dei Forbitori, 61  
 S. Nicola delle Forche, vedi S. Nicola degli Incoronati  
 S. Nicola degli Incoronati, 42, 51, 100  
 S. Nicola degli Impiccati, vedi S. Nicola degli Incoronati  
 S. Nicola dei Molini, 17, 98  
 S. Nicola in Navona, 19  
 S. Nicola dei Prefetti, 20, 52, 101  
 S. Orsola, vedi S. Tommaso a Orso  
 S. Pantaleo ai Monti, 102  
 S. Pantaleo in Parione, 103  
 S. Pantaleone, 35, 107  
 S. Paola in Arenula, 51  
 S. Paolo Decollato, 17  
 S. Paolo fuori le Mura, 104  
 S. Paolo alla Regola, 80, 134  
 S. Pietro in Vaticano, 36, 41, 43, 71, 87, 89, 105, 123  
 S. Prassede, 95, 106  
 SS. Quaranta Martiri, 56, 62, 78, 124  
 SS. Quirico e Giulitta ai Monti, 3, 102, 107, 114  
 S. Rocco, 108  
 S. Rufina, 55, 90, 109  
 S. Salvatore alle Botteghe Oscure, 62  
 S. Salvatore in Cacaberis, 51, 82  
 S. Salvatore in Campo, 51, 110  
 S. Salvatore delle Coppelle, 20, 52, 111  
 S. Salvatore della Corte, 31, 112  
 S. Salvatore in Lauro, 74, 113  
 S. Salvatore alle Milizie, 107  
 S. Salvatore in Monte Cavallo, 32  
 S. Salvatore ai Monti, 3, 102, 114  
 SS. Salvatore e Pantaleo ai Monti, 112  
 S. Salvatore in Pedepontis, 31, 115  
 S. Salvatore a Ponte Rotto, vedi S. Salvatore in Pedepontis  
 S. Salvatore in Primicerio, 51, 116



S. Salvatore in Suburra, 95  
 S. Salvatore alle Tre Immagini, 95, 120  
 S. Salvatore in Unda, 51, 117  
 S. Sebastiano fuori le Mura, 44, 118  
 S. Sebastiano in Valle, 35, 119  
 S. Sebastiano in Via Papae, vedi S. Sebastiano in Valle  
 SS. Sergio e Bacco, 37, 95, 120  
 SS. Silvestro e Dorotea, vedi S. Dorotea  
 SS. Silvestro Papa e Martino Vescovo, vedi S. Martino ai Monti  
 S. Simeone Profeta, 51, 121  
 SS. Simone e Giuda, 19, 51, 122  
 S. Spirito in Sassia, 123  
 S. Stefano del Cacco, 47, 62, 124  
 S. Stefano in Piscinula, 27, 51, 125  
 S. Stefano in Silici, 80  
 S. Stefano del Trullo, 61, 63  
 S. Stefano ai Vaccinari, 51  
 S. Susanna, 5, 126  
 S. Susanna e Sebastiano a Termini, vedi S. Susanna  
 S. Tommaso alla Catena, 26, 51  
 S. Tommaso ai Cenci, 80, 127  
 S. Tommaso de Hispanis, vedi S. Tommaso alla Catena  
 S. Tommaso alle Mole dei Cenci, 51  
 S. Tommaso a Orso, 43  
 S. Tommaso in Parione, 19, 51, 92, 128  
 S. Trifone, 6, 129  
 S. Valentino, 51, 98, 130  
 S. Venanzio, 46, 131, 132  
 SS. Venanzio e Ansovino, 131, 132  
 SS. Vincenzo e Anastasio in Arenula, 51, 133  
 SS. Vincenzo e Anastasio alla Regola, vedi SS. Vincenzo e Anastasio in Arenula.  
 SS. Vincenzo e Anastasio a Trevi, 16, 42, 61, 91, 134  
 S. Vitale, 16, 135

«RASSEGNA DEGLI ARCHIVI DI STATO»

Rivista quadrimestrale dell'Amministrazione degli Archivi di Stato. Nata nel 1941 come «Notizie degli Archivi di Stato», ha assunto l'attuale denominazione nel 1955.

PUBBLICAZIONI DEGLI ARCHIVI DI STATO

- I. ARCHIVIO DI STATO DI FIRENZE, *Archivio mediceo del Principato. Inventario sommario*, Roma 1951 (ristampa xerografica 1966), pp. xxxiii-290, L. 5.000.
- II. ARCHIVIO DI STATO DI FIRENZE, *Archivio mediceo avanti il Principato. Inventario*, I, Roma 1951 (ristampa xerografica 1966), pp. xxix-413, L. 5.000.
- III. ARCHIVIO DI STATO DI PALERMO, *R. Cancelleria di Sicilia. Inventario sommario (secc. XIII-XIX)*, Roma 1950, pp. lxxxiii-76, tavv. 2 (esaurito).
- IV. ARCHIVIO DI STATO DI TRENTO, *Archivio del Principato vescovile. Inventario*, Roma 1951, pp. xxxii-243 (esaurito).
- V. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Guida-inventario dell'Archivio di Stato*, I, Roma 1951, pp. xxiii-308, tavv. 5 (esaurito).
- VI. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Guida-inventario dell'Archivio di Stato*, II, Roma 1951, pp. 298, tavv. 3 (esaurito).
- VII. ARCHIVIO DI STATO DI NAPOLI, *Regesto della Cancelleria Aragonese di Napoli*, a cura di JOLE MAZZOLENI, Napoli 1951, pp. xxii-343 (esaurito).
- VIII. ARCHIVIO DI STATO DI MASSA, *Inventario sommario dell'Archivio di Stato*, Roma 1952, pp. xii-131 (esaurito).
- IX. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Archivio del Consiglio generale del Comune di Siena. Inventario*, Roma 1952, pp. xxiii-156 (esaurito).
- X. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Archivio del Concistoro del Comune di Siena. Inventario*, Roma 1952, pp. xxviii-526, tav. 1 (esaurito).
- XI. ARCHIVIO DI STATO DI NAPOLI, *Archivi privati. Inventario sommario*, I, 2<sup>a</sup> ed., Roma 1967, pp. xlix-303 (esaurito).
- XII. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Archivio della Biccherna del Comune di Siena. Inventario*, Roma 1953, pp. xxxi-234, tav. 1 (esaurito).

- XIII. ARCHIVIO DI STATO DI MODENA, *Archivio segreto estense. Sezione "Casa e Stato"*. *Inventario*, Roma 1953, pp. LI-318, tavv. genealogiche 7 (esaurito).
- XIV. ARCHIVIO DI STATO DI NAPOLI, *Archivi privati. Inventario sommario*, II, 2ª ed., Roma 1967, pp. XI-291, L. 4.000.
- XV. ARCHIVIO DI STATO DI BOLOGNA, *Gli uffici economici e finanziari del Comune dal XII al XV secolo. I. I Procuratori del comune - Difensori dell'Avere - Tesoreria e Contrallatore di tesoreria. Inventario*, Roma 1954, pp. XLVIII-202 (esaurito).
- XVI. ARCHIVIO DI STATO DI BOLOGNA, *Le Insignia degli Anziani del Comune dal 1530 al 1796. Catalogo-inventario*, Roma 1954, pp. XXIV-327, tavv. 16 (esaurito).
- XVII. ARCHIVIO DI STATO DI TORINO, *Serie di Nizza e della Savoia. Inventario*, I, Roma 1954, pp. XVIII-578 (esaurito).
- XVIII. ARCHIVIO DI STATO DI FIRENZE, *Archivio mediceo avanti il Principato. Inventario*, II, Roma 1955, pp. 547 (esaurito).
- XIX. ANTONIO PANELLA, *Scritti archivistici*, Roma 1955, pp. XXXI-321, L. 2.200.
- XX. ARCHIVIO DI STATO DI ROMA, *L'archivio della S. Congregazione del Buon Governo (1592-1847). Inventario*, Roma 1956, pp. CLXXVI-471 (esaurito).
- XXI. ARCHIVIO DI STATO DI PERUGIA, *Archivio storico del comune di Perugia. Inventario*, Roma 1956, pp. XLII-474, tavv. 20, L. 4.000.
- XXII. ARCHIVIO DI STATO DI GENOVA, *Cartolari notarili genovesi (1-149). Inventario*, I, parte I, Roma 1956, pp. XXIII-251 (esaurito).
- XXIII. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Le sale della mostra e il museo delle tavolette dipinte. Catalogo*, Roma 1956, pp. XVIII-163, tavv. 42, L. 4.000.
- XXIV. UFFICIO CENTRALE DEGLI ARCHIVI DI STATO, *Vita mercantile italiana. Rassegna di documenti degli Archivi di Stato d'Italia (in occasione del III Congresso internazionale degli archivi: Firenze 25-29 settembre 1956)*, Roma 1956, pp. XIX-117, tavv. 32 (esaurito).
- XXV. ABBAZIA DI MONTEVERGINE, *Regesto delle pergamene*, a cura di GIOVANNI MONGELLI O.S.B., I (secc. X-XII), Roma 1956, pp. 351, tavv. 11, L. 4.000.
- XXVI. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Archivio di Balìa. Inventario*, Roma 1957, pp. LXXXV-471, tav. 1 (esaurito).
- XXVII. ABBAZIA DI MONTEVERGINE, *Regesto delle pergamene*, a cura di GIOVANNI MONGELLI O.S.B., II (1200-1249), Roma 1957, pp. 298, tavv. 10, L. 4.000.
- XXVIII. ARCHIVIO DI STATO DI FIRENZE, *Archivio mediceo avanti il Principato. Inventario*, III, Roma 1957, pp. 558 (esaurito).
- XXIX. ABBAZIA DI MONTEVERGINE, *Regesto delle pergamene*, a cura di GIOVANNI MONGELLI O.S.B., III (1250-1299), Roma 1957, pp. 299, tavv. 15, L. 4.000.
- XXX. SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA PER IL LAZIO, L'UMBRIA E LE MARCHE, *Gli archivi dell'Umbria*, Roma 1957, pp. 202, tavv. 27, L. 2.500.
- XXXI. ARCHIVIO DI STATO DI VENEZIA, *Dispacci degli Ambasciatori al Senato. Indice*, Roma 1959, pp. XVI-409 (esaurito).
- XXXII. ABBAZIA DI MONTEVERGINE, *Regesto delle pergamene*, a cura di GIOVANNI MONGELLI O.S.B., IV (sec. XIV), Roma 1958, pp. 607, tavv. 24, L. 5.000.
- XXXIII. ABBAZIA DI MONTEVERGINE, *Regesto delle pergamene*, a cura di GIOVANNI MONGELLI O.S.B., V (secc. XV-XVI), Roma 1958, pp. 617, tavv. 24, L. 5.000.
- XXXIV. ABBAZIA DI MONTEVERGINE, *Regesto delle pergamene*, a cura di GIOVANNI MONGELLI O.S.B., VI (secc. XVII-XX), Roma 1958, pp. 439, tavv. 19, L. 5.000.
- XXXV. JOSEPH ALEXANDER VON HÜBNER, *La Monarchia austriaca dopo Villafranca (Résumé de l'an 1859 dal Journal, XIV)*, a cura di MARIA CESSI DRUDI, Roma 1959, pp. VIII-184 (esaurito).
- XXXVI. ARCHIVIO DI STATO DI BOLOGNA, *Le Insignia degli Anziani del Comune dal 1530 al 1796. Appendice araldica*, Roma 1960, pp. XII-281 (esaurito).
- XXXVII. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Archivio dell'Ospedale di Santa Maria della Scala. Inventario*, I, Roma 1960, pp. LXXXV-319, tavv. 3 (esaurito).
- XXXVIII. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Archivio dell'Ospedale di Santa Maria della Scala. Inventario*, II, Roma 1962, pp. XI-199, tavv. 3, L. 5.000.
- XXXIX. ARCHIVIO DI STATO DI LIVORNO, *Guida-inventario dell'Archivio di Stato*, I, Roma 1961, pp. XXVIII-284, L. 3.000.
- XL. ARCHIVIO DI STATO DI TORINO, *Serie di Nizza e della Savoia. Inventario*, II, Roma 1962, pp. XCIX-509 (esaurito).
- XLI. ARCHIVIO DI STATO DI GENOVA, *Cartolari notarili genovesi (1-149). Inventario*, I, parte II, Roma 1961, pp. 254 (esaurito).
- XLII. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Libri dell'entrata e dell'uscita del Comune di Siena detti della Biccherna. Reg. 26° (1257, secondo semestre)*, a cura di SANDRO DE' COLLI, Roma 1961, pp. XLIX-232 (esaurito).
- XLIII. ARCHIVIO DI STATO DI NAPOLI, *Archivio Borbone. Inventario sommario*, I, Roma 1961, pp. LVI-303, tavv. 22, L. 5.000.

- XLIV. ARCHIVIO DI STATO DI NAPOLI, *Archivio Borbone. Inventario sommario*, II, a cura di AMELIA GENTILE, Roma 1972, pp. XIII-377, tavv. 21 (esaurito).
- XLV. *Gli archivi dei Governi provvisori e straordinari, 1859-1861*, I, Lombardia, Provincie parmensi, Provincie modenesi. *Inventario*, Roma 1961, pp. XXVII-390, L. 4.000.
- XLVI. *Gli archivi dei Governi provvisori e straordinari, 1859-1861*, II, Romagna, Provincie dell'Emilia. *Inventario*, Roma 1961, pp. XIII-377, L. 4.000.
- XLVII. *Gli archivi dei Governi provvisori e straordinari, 1859-1861*, III, Toscana, Umbria, Marche. *Inventario*, Roma 1962, pp. XII-481, L. 4.000.
- XLVIII. ARCHIVIO DI STATO DI BOLOGNA, *Riformagioni e provvigioni del Comune di Bologna dal 1248 al 1400. Inventario*, Roma 1961, pp. XLVI-383, L. 5.000.
- XLIX. ABBAZIA DI MONTEVERGINE, *Regesto delle pergamene*, a cura di GIOVANNI MONGELLI O.S.B., VII, *Indice generale*, Roma 1962, pp. 387, tavv. 12, L. 5.000.
- L. ARCHIVIO DI STATO DI FIRENZE, *Archivio mediceo avanti il Principato. Inventario*, IV, Roma 1963, pp. 498 (esaurito).
- LI. ARCHIVIO DI STATO DI LIVORNO, *Guida-inventario dell'Archivio di Stato*, II, Roma 1963, pp. 185 (esaurito).
- LII. ARCHIVIO DI STATO DI LUCCA, *Regesto del carteggio privato dei principi Elisa e Felice Baciocchi (1803-1814)*, a cura di DOMENICO CORSI, Roma 1963, pp. XLI-301, tav. 1 (esaurito).
- LIII. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Libri dell'entrata e dell'uscita del Comune di Siena detti della Biccherna. Reg. 27° (1258, primo semestre)*, a cura di UBALDO MORANDI, Roma 1963, pp. XLVIII-237, L. 4.000.
- LIV. ABBAZIA DI MONTECASSINO, *I registi dell'archivio*, I (aula III: capsule I-VII), a cura di TOMMASO LECCISOTTI, Roma 1964, pp. LXX-311, tavv. 12 (esaurito).
- LV. ARCHIVIO DI STATO DI ROMA, *Aspetti della Riforma cattolica e del Concilio di Trento. Mostra documentaria. Catalogo* a cura di EDVIGE ALEANDRI BARLETTA, Roma 1964, pp. VIII-278, tavv. 32, L. 2.000.
- LVI. ABBAZIA DI MONTECASSINO, *I registi dell'archivio*, II (aula III: capsule VIII-XXIII), a cura di TOMMASO LECCISOTTI, Roma 1965, pp. LXIV-351, tavv. 10 (esaurito).
- LVII. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Libri dell'entrata e dell'uscita del Comune di Siena detti della Biccherna. Reg. 28° (1258, secondo semestre)*, a cura di SANDRO DE' COLLI, Roma 1965, pp. XLIII-179 (esaurito).
- LVIII. ABBAZIA DI MONTECASSINO, *I registi dell'archivio*, III (aula II: capsule I-VII), *Fondo di S. Spirito del Morrone (parte I: secc. XI-XV)*, a cura di TOMMASO LECCISOTTI, Roma 1966, pp. XIX-453, tavv. 10 (esaurito).
- LIX. ARCHIVIO DI STATO DI MANTOVA, *Copialettere e corrispondenza gonzaghesca da Mantova e Paesi (28 novembre 1340-24 dicembre 1401). Indice*, Roma 1969, pp. 343, L. 5.000.
- LX. ABBAZIA DI MONTECASSINO, *I registi dell'archivio*, IV (aula II: capsule VIII-XII), *Fondo di S. Spirito del Morrone (parte II: sec. XVI)*, a cura di TOMMASO LECCISOTTI, Roma 1968, pp. VII-381, tavv. 8 (esaurito).
- LXI. ARCHIVIO DI STATO DI ROMA, *Ragguagli borrominiani. Mostra documentaria. Catalogo* a cura di MARCELLO DEL PIAZZO, Roma 1968 (ristampa 1980), pp. 385, tavv. 48 (esaurito).
- LXII. *Gli archivi dei regi commissari nelle province del Veneto e di Mantova, 1866*, I, *Inventari*, Roma 1968, pp. XXIV-405, L. 5.000.
- LXIII. *Gli archivi dei regi commissari nelle province del Veneto e di Mantova, 1866*, II, *Documenti*, Roma 1968, pp. 436, L. 5.000.
- LXIV. ABBAZIA DI MONTECASSINO, *I registi dell'archivio*, V (aula II: capsule XIII-XVII), *Fondo di S. Spirito del Morrone (parte III: secc. XVII-XVIII - Schede di professione: secc. XV-XVIII)*, a cura di TOMMASO LECCISOTTI, Roma 1969, pp. X-403, tavv. 12 (esaurito).
- LXV. SOVRINTENDENZA ARCHIVISTICA PER L'EMILIA-ROMAGNA, *L'archivio storico del comune di Santarcangelo di Romagna. Inventario*, a cura di GIUSEPPE RABOTTI, Roma 1969, pp. 265, L. 3.000.
- LXVI. ARCHIVIO DI STATO DI NAPOLI, *Regia Camera della Sommaria. I conti delle Università (1524-1807). Inventario*, a cura di DORA MUSTO, Roma 1969, pp. 248, tavv. 4, L. 3.000.
- LXVII. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Libri dell'entrata e dell'uscita del Comune di Siena detti della Biccherna. Reg. 29° (1259, primo semestre)*, a cura di SONIA FINESCHI, Roma 1969, pp. XXXVII-144, L. 4.000.
- LXVIII. *Archivi di "Giustizia e Libertà" (1915-1945). Inventario*, a cura di COSTANZO CASUCCI, Roma 1969, pp. XIX-259, tavv. 7 (esaurito).
- LXIX. RICCARDO FILANGIERI, *Scritti di paleografia e diplomatica, di archivistica e di erudizione*, Roma 1970, pp. XXVII-457, tavv. 16 (esaurito).
- LXX. *L'archivio arcivescovile di Siena. Inventario*, a cura di GIULIANO CATONI e SONIA FINESCHI, Roma 1970, pp. XXVII-392, tavv. 4, L. 5.000.
- LXXI. ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO, *Gli archivi del IV corpo d'esercito e di Roma capitale. Inventario*, a cura di RAOUL GUÉZE e ANTONIO PAPA, Roma 1970, pp. XXIV-277 (esaurito).

- LXXII. ARCHIVIO DI STATO DI ROMA, *Gli archivi delle giunte provvisorie di governo e della luogotenenza generale del re per Roma e le province romane. Inventario*, a cura di CARLA LODOLINI TUPPUTI, Roma 1972, pp. xvii-425, L. 4.000.
- LXXIII. ARCHIVIO DI STATO DI FOGGIA, *L'archivio del Tavoliere di Puglia. Inventario*, I, a cura di PASQUALE DI CICCIO e DORA MUSTO, Roma 1970, pp. 669, tavv. 4, L. 5.400.
- LXXIV. ABBAZIA DI MONTECASSINO, *I registi dell'archivio*, VI (aula II: capsule XVIII-XXVII), a cura di TOMMASO LECCISOTTI, Roma 1971, pp. LX-393, tavv. 10, L. 4.000.
- LXXV. FAUSTO NICOLINI, *Scritti di archivistica e di ricerca storica*, raccolti da BENEDETTO NICOLINI, Roma 1971, pp. xix-381, L. 3.000.
- LXXVI. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Archivi del governo francese nel dipartimento dell'Ombrone. Inventario*, a cura di GIULIANO CATONI, Roma 1971, pp. 217, tav. 1, L. 1.500.
- LXXVII. ARNALDO D'ADDARIO, *Aspetti della Controriforma a Firenze*, Roma 1972, pp. xii-669, tavv. 25 (esaurito).
- LXXVIII. ABBAZIA DI MONTECASSINO, *I registi dell'archivio*, VII (aula II: capsule XXVIII-XLI), a cura di TOMMASO LECCISOTTI, Roma 1972, pp. xxvi-492, tavv. 12, L. 3.500.
- LXXIX. ABBAZIA DI MONTECASSINO, *I registi dell'archivio*, VIII (aula II: capsule XLII-LVI), a cura di TOMMASO LECCISOTTI, Roma 1973, pp. lxxxvii-380, tavv. 10, L. 3.700.
- LXXX. *L'archivio di Aldobrando Medici Tornaquinci, conservato presso l'Istituto storico della Resistenza in Toscana. Inventario*, a cura di ROSALIA MANNO, Roma 1973, pp. xxxv-181, L. 2.500.
- LXXXI. ABBAZIA DI MONTECASSINO, *I registi dell'archivio*, IX (aula II: capsule LVII-LXVIII), a cura di TOMMASO LECCISOTTI e FAUSTINO AVAGLIANO, Roma 1974, pp. xxxii-599, tavv. 12, L. 8.150.
- LXXXII. ARCHIVIO DI STATO DI FOGGIA, *L'archivio del Tavoliere di Puglia. Inventario*, II, a cura di PASQUALE DI CICCIO e DORA MUSTO, Roma 1975, pp. 696, tavv. 7, L. 15.450.
- LXXXIII. ARCHIVIO DI STATO DI FOGGIA, *L'archivio del Tavoliere di Puglia. Inventario*, III, a cura di PASQUALE DI CICCIO e DORA MUSTO, Roma 1975, pp. 562, tavv. 4, L. 12.950.
- LXXXIV. GIAN GIACOMO MUSSO, *Navigazione e commercio genovese con il Levante nei documenti dell'Archivio di Stato di Genova (secc. XIV-XV)*, con appendice documentaria a cura di MARIA SILVIA JACOPINO, Roma 1975, pp. 291, L. 7.250.
- LXXXV. ARCHIVIO DI STATO DI ROMA, *Fonti per la storia artistica romana al tempo di Clemente VIII*, a cura di ANNA MARIA CORBO, Roma 1975, pp. 269, L. 6.100.
- LXXXVI. ABBAZIA DI MONTECASSINO, *I registi dell'archivio*, X (aula II: capsule LXIX-LXXV), a cura di TOMMASO LECCISOTTI e FAUSTINO AVAGLIANO, Roma 1975, pp. LXXII-364, tavv. 12 (esaurito).
- LXXXVII. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *L'archivio notarile (1221-1862). Inventario*, a cura di GIULIANO CATONI e SONIA FINESCHI, Roma 1975, pp. 435, L. 9.050.
- LXXXVIII. DIREZIONE GENERALE DEGLI ARCHIVI DI STATO, *Guida delle fonti per la storia dell'America latina esistenti in Italia*, I, a cura di ELIO LODOLINI, Roma 1976, pp. xv-405, L. 7.650.
- LXXXIX-XC. *Radio Londra, 1940-1945. Inventario delle trasmissioni per l'Italia*, a cura di MAURA PICCIALUTI CAPRIOLI, Roma 1976, tomi 2, pp. cxxxvi-852, L. 26.500.
- XCI. ARCHIVIO DI STATO DI FIRENZE, *Lettere a Giuseppe Pelli Bencivenni, 1747-1808. Inventario e documenti*, a cura di MARIA AUGUSTA TAMPANARO MORELLI, Roma 1976, pp. xiv-759, tavv. 9, L. 17.500.
- XCII. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Guida-inventario dell'Archivio di Stato*, III, Roma 1977, pp. viii-167, L. 4.850.
- XCIII. ARCHIVIO DI STATO DI PALERMO, *L'archivio dei visitatori generali di Sicilia*, a cura di PIETRO BURGARELLA e GRAZIA FALLICO, Roma 1977, pp. 292, L. 9.000.
- XCIV. ARCHIVIO DI STATO DI FIRENZE, *Filippo Brunelleschi, l'uomo e l'artista. Mostra documentaria. Catalogo* a cura di PAOLA BENIGNI, Firenze 1977, pp. 119, tavv. 8 (esaurito).
- XCV. ABBAZIA DI MONTECASSINO, *I registi dell'archivio*, XI (aula II: capsule LXXVI-LXXXVIII), a cura di TOMMASO LECCISOTTI e FAUSTINO AVAGLIANO, Roma 1977, pp. LXXII-614, tavv. 4 (esaurito).
- XCVI. *Il cartulario di Arnaldo Cumano e Giovanni di Donato (Savona, 1178-1188)*, a cura di LAURA BALLETO, GIORGIO CENCETTI, GIANFRANCO ORLANDELLI, BIANCA MARIA PISONI AGNOLI, Roma 1978, I, pp. cxix-189, II, pp. xii-587 (voll. 2 in uno), L. 17.800.
- XCVII. ARCHIVIO DI STATO DI NAPOLI, *Archivio privato Tocco di Montemitto. Inventario*, a cura di ANTONIO ALLOCATI, Roma 1978, pp. 473, L. 7.000.
- XCVIII. *Studi in onore di Leopoldo Sandri*, a cura dell'Ufficio centrale per i Beni archivistici e della Scuola speciale per archivisti e bibliotecari dell'Università di Roma, Roma 1983, tomi 3, pp. xvi-988, L. 25.500.

## STRUMENTI

- IC. *Guida agli Archivi della Resistenza*, a cura della Commissione Archivi-Biblioteca dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia, coordinatore GAETANO GRASSI, Roma 1983, pp. xv-974, L. 39.100.
- C. ARCHIVIO DI STATO DI FOGGIA, *L'archivio del Tavoliere di Puglia. Inventario*, IV, a cura di PASQUALE DI CICCIO e DORA MUSTO, Roma 1984, pp. 541, L. 27.000.
- CI. ARCHIVIO DI STATO DI AREZZO, *Fonti per la storia del sistema fiscale urbano (1384-1533). Inventari*, a cura di PAOLA BENIGNI, LAURETTA CARBONE e CLAUDIO SAVIOTTI, Roma 1985, pp. 246, tavv. 7, L. 16.500.
- CII. *Guida degli Archivi lauretani*, I, a cura di FLORIANO GRIMALDI, Roma 1985, pp. XIX-870, II, a cura di ALESSANDRO MORDENTI, Roma 1986, pp. 871-1118, L. 26.000.
- CIII. ARCHIVIO DI STATO DI BOLOGNA, *La società dei notai di Bologna. Saggio storico e inventario*, a cura di GIORGIO TAMBA, Roma 1988, pp. 342, L. 27.000.
- CIV. ARCHIVIO DI STATO DI GENOVA, *Notai ignoti. Frammenti notarili medioevali. Inventario*, a cura di MARCO BOLOGNA, Roma 1988, pp. 404, L. 26.000.
- CV. ARCHIVIO DI STATO DI FIRENZE, *Archivio delle Tratte. Introduzione e inventario*, a cura di PAOLO VITI e RAFFAELLA MARIA ZACCARIA, Roma 1989, pp. XXXII-623.
- CVI. ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO, *Il popolo al confino. La persecuzione fascista in Sicilia*, a cura di SALVATORE CARBONE e LAURA GRIMALDI, prefazione di SANDRO PERTINI, Roma 1989, pp. 839.

## SAGGI

1. *Studi in onore di Leopoldo Sandri*, a cura dell'Ufficio centrale per i Beni archivistici e della Scuola speciale per archivisti e bibliotecari della Università di Roma, Roma 1983, tomi 3, pp. XVI-988, L. 25.500.
2. *Italia Judaica. Atti del I convegno internazionale, Bari 18-22 maggio 1981*, Roma 1983, pp. 518 (esaurito).
3. *Antologia di scritti archivistici*, a cura di ROMUALDO GIUFFRIDA, Roma 1985, pp. 847, L. 30.000.
4. *La famiglia e la vita quotidiana in Europa dal '400 al '600. Fonti e problemi. Atti del convegno internazionale, Milano 1-4 dicembre 1983*, Roma 1986, pp. 523, L. 28.500.

5. *Informatica e archivi. Atti del convegno, Torino 17-19 giugno 1985*, Roma 1986, pp. 362, L. 18.500.
6. *Italia Judaica. Gli ebrei in Italia tra Rinascimento ed Età barocca. Atti del II convegno internazionale, Genova 10-15 giugno 1984*, Roma 1986, pp. 336, L. 20.000.
7. *Gli Archivi per la storia contemporanea. Organizzazione e fruizione. Atti del seminario di studi, Mondovì 23-25 febbraio 1984*, Roma 1986, pp. 321, L. 19.000.
8. *Cartografia e istituzioni in età moderna. Atti del convegno, Genova, Imperia, Albenga, Savona, La Spezia, 3-8 novembre 1986*, tomi 2, Roma 1987, pp. 860, tavv. 134, L. 23.000.
9. *Les documents diplomatiques. Importante source des études balkaniques. Actes de la Conférence scientifique internationale, Tutzing-Munich, 4-6 mai 1986*, Roma 1988, pp. 216.
10. GUIDO MELIS, *Due modelli di amministrazione tra liberalismo e fascismo. Burocrazie tradizionali e nuovi apparati*, Roma 1988, pp. 306.
11. *Italia Judaica. "Gli ebrei in Italia dalla segregazione alla prima emancipazione". Atti del III Convegno internazionale. Tel Aviv 15-20 giugno 1986*, Roma 1989, pp. 230 [testo italiano], pp. 154 [testo ebraico], tavv. 64.
12. *Esercito e città. Dall'Unità agli anni Trenta. Atti del convegno di studi, Spoleto 11-14 maggio 1988*, Roma 1989, tomi 2, pp. XXXIV-1276, tavole.
13. GIORGIO VACCARINO, *I giacobini piemontesi (1794-1814)*, Roma 1989, tomi 2, pp. 958, tavv. 18, L. 57.000.
14. ALBERTO AQUARONE, *Dopo Adua: politica e amministrazione coloniale*, a cura e con un saggio introduttivo di LUDOVICA DE COURTEN, Roma 1989, pp. 422.

## FONTI E SUSSIDI

- I. ARCHIVIO DI STATO DI ROMA, *La depositaria del Concilio di Trento*, I, *Il registro di Antonio Manelli (1545-1549)*, a cura di EDVIGE ALEANDRI BARLETTA, Roma 1970, pp. XII-435, L. 5.500.
- II. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Libri dell'entrata e dell'uscita del Comune di Siena detti della Biccherna. Registro 30° (1259, secondo semestre)*, a cura di GIULIANO CATONI, Roma 1970, pp. XL-160, L. 4.000.
- III. MARIO MISSORI, *Governi, alte cariche dello Stato e prefetti del regno d'Italia*, Roma 1973, pp. XIII-569 (esaurito).
- IV. GUIDO PAMPALONI, *Firenze al tempo di Dante. Documenti sull'urbani-*

stica fiorentina, premessa di NICCOLÒ RODOLICO, Roma 1973, pp. xxxviii-222 (esaurito).

- V. ARCHIVIO DI STATO DI CAGLIARI, *Il primo Liber curiae della Procurazione reale di Sardegna (1413-1425)*, a cura di GABRIELLA OLLA REPETTO, Roma 1974, pp. xi-257 (esaurito).
- VI. ARCHIVIO DI STATO DI ROMA, *Il primo registro della Tesoreria di Ascoli (20 agosto 1426-30 aprile 1427)*, a cura di MARIA CRISTOFARI MANCIA, Roma 1974, pp. xiii-191, tavv. 7, L. 5.950.
- VII. ARCHIVIO DI STATO DI ROMA, *Le Liber Officialium de Martin V*, publié par FRANÇOIS-CHARLES UGINET, Roma 1975, pp. xi-177, L. 6.400.
- VIII. ARCHIVIO DI STATO DI CAGLIARI, *Saggio di fonti dell'Archivio de la Corona de Aragón di Barcellona relative alla Sardegna aragonese (1323-1479)*, I, *Gli anni 1323-1396*, a cura di GABRIELLA OLLA REPETTO, Roma 1975, pp. 185 (esaurito).

#### FONTI

- IX. *I registri della Catena del Comune di Savona, registro I*, a cura di DINO PUNCUH e ANTONELLA ROVERE, Roma 1986, pp. lxiv-437 (esaurito).
- X. *I registri della Catena del Comune di Savona, registro II*, a cura di MARINA NOCERA, FLAVIA PERASSO, DINO PUNCUH, ANTONELLA ROVERE, Roma 1986, tomi 2, pp. 1077 (esaurito).

#### SUSSIDI

1. *Bibliografia dell'Archivio centrale dello Stato (1953-1978)*, a cura di SANDRO CAROCCI, LIBERIANA PAVONE, NORA SANTARELLI, MAURO TOSTI-CROCE, con coordinamento di MAURA PICCIALUTI CAPRIOLI, Roma 1986, pp. xxviii-457, L. 18.500.
2. MARIO MISSORI, *Governi, alte cariche dello Stato, alti magistrati e prefetti del regno d'Italia*, Roma 1989, pp. 777.

#### QUADERNI DELLA «RASSEGNA DEGLI ARCHIVI DI STATO»

1. *Signoria, Dieci di Balìa, Otto di Pratica: Legazioni e Commissarie, missive e responsive. Inventario sommario*, a cura di MARCELLO DEL PIAZZO, Roma 1960, pp. 83 (esaurito).

2. *L'archivio del dipartimento della Stura nell'Archivio di Stato di Cuneo (1799-1814). Inventario*, a cura di GIOVANNI FORNASERI, Roma 1960, pp. 133 (esaurito).
3. SALVATORE CARBONE, *Gli archivi francesi*, Roma 1960, pp. 127 (esaurito).
4. ARNALDO D'ADDARIO, *L'organizzazione archivistica italiana al 1960*, Roma 1960, pp. 79, L. 500.
5. ELIO CALIFANO, *La fotoriproduzione dei documenti e il servizio microfilm negli Archivi di Stato italiani*, Roma 1960, pp. 80 (esaurito).
6. SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA PER IL LAZIO, L'UMBRIA E LE MARCHE, *Gli archivi storici dei comuni delle Marche*, a cura di ELIO LODOLINI, Roma 1960, pp. 129 (esaurito).
7. G. COSTAMAGNA, M. MAIRA, L. SAGINATI, *Saggi di manuali e cartolari notarili genovesi (secoli XIII e XIV). (La triplice redazione dell'"instrumentum" genovese)*, Roma 1960, pp. 107 (esaurito).
8. LEONARDO MAZZOLDI, *L'archivio dei Gonzaga di Castiglione delle Stiviere*, Roma 1961, pp. 103 (esaurito).
9. ARMANDO LODOLINI, *Il cinquantenario del regolamento 2 ottobre 1911, n. 1163, per gli Archivi di Stato*, Roma 1961, pp. 81 (esaurito).
10. ANTONINO LOMBARDO, *Guida delle fonti relative alla Sicilia esistenti negli Archivi di Stato per il periodo 1816-1860*, Roma 1961, pp. 53 (esaurito).
11. BRUNO CASINI, *L'archivio del dipartimento del Mediterraneo nell'Archivio di Stato di Livorno*, Roma 1961, pp. 98 (esaurito).
12. BRUNO CASINI, *L'archivio del Governatore ed Auditore di Livorno (1550-1838)*, Roma 1962, pp. 182 (esaurito).
13. VIRGILIO GIORDANO, *Il diritto archivistico preunitario in Sicilia e nel Meridione d'Italia*, Roma 1962, pp. 219 (esaurito).
14. CATELLO SALVATI, *L'Azienda e le altre Segreterie di Stato durante il primo periodo borbonico (1734-1806)*, Roma 1962, pp. 125 (esaurito).
15. GIUSEPPE PLESSI, *Lo stemmario Alidosi nell'Archivio di Stato di Bologna. Indice-inventario*, Roma 1962, pp. 71 (esaurito).
16. GIOVANNI MONGELLI, *L'archivio dell'Abbazia di Montevergine*, Roma 1962, pp. 183, L. 1.000.
17. UBALDO MORANDI, *I giurisdicenti dell'antico stato senese*, Roma 1962, pp. 78, L. 1.000.
18. RAFFAELE DE FELICE, *Guida per il servizio amministrativo contabile negli Archivi di Stato*, Roma 1962, pp. 106, L. 1.000.

19. BENEDETTO BENEDINI, *Il carteggio della Signoria di Firenze e dei Medici coi Gonzaga*, Roma 1962, pp. 43, L. 1.000.
20. GIUSEPPE RASPINI, *L'archivio vescovile di Fiesole*, Roma 1962, pp. 191, L. 1.000.
21. SALVATORE CARBONE, *Provveditori e Sopraprovveditori alla Sanità della Repubblica di Venezia. Carteggio con i rappresentanti diplomatici e consolari veneti all'estero e con uffici di Sanità esteri corrispondenti. Inventario*, Roma 1962, pp. 92, L. 1.000.
22. SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA PER LA TOSCANA, *Gli archivi storici dei comuni della Toscana*, a cura di GIULIO PRUNAI, Roma 1963, pp. 389, L. 1.000.
23. DANILO VENERUSO, *L'archivio storico del comune di Portovenere. Inventario*, Roma 1962, pp. 41 (esaurito).
24. RENATO PERRELLA, *Bibliografia delle pubblicazioni italiane relative all'archivistica. Rassegna descrittiva e guida*, Roma 1963, pp. 207 (esaurito).
25. FRANCESCO PERICOLI, *Titoli nobiliari pontifici riconosciuti in Italia*, Roma 1963, pp. 75, L. 1.000.
26. FAUSTO MANCINI, *Le carte di Andrea Costa conservate nella biblioteca comunale di Imola*, Roma 1964, pp. 267, L. 1.000.
27. ANNA MARIA CORBO, *L'archivio della Congregazione dell'Oratorio di Roma e l'archivio della Abbazia di S. Giovanni in Venere. Inventario*, Roma 1964, pp. LXXIV-234, L. 1.000.
28. DORA MUSTO, *La Regia Dogana della mena delle pecore di Puglia*, Roma 1964, pp. 115, tavv. 8, L. 1.000.
29. BRUNO CASINI, *Archivio della Comunità di Livorno*, Roma 1964, pp. 89, L. 1.000.
30. ORAZIO CURCURUTO, *Archivio dell'Intendenza di Catania (1818-1860). Inventario*, Roma 1964, pp. 86, L. 1.000.
31. PIETRO D'ANGIOLINI, *Ministero dell'Interno. Biografie (1861-1869)*, Roma 1964, pp. 249, L. 1.000.
32. PASQUALE DI CICCIO, *Censuazione ed affrancazione del Tavoliere di Puglia (1789-1865)*, Roma 1964, pp. 128, tavv. 8, L. 1.000.
33. CATELLO SALVATI, *L'Archivio notarile di Benevento (1401-1860). (Origini-formazione-consistenza)*, Roma 1964, pp. 137, L. 1.000.
34. MARCELLO DEL PIAZZO, *Il carteggio "Medici-Este" dal sec. XV al 1531. Regesti delle lettere conservate negli Archivi di Stato di Firenze e Modena*, Roma 1964, pp. 156, L. 1.000.
35. DANILO VENERUSO, *L'archivio storico del comune di Monterosso a Mare*, Roma 1967, pp. 79, L. 1.500.
36. ELIO LODOLINI, *Problemi e soluzioni per la creazione di un Archivio di Stato (Ancona)*, Roma 1968, pp. 151, tavv. 9, L. 2.000.
37. ARNALDO D'ADDARIO, *Gli archivi del Regno dei Paesi Bassi*, Roma 1968, pp. 132, tavv. 4, L. 2.000.
38. ETTORE FALCONI, *Documenti di interesse italiano nella Repubblica popolare polacca. Premessa per una ricerca e un censimento archivistici*, Roma 1969, pp. 140, L. 2.000.
39. MARCELLO DEL PIAZZO, *Il protocollo del carteggio della Signoria di Firenze (1459-1468)*, Roma 1969, pp. 273, L. 2.000.
40. GIOVANNI ZARRILLI, *La serie "Napoles" delle "Secretarias provinciales", nell'archivio di Simancas. Documenti miscellanei*, Roma 1969, pp. 167, L. 2.000.
41. RAOUL GUÉZE, *Note sugli Archivi di Stato della Grecia*, Roma 1970, pp. 96, L. 2.700.
42. SOVRINTENDENZA ARCHIVISTICA PER LA CAMPANIA, *Atti del convegno per i primi trent'anni della Sovrintendenza (Positano, 5 gennaio 1970)*, Roma 1973, pp. 107, L. 1.500.
43. SALVATORE CARBONE, *Note introduttive ai dispacci al Senato dei rappresentanti diplomatici veneti. Serie: Costantinopoli, Firenze, Inghilterra, Pietroburgo*, Roma 1974, pp. 94, L. 1.490.
44. ARCHIVIO DI STATO DI ROMA, *L'archivio del Commissariato generale per le ferrovie pontificie*, a cura di PIETRO NEGRI, Roma 1976, pp. 86, L. 2.185.
45. ARCHIVIO DI STATO DI VENEZIA, *Collegio dei X poi XX Savi del corpo del Senato. Inventario*, a cura di GIORGIO TAMBA, Roma 1977, pp. 78, L. 2.300.
46. LUCIO LUME, *L'archivio storico di Dubrovnik. Con repertorio di documenti sulle relazioni della repubblica di Ragusa con le città marchigiane*, Roma 1977, pp. 181 (esaurito).
47. ARCHIVIO DI STATO DI NAPOLI, *Una fonte per lo studio della popolazione del Regno di Napoli: la numerazione dei fuochi del 1732*, a cura di MARIA ROSARIA BARBAGALLO DE DIVITIIS, Roma 1977, pp. 93, L. 2.950.
48. PETER RÜCK, *L'ordinamento degli archivi ducali di Savoia sotto Amedeo VIII (1398-1451)*, traduzione di SANDRO D'ANDREAMATTEO, prefazione di ISIDORO SOFFIETTI, Roma 1977, pp. 156, L. 5.500.
49. ARCHIVIO DI STATO DI NAPOLI, *Inventario dell'archivio privato della famiglia Caracciolo di Torchiarolo*, a cura di DOMENICA MASSAFRA PORCARO, Roma 1978, pp. XXII-182, L. 4.500.

50. ELVIRA GENCARELLI, *Gli archivi italiani durante la seconda guerra mondiale*, Roma 1979, pp. VIII-240, L. 8.000.
51. GIAMPAOLO TOGNETTI, *Criteri per la trascrizione di testi medievali latini e italiani*, Roma 1982, pp. 66, L. 1.600.
52. ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO, *L'archivio dell'amministrazione Torlonia. Inventario*, a cura di ANNA MARIA GIRALDI, Roma 1984, pp. XXXIII-178, L. 9.500.
53. *L'intervista, strumento di documentazione: giornalismo, antropologia, storia orale. Atti del convegno, Roma 5-7 maggio 1986*, Roma 1987, pp. 176, L. 11.000.
54. SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA PER IL LAZIO, *Guida degli archivi economici a Roma e nel Lazio*, a cura di MARIA GUERCIO, Roma 1987, pp. 132, L. 7.000.
55. ARCHIVIO DI STATO DI ROMA, *Mandati della Reverenda Camera Apostolica (1418-1802). Inventario*, a cura di PAOLO CHERUBINI, Roma 1988, pp. 163, tavv. 8, L. 14.000.
56. CENTRO DI FOTORIPRODUZIONE, LEGATORIA E RESTAURO, *Le scienze applicate nella salvaguardia e nella riproduzione degli archivi*, Roma 1989, pp. 203.
57. ROSALIA MANNO TOLU, *Scolari italiani nello Studio di Parigi. Il «Collège des Lombards» dal XIV al XVI secolo ed i suoi ospiti pistoiesi*, Roma 1989, pp. 183, tavv. 17.
58. *Fonti giudiziarie e militari austriache per la storia della Venezia Giulia. Oberste Justizstelle e Innerösterreichischer Hofkriegsrat*, a cura di UGO COVA, Roma 1989, pp. 174.

#### ALTRE PUBBLICAZIONI DEGLI ARCHIVI DI STATO

MINISTERO DELL'INTERNO. DIREZIONE GENERALE DELLA AMMINISTRAZIONE CIVILE. UFFICIO CENTRALE ARCHIVI DI STATO. *Gli archivi di Stato al 1952*, 2<sup>a</sup> ed., Roma 1954, pp. VII-750 (esaurito).

MINISTERO DELL'INTERNO. DIREZIONE GENERALE DEGLI ARCHIVI DI STATO, *La legge sugli archivi*, Roma 1963, pp. 426 (esaurito).

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI. UFFICIO CENTRALE PER I BENI ARCHIVISTICI, *Inventario Archivio di Stato in Lucca*, VII, *Archivi gentilizi*, a cura di GIORGIO TORI, ARNALDO D'ADDARIO, ANTONIO ROMITI. Prefazione di VITO TIRELLI, Lucca 1980, pp. XIX-747, L. 29.500.

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI. UFFICIO CENTRALE PER I BENI ARCHIVISTICI, *Guida generale degli Archivi di Stato italiani*, I (A-E), Roma 1981, pp. XVIII-1041, L. 12.500; II (F-M), Roma 1983, pp. XVI-1088, L. 29.200; III (N-R), Roma 1986, pp. XIV-1301, L. 43.100.

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI. UFFICIO CENTRALE PER I BENI ARCHIVISTICI. UFFICIO CENTRALE PER I BENI LIBRARI E GLI ISTITUTI CULTURALI, *Garibaldi nella documentazione degli Archivi di Stato e delle Biblioteche statali. Mostra storico-documentaria*, a cura dell'ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO, Roma 1982, pp. XXXII-285, L. 12.000.

GIACOMO C. BASCAPÈ, MARCELLO DEL PIAZZO, con la cooperazione di LUIGI BORGIA, *Insegne e simboli - Araldica pubblica e privata, medievale e moderna*, Roma 1983, pp. XVI-1064, L. 81.000.

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI. UFFICIO CENTRALE PER I BENI ARCHIVISTICI, *Le Biccherne. Tavole dipinte delle magistrature senesi (secoli XIII-XVIII)*, a cura di LUIGI BORGIA, ENZO CARLI, MARIA ASSUNTA CEPPARI, UBALDO MORANDI, PATRIZIA SINIBALDI, CARLA ZARRILLI, Roma 1984, pp. VII-389, L. 56.400.

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI. UFFICIO CENTRALE PER I BENI ARCHIVISTICI, *La legge sugli archivi. Aggiornamenti (1965-1986)*, Roma 1987, pp. 433, L. 14.000.

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI. UFFICIO CENTRALE PER I BENI ARCHIVISTICI. ARCHIVIO DI STATO DI BOLOGNA, *Exempla Studii Bononiensis*, Roma 1988, tavv. 16 (esaurito).



Finito di stampare  
nel mese di aprile 1990  
presso gli stabilimenti di Arti Grafiche  
Fratelli Palombi srl  
in Roma Via dei Gracchi 181-185  
Centro Stampa Clivo Vaticano